



Nuovo Accordo Formazione Sicurezza e Salute nei Luoghi di Lavoro
Rep. atti n. 59/CSR del 17 aprile 2025.

dott. Michele Montrano



1

Articolo 37, comma 2, del D. Lgs. n. 81/2008

**procedere all'accorpamento, alla rivisitazione e alla modifica degli accordi attuativi del D. Lgs. n. 81/2008
 PER GARANTIRE**

- a) l'individuazione della **durata, dei contenuti minimi e delle modalità della formazione obbligatoria a carico del datore di lavoro;**
- b) l'individuazione delle modalità della **verifica finale di apprendimento obbligatoria per i discenti di tutti i percorsi formativi e di aggiornamento obbligatori** in materia di salute e sicurezza sul lavoro e delle **modalità delle verifiche di efficacia della formazione durante lo svolgimento della prestazione lavorativa;**
- b-bis) il **monitoraggio dell'applicazione degli accordi in materia di formazione, nonché' il controllo sulle attività formative** e sul rispetto della normativa di riferimento, **sia da parte dei soggetti che erogano la formazione, sia da parte dei soggetti destinatari della stessa.**



2



Finalmente!!

Presidenza del Consiglio dei ministri
CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO,
LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO

Accordo, ai sensi dell'articolo 37, comma 2, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, finalizzato alla individuazione della durata e dei contenuti minimi dei percorsi formativi in materia di salute e sicurezza, di cui al medesimo decreto legislativo n. 81 del 2008.

Rep. atti n. 59/CSR del 17 aprile 2025.

3

Repertorio atto n. 59/CSR

24 maggio 2025

ENTRATA IN VIGORE

PARTE VII – ALTRE DISPOSIZIONI
1 ENTRATA IN VIGORE

Il presente accordo entra in vigore il giorno della pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

SERIE GENERALE
Anno 160 - Numero 118

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Sabato, 24 maggio 2025 **DI PUBBLICAZIONE**

ACCORDO 17 aprile 2025.

Accordo, ai sensi dell'articolo 37, comma 2, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, finalizzato alla individuazione della durata e dei contenuti minimi dei percorsi formativi in materia di salute e sicurezza, di cui al medesimo decreto legislativo n. 81 del 2008. (Rep. atti n. 59/CSR). (25A03080) **Pag. 30**

AVVERTENZE:
Il testo del provvedimento (allegato A) parte integrante e sostanziale del presente atto di approvazione dell'accordo entrato in data 17 aprile 2025, repertorio atti 59/CSR è stato pubblicato in data 19 maggio 2025 nel sito web istituzionale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali ed è consultabile alla seguente pagina web: <https://www.lavoro.gov.it/sicurezza-e-salute/Pubblicata-legge-Pagine>, allegato alla repertorio n. 73 del 18 maggio 2025.

4

Repertorio atto n. 59/CSR

24 maggio 2025

DOVE E' PUBBLICATO IL TESTO UFFICIALE?

<https://www.lavoro.gov.it/documenti-e-norme/Pubblicita-legale/Pagine/default>

Accordo ai sensi dell'articolo 37, comma 2, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano finalizzato alla individuazione della durata e dei contenuti minimi dei percorsi formativi in materia di salute e sicurezza, di cui al medesimo decreto legislativo n. 81 del 2008

Numero repertorio	35/2025
Ufficio	DG salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e politiche assicurative - Direttore Generale
Data inizio pubblicazione	19/05/2025
Data fine pubblicazione	19/07/2025

5

OCCORRE ESSERE CAUTI

6

Repertorio atto n. 59/CSR

ARCHITETTURA ACCORDO

ALLEGATO A

PARTE I – ORGANIZZAZIONE GENERALE

PARTE II – CORSI DI FORMAZIONE

PARTE III – CORSI DI AGGIORNAMENTO

PARTE IV - INDICAZIONI METODOLOGICHE PER LA PROGETTAZIONE, EROGAZIONE E MONITORAGGIO DEI CORSI

PARTE V – RICONOSCIMENTO CREDITI FORMATIVI

PARTE VI CONTROLLO DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE E MONITORAGGIO DELL'APPLICAZIONE DELL'ACCORDO

PARTE VII– ALTRE DISPOSIZIONI

7

Repertorio atto n. 59/CSR

ARCHITETTURA ACCORDO

ALLEGATO A

ALLEGATO I – Elenco delle classi di laurea per l'esonero dalla frequenza ai corsi di formazione di cui all'art. 32, comma 2 primo periodo, del d.lgs. n. 81/2008.

ALLEGATO II – Individuazione delle attrezzature di lavoro

ALLEGATO III – Legenda crediti

ALLEGATO IV - Individuazione macrocategorie di rischio e corrispondenze ATECO 2007

8

Repertorio atto n. 59/CSR

FACOLTA' REGIONE E PROVINCE AUTONOME



Resta ferma la facoltà per le Regioni e Province autonome di introdurre o mantenere disposizioni più favorevoli in materia di salute e sicurezza sul lavoro. L'attuazione del presente accordo non può comportare una diminuzione del livello di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro preesistente in ciascuna Regione o Provincia autonoma.

9



Regione Lombardia
LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N. XII/ 4499

SEDUTA DEL 03/06/2025

Oggetto

APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI PROTOCOLLO D'INTESA SU SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO - (DI CONCERTO CON L'ASSESSORE BERTOLASCHI)

- a rivedere, per gli enti accreditati, i requisiti di accesso all'accREDITamento dei soggetti formatori che intendono erogare corsi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, creando un'apposita sezione dell'albo dedicata ai soggetti accreditati che erogano tali percorsi; **limitando al contempo la formazione FAD/e-learning valorizzando il più possibile la formazione pratica in presenza in quanto si ritiene che questo sia un approccio didattico più coerente per questa tipologia di percorsi. Infine, innalzare il titolo di studio d'accesso, in possesso dei docenti, che erogano la formazione;**

10



Regione Lombardia
LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N. XII/ 4499 SEDUTA DEL 03/06/2025

Allegato A

BOZZA DI PROTOCOLLO D'INTESA SU SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Premessa

Condiviso l'obiettivo di assicurare una sempre maggiore qualità ed efficacia della formazione su salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, in quanto necessarie a promuovere un sistema di prevenzione e tutela di quanti operano nei luoghi di lavoro, ovvero a contrastare infortuni sul lavoro e malattie professionali;

Condiviso l'obiettivo che la formazione del lavoratore in materia di salute e sicurezza sul lavoro debba essere erogata e attestata avendo come riferimento il rischio di mansione valutato nel Documento di Valutazione del Rischio (DVR) e in base a quanto previsto dall'Accordo Stato Regioni vigente;

11

Repertorio atto n. 59/CSR

DISPOSIZIONI TRANSITORIE

PARTE VII- ALTRE DISPOSIZIONI

2 DISPOSIZIONI TRANSITORIE

In fase di prima applicazione e comunque non oltre 12 mesi dall'entrata in vigore del presente accordo, possono essere avviati i corsi secondo quanto previsti(?) degli(?) accordi Stato-Regioni abrogati al successivo punto 3 nonché dell'allegato XIV del D. Lgs. n. 81/2008 vigente prima dell'entrata in vigore del presente accordo.



Il punto 3 non esiste
ma abbiamo capito la ratio

12 MESI

12

Repertorio atto n. 59/CSR

DISPOSIZIONI TRANSITORIE

PARTE VII– ALTRE DISPOSIZIONI

2 DISPOSIZIONI TRANSITORIE

Al fine di consentire la piena ed effettiva attuazione degli obblighi formativi di cui all'art. 37 del D. Lgs. n. 81/2008, i datori di lavoro sono tenuti a frequentare il corso di formazione di cui alla parte II, punto 3, del presente accordo in modo che lo stesso venga concluso entro e non oltre il termine di 24 mesi dall'entrata in vigore del presente accordo.

**24 MESI PER
I CORSI DATORI DI LAVORO**

13

Repertorio atto n. 59/CSR

DISPOSIZIONI TRANSITORIE

PARTE VII– ALTRE DISPOSIZIONI

2 DISPOSIZIONI TRANSITORIE

I corsi di formazione per datore di lavoro, già erogati alla data di entrata in vigore del presente accordo, i cui contenuti siano conformi al presente accordo sono riconosciuti. L'aggiornamento dei suddetti corsi parte dalla data di fine corso riportata nell'attestato.

data di fine corso

CONTENUTI E NON DURATA

14

Repertorio atto n. 59/CSR

CON IL NUOVO ACCORDO SI PROCEDE:

rivisitazione, modifica e accorpamento Accordi attuativi del D. Lgs. n. 81/2008

aggiornamento dell'allegato XIV del D. Lgs. n. 81/2008 ai sensi dell'art. 98, comma 3

15

Repertorio atto n. 59/CSR

individuazione della durata, dei contenuti minimi e delle modalità della formazione per tutti i soggetti per i quali è previsto l'obbligo formativo rientranti nell'ambito di applicazione del presente compresi i lavoratori, datori di lavoro e lavoratori autonomi che operano in ambienti sospetti di inquinamento o confinati (DPR n. 177/2011);



16

Repertorio atto n. 59/CSR

individuazione delle modalità di verifica finale di apprendimento obbligatoria per i discenti di **tutti i percorsi formativi e di aggiornamento obbligatori**

individuazione delle modalità delle verifiche di **efficacia della formazione durante lo svolgimento della prestazione lavorativa**

17

Repertorio atto n. 59/CSR

Resta ferma la facoltà per le Regioni e Province autonome di introdurre o mantenere disposizioni più favorevoli in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

L'attuazione del presente accordo non può comportare una diminuzione del livello di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro preesistente in ciascuna Regione o Provincia autonoma.



18

Repertorio atto n. 59/CSR

CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA Provincia di Bolzano

ATTENZIONE!!

CONSIDERATO che, nel corso della seduta del 17 aprile 2025 di questa Conferenza, le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano hanno espresso avviso favorevole alla stipula dell'accordo, condizionato all'accoglimento dell'inserimento nel testo della seguente clausola di salvaguardia per la Provincia autonoma di Bolzano: "In considerazione delle sue specificità territoriali e linguistiche e del particolare tessuto economico-sociale, la Provincia autonoma di Bolzano, in accordo con il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, nell'ambito di specifici progetti pilota, può prevedere in via sperimentale differenti modalità di fruizione dei corsi e alternativi sistemi di apprendimento, anche da remoto, nonché deroghe al rapporto docente/discente nell'erogazione della formazione";

19

**COMINCIAMO
DAL PASSATO**

20

PARTE VII
ALTRE DISPOSIZIONI
Punto 3

RICONOSCIMENTO FORMAZIONE PREGRESSA

21

Repertorio atto n. 59/CSR

RICONOSCIMENTO FORMAZIONE PREGRESSA

PARTE VII- ALTRE DISPOSIZIONI

LAVORATORI

Sono fatti salvi i percorsi formativi effettuati in vigenza dell'accordo Stato-Regioni del 21/12/2011 per i quali è riconosciuto credito formativo totale.

DIRIGENTI

Sono fatti salvi i percorsi formativi effettuati in vigenza dell'accordo Stato-Regioni del 21/12/2011, per il quali è riconosciuto credito formativo totale.

PREPOSTI

Sono fatti salvi i percorsi formativi effettuati in vigenza dell'accordo Stato-Regioni del 21/12/2011, per il quali è riconosciuto credito formativo totale.

22

Repertorio atto n. 59/CSR

RICONOSCIMENTO FORMAZIONE PREGRESSA

PARTE VII- ALTRE DISPOSIZIONI

RICONOSCIMENTO CORSO PER DATORE DI LAVORO CHE SVOLGE DIRETTAMENTE I COMPITI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DAI RISCHI ai sensi dell'art. 34 del D. Lgs. n. 81/2008

Sono fatti salvi i percorsi formativi effettuati in vigenza dell'accordo Stato-Regioni 21 dicembre 2011 n 223 per i quali sono riconosciuti i crediti formativi come riportato nella tabella sottoindicata e alle condizioni ivi indicate.

23

Repertorio atto n. 59/CSR

RICONOSCIMENTO FORMAZIONE PREGRESSA

PARTE VII- ALTRE DISPOSIZIONI

RICONOSCIMENTO CORSO PER DATORE DI LAVORO CHE SVOLGE DIRETTAMENTE I COMPITI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DAI RISCHI ai sensi dell'art. 34 del D. Lgs. n. 81/2008

Accordo Regione dicembre 223	Stato 21 2011 n	Credito riconosciuto sul presente Accordo Stato Regione		
Corso Frequentato		Modulo comune	Modulo integrativo	Condizione

24

Repertorio atto n. 59/CSR
**RICONOSCIMENTO
FORMAZIONE
PREGRESSA**

**DATORE DI LAVORO CHE SVOLGE
DIRETTAMENTE I COMPITI DI
PREVENZIONE E PROTEZIONE DAI RISCHI
art. 34 del D. Lgs. n. 81/2008**

Accordo Stato/regioni 21/12/2021 n. 223 Corso frequentato	Credito riconosciuto sul presente Accorso Stato/Regioni		
	Modulo comune	Modulo integrativo	Condizione
BASSO 16 ore	Credito totale		

25

Repertorio atto n. 59/CSR
**RICONOSCIMENTO
FORMAZIONE
PREGRESSA**

**DATORE DI LAVORO CHE SVOLGE
DIRETTAMENTE I COMPITI DI
PREVENZIONE E PROTEZIONE DAI RISCHI
art. 34 del D. Lgs. n. 81/2008**

Accordo Stato/regioni 21/12/2021 n. 223 Corso frequentato	Credito riconosciuto sul presente Accorso Stato/Regioni		
	Modulo comune	Modulo integrativo	Condizione
MEDIO 32 ore	Credito totale	Credito totale Modulo integrativo 1: Agricoltura, silvicoltura e zootecnia (16 ore) Modulo integrativo 2: Pesca (12 ore)	Qualora l'attestato precedentemente rilasciato riporti l'indicazione del Codice Ateco 2007- A 01 02 -03 (agricoltura, silvicoltura e pesca)

26

Repertorio atto n. 59/CSR

RICONOSCIMENTO FORMAZIONE PREGRESSA

**DATORE DI LAVORO CHE SVOLGE
DIRETTAMENTE I COMPITI DI
PREVENZIONE E PROTEZIONE DAI RISCHI
art. 34 del D. Lgs. n. 81/2008**

Accordo Stato/regioni 21/12/2021 n. 223 Corso frequentato	Credito riconosciuto sul presente Accorso Stato/Regioni		
	Modulo comune	Modulo integrativo	Condizione
ALTO 48 ore	Credito totale	Credito totale Modulo integrative 3: Costruzioni (16 ore)	Qualora l'attestato precedentemente rilasciato riporti l'indicazione del Codice Ateco 2007- F (costruzioni)

27

Repertorio atto n. 59/CSR

RICONOSCIMENTO FORMAZIONE PREGRESSA

**DATORE DI LAVORO CHE SVOLGE
DIRETTAMENTE I COMPITI DI
PREVENZIONE E PROTEZIONE DAI RISCHI
art. 34 del D. Lgs. n. 81/2008**

Accordo Stato/regioni 21/12/2021 n. 223 Corso frequentato	Credito riconosciuto sul presente Accorso Stato/Regioni		
	Modulo comune	Modulo integrativo	Condizione
ALTO 48 ore	Credito totale	Modulo integrativo 4: chimico Petrolchimico (16 ore))	Qualora l'attestato precedentemente rilasciato riporti l'indicazione del Codice Ateco 2007- C 19 (fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio) e C20 (fabbricazione di prodotti chimici)

28



29

Repertorio atto n. 59/CSR

RICONOSCIMENTO FORMAZIONE PREGRESSA

PARTE VII- ALTRE DISPOSIZIONI

RICONOSCIMENTO FORMAZIONE PER RSPP E ASPP

Sono fatti salvi i percorsi formativi effettuati in vigenza dell'accordo Stato-Regioni del 7 luglio 2016³ per i moduli A e C, per il quali è riconosciuto credito formativo totale, nonché per il modulo B come riportato nella tabella sottoindicata.

(3) Al punto 8 dell'Accordo 2016 era stato previsto il riconoscimento della formazione pregressa (ex accordo stato-regioni del 26 gennaio 2006) rispetto all' articolazione del modulo B dell'accordo 7 luglio 2016.

30

Repertorio atto n. 59/CSR
**RICONOSCIMENTO FORMAZIONE PER
RSPP E ASPP**
**RICONOSCIMENTO
FORMAZIONE
PREGRESSA**

Accordo Stato/regioni n. 128 del 7 luglio 2016	Credito riconosciuto sul presente Accorso Stato/Regioni	
	Modulo B comune	Modulo B specialistico
Modulo B comune	Credito totale	
Modulo B-SP1: Agricoltura - Pesca (12 ore) già riconosciuto al Modulo B1 – Accordo 2006 già riconosciuto al Modulo B2	-----	Credito totale per Modulo B-SP1: Agricoltura, silvicoltura e zootecnia (16 ore) Credito totale per Modulo B-SP2: Pesca (12 ore)

31

Repertorio atto n. 59/CSR
**RICONOSCIMENTO FORMAZIONE PER
RSPP E ASPP**
**RICONOSCIMENTO
FORMAZIONE
PREGRESSA**

Accordo Stato/regioni n. 128 del 7 luglio 2016	Credito riconosciuto sul presente Accorso Stato/Regioni	
	Modulo B comune	Modulo B specialistico
Modulo B comune	Credito totale	
Modulo B-SP2: Attività Estrattive - Costruzioni (16 ore) già riconosciuto al Modulo B3 dell'accordo 2006	-----	Credito totale per Modulo B-SP3: Costruzioni (16 ore)

32

Repertorio atto n. 59/CSR

**RICONOSCIMENTO FORMAZIONE PER
RSPP E ASPP**

RICONOSCIMENTO FORMAZIONE PREGRESSA

Accordo Stato/regioni n. 128 del 7 luglio 2016	Credito riconosciuto sul presente Accorso Stato/Regioni	
	Modulo B comune	Modulo B specialistico
Modulo B comune	Credito totale	
Modulo B-SP3: Sanità residenziale (12 ore) già riconosciuto al Modulo B7 dell'accordo 2006	-----	Credito totale per Modulo B-SP4: Sanità residenziale (12 ore)

33

Repertorio atto n. 59/CSR

**RICONOSCIMENTO FORMAZIONE PER
RSPP E ASPP**

RICONOSCIMENTO FORMAZIONE PREGRESSA

Accordo Stato/regioni n. 128 del 7 luglio 2016	Credito riconosciuto sul presente Accorso Stato/Regioni	
	Modulo B comune	Modulo B specialistico
Modulo B comune	Credito totale	
Modulo B-SP4: Chimico - Petrochimico (16 ore) già riconosciuto al Modulo B5 dell'accordo 2006	-----	Credito totale per Modulo B-SP5: Chimico - Petrochimico (16 ore)

34

Repertorio atto n. 59/CSR

RICONOSCIMENTO FORMAZIONE PREGRESSA

PARTE VII- ALTRE DISPOSIZIONI

RICONOSCIMENTO FORMAZIONE PREGRESSA PER I COORDINATORI PER LA PROGETTAZIONE E PER L' ESECUZIONE DEI LAVORI (ALLEGATO XIV DLGS 81/08)

Per i coordinatori per la progettazione e per l'esecuzione dei lavori sono fatti salvi i percorsi formativi effettuati in vigenza allegato XIV Dlgs 81/08 così come modificato dall'Accordo Stato Regione 7 luglio 2016, per il quali è riconosciuto credito formativo totale.



35

Repertorio atto n. 59/CSR

RICONOSCIMENTO FORMAZIONE PREGRESSA

PARTE VII- ALTRE DISPOSIZIONI

RICONOSCIMENTO FORMAZIONE PREGRESSA DEI LAVORATORI, DATORI DI LAVORO E LAVORATORI AUTONOMI CHE OPERANO IN AMBIENTI SOSPETTI DI INQUINAMENTO O CONFINATI

Al fine di consentire la piena ed effettiva attuazione degli obblighi formativi di cui al DPR 177/2011, il corso di formazione di cui alla parte II, punto 7, del presente accordo **deve essere frequentato in modo che lo stesso venga concluso entro e non oltre il termine di 12 mesi dall'entrata in vigore del presente accordo.**

**12 MESI PER
LAVORATORI, DATORI DI LAVORO
LAVORATORI AUTONOMI
DI INQUINAMENTO O
CONFINATI**

ATTENZIONE

**Il DPR 177/2011 prevede comunque
l'obbligo di informazione, formazione
e addestramento**

36

Repertorio atto n. 59/CSR

PARTE VII- ALTRE DISPOSIZIONI

RICONOSCIMENTO FORMAZIONE PREGRESSA DEI LAVORATORI, DATORI DI LAVORO E LAVORATORI AUTONOMI CHE OPERANO IN AMBIENTI SOSPETTI DI INQUINAMENTO O CONFINATI

I corsi di formazione inerenti ai lavoratori, datori di lavoro e lavoratori autonomi che operano in ambienti sospetti di inquinamento o confinati già erogati alla data di entrata in vigore del presente accordo, **i cui contenuti siano conformi al presente accordo sono riconosciuti.**

Il relativo aggiornamento parte dalla **data di fine corso** riportata nell'attestato

RICONOSCIMENTO FORMAZIONE PREGRESSA



CONTENUTI

37

Repertorio atto n. 59/CSR

PARTE VII- ALTRE DISPOSIZIONI

RICONOSCIMENTO FORMAZIONE PREGRESSA DEGLI OPERATORI ADDETTI ALLA CONDUZIONE DI ATTREZZATURE DI CUI ALL'ARTICOLO 73, COMMA 5, DEL DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, N. 81/2008

Sono fatti salvi i percorsi formativi effettuati in **vigenza dell'accordo Stato-Regioni del 22 febbraio 2012 per le attrezzature ancorché ricomprese nel presente Accordo**

RICONOSCIMENTO FORMAZIONE PREGRESSA



38

Repertorio atto n. 59/CSR

RICONOSCIMENTO FORMAZIONE PREGRESSA

PARTE VII- ALTRE DISPOSIZIONI

RICONOSCIMENTO FORMAZIONE PREGRESSA DEGLI OPERATORI ADDETTI ALLA CONDUZIONE DI ATTREZZATURE DI CUI ALL'ARTICOLO 73, COMMA 5, DEL DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, N. 81/2008

I corsi di formazione di cui alla parte II, punti 8.3.9, 8.3.10, 8.3.11 (macchine agricole raccogli frutta, caricatori per la movimentazione di materiali, carroponti) del presente accordo devono essere frequentati in modo che gli stessi vengano conclusi entro e non oltre il termine di 12 mesi dall'entrata in vigore del presente accordo.

**12 MESI PER
LE NUOVE ATTREZZATURE**

39

Repertorio atto n. 59/CSR

ATTENZIONE PERO'

D. Lgs. n. 81/2008 - Articolo 73 - Informazione, formazione e addestramento

1. Nell'ambito degli obblighi di cui agli articoli 36 e 37 il datore di lavoro provvede, affinché per ogni attrezzatura di lavoro messa a disposizione, i lavoratori incaricati dell'uso dispongano di ogni necessaria informazione e istruzione e ricevano una formazione e un addestramento adeguati, in rapporto alla sicurezza relativamente:

- a) alle condizioni di impiego delle attrezzature;
- b) alle situazioni anormali prevedibili.

2. Il datore di lavoro provvede altresì a informare i lavoratori sui rischi cui sono esposti durante l'uso delle attrezzature di lavoro, sulle attrezzature di lavoro presenti nell'ambiente immediatamente circostante, anche se da essi non usate direttamente, nonché sui cambiamenti di tali attrezzature.

3. Le informazioni e le istruzioni d'uso devono risultare comprensibili ai lavoratori interessati.

4. Il datore di lavoro provvede affinché i lavoratori incaricati dell'uso delle attrezzature che richiedono conoscenze e responsabilità particolari di cui all'articolo 71, comma 7, ricevano una formazione, informazione ed addestramento adeguati e specifici, tali da consentire l'utilizzo delle attrezzature in modo idoneo e sicuro, anche in relazione ai rischi che possano essere causati ad altre persone.

4-bis. Il datore di lavoro che fa uso delle attrezzature che richiedono conoscenze particolari di cui all'articolo 71, comma 7, provvede alla propria formazione e al proprio addestramento specifico al fine di garantire l'utilizzo delle attrezzature in modo idoneo e sicuro.

D. Lgs. n. 81/2008 - Articolo 71

7. Qualora le attrezzature richiedano per il loro impiego conoscenze o responsabilità particolari in relazione ai loro rischi specifici, il datore di lavoro prende le misure necessarie affinché: a) l'uso dell'attrezzatura di lavoro sia riservato ai lavoratori allo scopo incaricati che abbiano ricevuto una informazione, formazione e addestramento adeguati; b) in caso di riparazione, di trasformazione o manutenzione, i lavoratori interessati siano qualificati in maniera specifica per svolgere detti compiti.

40

Repertorio atto n. 59/CSR

RICONOSCIMENTO FORMAZIONE PREGRESSA

PARTE VII- ALTRE DISPOSIZIONI

**RICONOSCIMENTO FORMAZIONE PREGRESSA
DEGLI OPERATORI ADDETTI ALLA CONDUZIONE
DI ATTREZZATURE DI CUI ALL'ARTICOLO 73,
COMMA 5, DEL D. LGS. 9 APRILE 2008, N. 81/2008**

corsi di formazione inerenti ai operatori addetti
alla conduzione delle attrezzature di lavoro di cui
ai punti 8.3.9, 8.3.10, 8.3.11, **già erogati alla data
di entrata in vigore del presente accordo, i cui
contenuti siano conformi al presente accordo,
sono riconosciuti.** L'aggiornamento dei suddetti
corsi parte dalla **data di fine corso** riportata
nell'attestato.

CONTENUTI

41

Repertorio atto n. 59/CSR

RICONOSCIMENTO FORMAZIONE PREGRESSA

PARTE VII- ALTRE DISPOSIZIONI

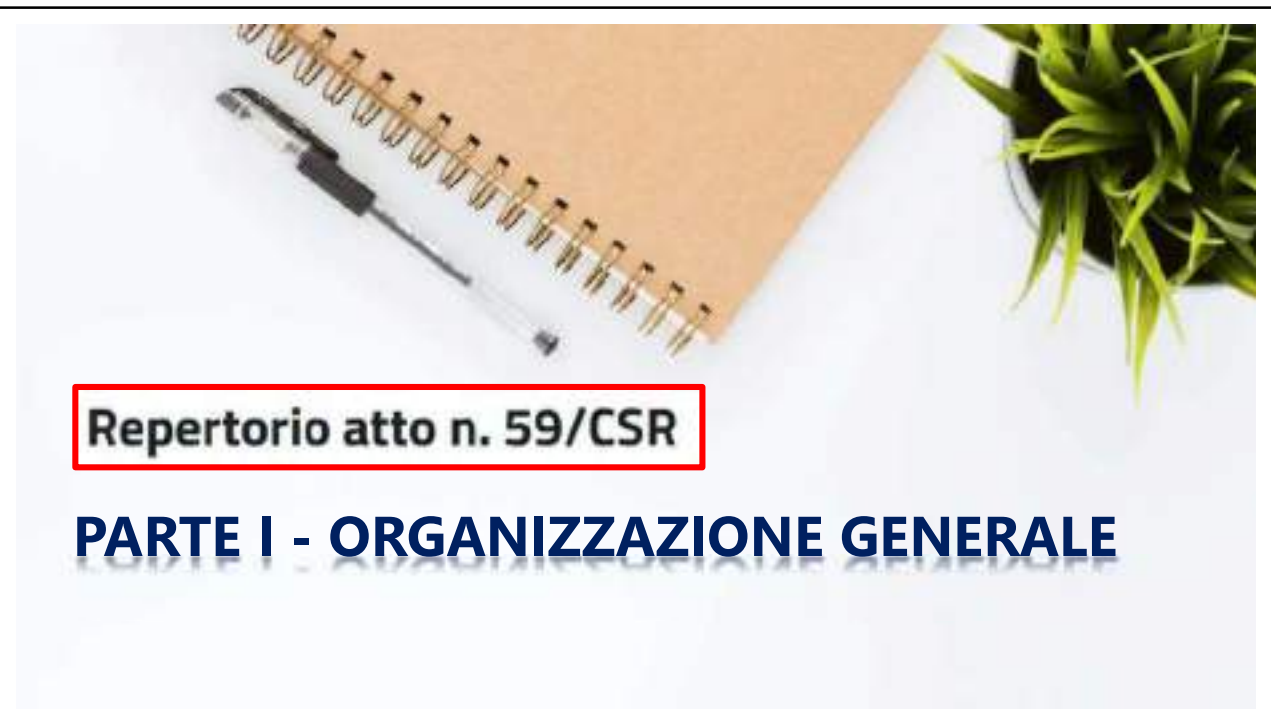
FORMAZIONE DEI LAVORATORI SOMMINISTRATI

Per la formazione dei lavoratori
in caso di somministrazione di
lavoro si fa riferimento a
quanto previsto dall'art. 35,
comma 4 del D. Lgs. 15 giugno
2015, n. 81.

D. Lgs. n. 81/2015 - Art. 35

4. Il somministratore informa i lavoratori sui rischi per la sicurezza e la salute connessi alle attività produttive e li forma e addestra all'uso delle attrezzature di lavoro necessarie allo svolgimento dell'attività lavorativa per la quale essi vengono assunti, in conformità al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81. Il contratto di somministrazione può prevedere che tale obbligo sia adempiuto dall'utilizzatore. L'utilizzatore osserva nei confronti dei lavoratori somministrati gli obblighi di prevenzione e protezione cui è tenuto, per legge e contratto collettivo, nei confronti dei propri dipendenti.

42



Repertorio atto n. 59/CSR

PARTE I - ORGANIZZAZIONE GENERALE

43

Repertorio atto n. 59/CSR

1. INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI FORMATORI

soggetti
“istituzionali”

soggetti
“accreditati”

altri
soggetti

salvo quanto
diversamente disciplinato
dall'articolo 98 del D. Lgs.
n. 81/2008,

Con atto successivo, sentite le parti sociali comparativamente più rappresentative a livello nazionale e sentita la Conferenza permanente Stato Regione, potranno essere definiti i requisiti minimi che dovranno essere posseduti dai soggetti formatori. Con medesimo atto si potrà procedere all'istituzione di apposito repertorio/elenco nazionale.

L'elenco/repertorio riporterà anche l'elenco delle strutture formative di diretta emanazione degli OO.PP e OO.SS.

44

Repertorio atto n. 59/CSR

1. INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI FORMATORI

Soggetti "istituzionali"



- Ministero del lavoro e delle politiche sociali;
- Ministero della difesa;
- Ministero della salute;
- Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica;
- Ministero dell'interno;
- Ministero delle imprese e del made in Italy;
- Regioni e Province autonome di Trento e di Bolzano, anche mediante le proprie strutture tecniche operanti nel settore della prevenzione (A.S.L., etc.) e della formazione professionale **di diretta emanazione regionale o provinciale**;
- Università;
- Istituzioni scolastiche nei confronti del personale scolastico e degli studenti;
- INAIL;
- INL;
- Corpo nazionale dei vigili del fuoco o i corpi provinciali dei vigili del fuoco per le Province autonome di Trento e Bolzano secondo quanto previsto dai rispettivi statuti speciali e dalle relative norme di attuazione;
- Formez;
- SNA (Scuola Nazionale dell'Amministrazione);
- Ordini e i collegi professionali regolamentati secondo le vigenti disposizioni
- Le organizzazioni di volontariato della Protezione Civile, la Croce Rossa Italiana ed il Corpo Nazionale soccorso alpino e speleologico, nei confronti del proprio personale.

Per le province autonome di Trento e di Bolzano si provvede alle finalità del presente articolo, nell'ambito delle proprie competenze, secondo quanto previsto dai rispettivi ordinamenti.

45

Repertorio atto n. 59/CSR

1. INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI FORMATORI

soggetti "accreditati"



Soggetti formatori accreditati in conformità al modello di accreditamento definito in ogni Regione e Provincia ai sensi dell'Intesa sancita in data 20 marzo 2008 e pubblicata sulla G.U. del 23/01/2009 presso ciascuna Regione o Provincia Autonoma.

Per i corsi di cui al presente accordo è necessario che i soggetti formatori accreditati abbiano maturato un'esperienza almeno triennale di formazione su salute e sicurezza sul lavoro opportunamente documentata.



In deroga al periodo precedente, per erogare i corsi di formazione lavoratori, preposti e dirigenti è sufficiente il solo requisito dell'accreditamento regionale, oltre a quanto previsto nel paragrafo 2 della parte I del presente accordo (nдр: requisiti docenti).

46

Repertorio atto n. 59/CSR

1. INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI FORMATORI

**soggetti
“accreditati”**



L'Accordo del 20 marzo 2008 (Rep. Atti n. 86/CSR) definisce:
“Lo standard minimo nazionale per l'accreditamento delle sedi operative degli organismi che erogano attività di formazione finanziata o riconosciuta.”

“La gestione dell'accreditamento resta di competenza esclusiva delle singole Regioni e Province autonome, anche per quanto attiene alla definizione delle modalità procedurali e alla tenuta dell'elenco dei soggetti accreditati.”

ACCREDITAMENTO IN OGNI REGIONE

47

Repertorio atto n. 59/CSR

1. INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI FORMATORI

**soggetti
“accreditati”**



D.I. 22/01/2019 - Individuazione della procedure di revisione, integrazione e apposizione della segnaletica stradale destinata alle attività lavorative che si svolgono in presenza di traffico veicolare.

ALLEGATO II - Punto 3.

Soggetti formatori e sistema di accreditamento

Fino alla piena attuazione del sistema di cui all'articolo 13 del D. Lgs. 14/09/2015 n. 150 e successive modificazioni, sono soggetti formatori del corso di formazione e del corso di aggiornamento:

- omissis
- omissis

- i soggetti formatori con esperienza documentata, almeno triennale alla data di entrata in vigore del presente decreto, nella formazione in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro accreditati in conformità al modello di accreditamento definito in ogni Regione e Provincia autonoma ai sensi dell'intesa sancita in data 20/03/2008 (in G.U. del 23/01/2009), **che si intende, ai fini del presente decreto, valido su tutto il territorio nazionale.**

48

Repertorio atto n. 59/CSR

1. INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI FORMATORI

**altri
soggetti**

Repertorio Organismi paritetici

Repertorio nazionale degli organismi paritetici
(aggiornato alla data del 6 febbraio 2025)



1. i **fondi interprofessionali** di settore nel caso in cui, da statuto, si configurino come erogatori diretti di formazione;
2. gli **Organismi Paritetici** così come individuati dal comma 1 dell'art. 51 del D. Lgs.. n. 81/2008 e inseriti nel **repertorio previsto dal comma 1 bis del medesimo articolo;**

49

Repertorio atto n. 59/CSR

1. INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI FORMATORI

**altri
soggetti**

Sino all'emanazione dell'atto con il quale saranno definiti i requisiti minimi dei soggetti formatori i **requisiti delle associazioni sindacali possono essere autocertificati** secondo le disposizioni del DPR n. 445/2000.

3. le **associazioni sindacali** dei datori di lavoro o dei lavoratori **comparativamente più rappresentative sul piano nazionale, inserite nell'elenco/repertorio di cui al punto 1** del presente accordo e individuate attraverso una valutazione complessiva dei criteri di seguito riportati:

- la presenza di **sedi in almeno la metà delle province del territorio nazionale**, distribuite tra nord, centro, sud e isole;
- la consistenza numerica degli iscritti al singolo sindacato;
- il numero complessivo dei CCNL sottoscritti, con **esclusione di quelli sottoscritti per mera adesione;**

Gli attestati di formazione emessi dalle associazioni sindacali dei datori di lavoro o dei lavoratori prive dei requisiti non sono validi.



50

Repertorio atto n. 59/CSR

1. INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI FORMATORI

**altri
soggetti**



Gli organismi paritetici e le associazioni sindacali dei datori di lavoro o dei lavoratori possono effettuare le attività formative e di aggiornamento direttamente o avvalendosi di strutture formative o di servizio di loro diretta emanazione.

Per diretta emanazione si intende una struttura che deve essere di proprietà esclusiva o almeno partecipata in modo prevalente dell'associazione sindacale dei datori di lavoro o dei lavoratori.

ACCREDITAMENTO NON PIU' PREVISTO

51

Repertorio atto n. 59/CSR

ATTENZIONE

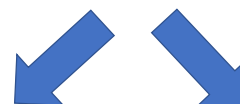
SOGGETTI FORMATORI

PARTE II CORSI DI FORMAZIONE

2. CORSO PER LAVORATORI, PREPOSTI E DIRIGENTI

I datori di lavoro possono organizzare direttamente i corsi di formazione ex art. 37, comma 2, del D. Lgs. n. 81/2008 nei confronti dei propri lavoratori, preposti e dirigenti, a condizione che venga rispettato quanto previsto dal presente Accordo.

DATORE DI LAVORO



**datore di lavoro
riveste il
ruolo di
soggetto formatore**

**datore di lavoro
può avvalersi di
altri
soggetti formatori**

52

Repertorio atto n. 59/CSR

ATTENZIONE

SOGGETTI FORMATORI

E' fatto salvo quanto previsto dall'art. 98 del D. Lgs. n. 81/2008

Corsi C.S.P. / C.S.E.

I soggetti di cui al comma 1, devono essere, altresì, in possesso di attestato di frequenza, con verifica dell'apprendimento finale, a specifico corso in materia di sicurezza organizzato dalle regioni, mediante le strutture tecniche operanti nel settore della prevenzione e della formazione professionale, o, in via alternativa, dall'ISPESL, dall'INAIL, dall'Istituto italiano di medicina sociale, dagli ordini o collegi professionali, dalle università, dalle associazioni sindacali dei datori di lavoro e dei lavoratori o dagli organismi paritetici istituiti nel settore dell'edilizia.

53

Repertorio atto n. 59/CSR

2. REQUISITI DEI DOCENTI



I docenti dei corsi di formazione ed aggiornamento del presente accordo devono essere in possesso dei requisiti di cui alla normativa vigente per i formatori in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro contenuti nel D.l. 6 marzo 2013 e successive modifiche e integrazioni, fatto salvo quanto previsto per specifici percorsi formativi indicati nei successivi punti del presente accordo.

54

Repertorio atto n. 59/CSR

2. REQUISITI DEI DOCENTI



CORSO DI FORMAZIONE	MODULI TEORICI	MODULI PRATICI
Datori di lavoro	Docenti qualificati D.I. 06/03/2013	//
Datori di lavoro RSPP	Docenti qualificati D.I. 06/03/2013	//
Dirigenti	Docenti qualificati D.I. 06/03/2013	//
Preposti	Docenti qualificati D.I. 06/03/2013	//
Lavoratori	Docenti qualificati D.I. 06/03/2013	//
RSPP/ASPP	Docenti qualificati D.I. 06/03/2013	//
COORDINATORI	Docenti qualificati D.I. 06/03/2013	//
Ambienti confinati e/o sospetto inquinamento	Docenti qualificati D.I. 06/03/2013 Esperienza professionale triennale nel settore	Docenti qualificati D.I. 06/03/2013 Esperienza professionale pratica triennale nel settore
Abilitazione attrezzature	Docenti qualificati D.I. 06/03/2013 Conoscenza tecnica dell'attrezzatura	Docenti qualificati D.I. 06/03/2013 Esperienza professionale pratica triennale nelle tecniche di utilizzazione

55

Repertorio atto n. 59/CSR

3. ORGANIZZAZIONE DEI CORSI

PROGETTO FORMATIVO

Vedasi parte IV punto 2.6

MAX 30 DISCENTI
(escluso e-learning)

~~35~~

RAPPORTO 1/6 PER ATTIVITA' FORMATIVE PRATICHE

REGISTRO PRESENZE

CARTACEO / ELETTRONICO

VERIFICA PRESENZE

90% DELLE ORE

VERBALE VERIFICA FINALE

CARTACEO/ELETTRONICO

ATTESTATO

56

Repertorio atto n. 59/CSR

4. MODALITA' DI EROGAZIONE

PRESENZA FISICA	VIDEOCONFERENZA SINCRONA	E-LEARNING	MISTA/BLENDED
può essere erogata direttamente nell'ambiente di lavoro del discente	“streaming di un evento formativo in modalità sincrona , che prevede la copresenza di discenti e docenti che interagiscono tra loro presso più postazioni remote, tramite piattaforma multimediale di comunicazione”. Ogni discente deve essere collegato all'evento formativo tramite pc o tablet a suo esclusivo uso per la durata del corso.	Modello formativo in remoto in modalità prevalentemente asincrona caratterizzato da forme di interattività a distanza tra discenti, docenti, tutor e altri discenti tramite piattaforma informatica.	Erogazione di percorsi di formazione che alternano momenti di formazione a distanza (sincrona o asincrona) con momenti di formazione in presenza fisica.

57

Repertorio atto n. 59/CSR

4. MODALITA' DI EROGAZIONE

Legge 19 maggio 2022, n. 52

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 marzo 2022, n. 24, recante disposizioni urgenti per il superamento delle misure di contrasto alla diffusione dell'epidemia da COVID-19, in conseguenza della cessazione dello stato di emergenza.

Art. 9-bis (Disciplina della formazione obbligatoria in materia di salute e sicurezza sul lavoro).

1. **Nelle more dell'adozione dell'accordo di cui all'articolo 37, comma 2, secondo periodo**, del [decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81](#), la formazione obbligatoria in materia di salute e sicurezza sul lavoro **può essere erogata sia con la modalità in presenza sia con la modalità a distanza, attraverso la metodologia della videoconferenza in modalità sincrona**, tranne che per le attività formative per le quali siano previsti dalla legge e da accordi adottati in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano **un addestramento o una prova pratica, che devono svolgersi obbligatoriamente in presenza**».

Nelle more è una locuzione tipica del linguaggio giuridico-burocratico e significa propriamente «nell'intervallo di tempo che intercorre fra l'avvio di un iter burocratico-giuridico e la sua conclusione: *nelle more del giudizio*, nel periodo che precede la definizione della sentenza; per estensione, con significato generico, nell'attesa, nel frattempo» (*Vocabolario Treccani*).

58

Repertorio atto n. 59/CSR

PARTE IV – INDICAZIONI METODOLOGICHE PER LA PROGETTAZIONE, EROGAZIONE E MONITORAGGIO DEI CORSI

Punto 3.2

In coerenza con quanto già definito dal legislatore con la legge **52/2019(?)** ai fini del presente **Accordo** la **videoconferenza sincrona è equiparata alla presenza fisica**, fatta eccezione per i moduli didattici che prevedono un **addestramento o una prova pratica**.

Legge 19 maggio 2022, n. 52

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 marzo 2022, n. 24, recante disposizioni urgenti per il superamento delle misure di contrasto alla diffusione dell'epidemia da COVID-19, in conseguenza della cessazione dello stato di emergenza.

Art. 9-bis (Disciplina della formazione obbligatoria in materia di salute e sicurezza sul lavoro).

1. Nelle more dell'adozione dell'accordo di cui all'articolo 37, comma 2, secondo periodo, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, la formazione obbligatoria in materia di salute e sicurezza sul lavoro può essere erogata sia con la modalità in presenza sia con la modalità a distanza, attraverso la metodologia della videoconferenza in modalità sincrona, tranne che per le attività formative per le quali siano previsti dalla legge e da accordi adottati in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano un addestramento o una prova pratica, che devono svolgersi obbligatoriamente in presenza».



59

E-LEARNING CON MODALITA' SINCRONA

VIDEOCONFERENZA

Qual'è la
differenza???

ACCORDO N. 128/2016

Allegato II

REQUISITI E SPECIFICHE PER LO SVOLGIMENTO DELLA FORMAZIONE SU SALUTE E SICUREZZA IN MODALITA' E-LEARNING

D. DOCUMENTAZIONE

Per ogni corso di formazione in modalità e-learning, il soggetto erogatore dovrà redigere un documento progettuale in cui vengono riportati almeno i seguenti elementi:

- 1) il programma completo del corso, nella sua articolazione didattica (moduli didattici, unità didattiche, Learning Objectives) e competenza;
- 2) la modalità di erogazione (asincrona, sincrona, mista, on line, off line) e gli strumenti utilizzati (forum, chat, classi virtuali, posta elettronica, webinar, videolezioni, etc);
- 3) i nomi del responsabile/coordinatore scientifico del corso, del mentore/tutor di contenuto, del tutor di processo, dello sviluppatore della piattaforma;
- 4) i nomi dei relatori/docenti che hanno contribuito alla redazione dei contenuti di ciascuna unità didattica, ciascuno in possesso dei requisiti previsti dal decreto interministeriale del 6 marzo 2013 "Criteri di qualificazione della figura del formatore per la salute e sicurezza nei luoghi di lavoro";
- 5) scheda tecnica che descrive la caratteristica della piattaforma utilizzata, le risorse/specifiche tecniche di utente necessarie per la fruibilità del corso, la modalità di trasferimento dei contenuti, i criteri di accessibilità e usabilità;
- 6) la modalità di iscrizione e di profilazione e le credenziali di accesso degli utenti, garantendo gli aspetti relativi al trattamento dei dati personali ai sensi della normativa vigente;
- 7) le eventuali competenze e titoli di ingresso degli utenti al percorso formativo;
- 8) la modalità di tracciamento delle attività dell'intero percorso formativo;
- 9) il tempo di disponibilità minima e massima di fruizione del percorso formativo e i tempi di fruizione dei contenuti (unità didattiche);
- 10) la modalità di verifica dell'apprendimento sia intermedia che finale.

60

Repertorio atto n. 59/CSR

4. MODALITA' DI EROGAZIONE

Corso di formazione	Presenza fisica	Videoconferenza sincrona	E-learning
Lavoratori Formazione generale	Consentita	Consentita	Consentita
Lavoratori Formazione specifica	Consentita	Consentita	Consentita solo per rischio basso ^{1,2}

1 Consentita per rischio medio ed alto relativamente a progetti formativi, eventualmente individuati da Regioni e Province autonome.

2 Per le aziende inserite nel rischio basso non è consentito il ricorso alla modalità e-learning per tutti quei lavoratori che svolgono mansioni che li espongono ad un rischio medio o alto.

**assenza definizione
rischio basso, medio, alto**

61

Repertorio atto n. 59/CSR

4. MODALITA' DI EROGAZIONE

Corso di formazione	Presenza fisica	Videoconferenza sincrona	E-learning
Preposti	Consentita	Consentita	Non consentita
Dirigenti	Consentita	Consentita	Consentita
Datore di Lavoro	Consentita	Consentita	Consentita
Datore di Lavoro/RSPP	Consentita	Consentita	Non consentita
RSPP/ASPP	Consentita	Consentita	Consentita solo per il modulo A
Coordinatore per la sicurezza	Consentita	Consentita	Consentita solo per il modulo giuridico

62

Repertorio atto n. 59/CSR

4. MODALITA' DI EROGAZIONE

Corso di formazione	Presenza fisica	Videoconferenza sincrona	E-learning
Lavoratori, datori di lavoro e lavoratori autonomi che operano in ambienti sospetti di inquinamento o confinati	Consentita	Non consentita	Non consentita
Operatori addetti alla conduzione delle attrezzature di cui all'articolo 73, comma 5, del D. Lgs. n. 81/2008	Consentita	Non consentita	Non consentita

63

Repertorio atto n. 59/CSR

4. MODALITA' DI EROGAZIONE

Corso di aggiornamento	Presenza fisica	Videoconferenza sincrona	E-learning
Lavoratori Formazione specifica	Consentita	Consentita	Consentita
Preposti	Consentita	Consentita	Non consentita
Dirigenti	Consentita	Consentita	Consentita
Datore di Lavoro	Consentita	Consentita	Consentita
Datori di lavoro RSPP	Consentita	Consentita	Consentita

64

Repertorio atto n. 59/CSR

4. MODALITA' DI EROGAZIONE

Corso di aggiornamento	Presenza fisica	Videoconferenza sincrona	E-learning
RSPP/ASPP	Consentita	Consentita	Consentita
Coordinatore per la sicurezza	Consentita	Consentita	Consentita
Lavoratori, datori di lavoro e lavoratori autonomi che operano in ambienti sospetti di inquinamento o confinati	Consentita	Non consentita	Non consentita
Operatori addetti alla conduzione delle attrezzature di cui all'articolo 73, comma 5, del D. Lgs. n. 81/2008	Consentita	Non consentita	Non consentita

65

VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

PARTE IV INDICAZIONI METODOLOGICHE PER LA PROGETTAZIONE, EROGAZIONE E MONITORAGGIO DEI CORSI 6. VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

66

Repertorio atto n. 59/CSR

6.1

VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

VERIFICA APPRENDIMENTO

La verifica dell'apprendimento rappresenta la prima evidenza circa il raggiungimento degli obiettivi e dei risultati attesi al termine del corso.



Secondo European Qualifications Framework (EQF) i risultati dell'apprendimento sono la "descrizione di ciò che un discente conosce, capisce ed è in grado di realizzare al termine di un processo di apprendimento" e nel sistema europeo e nazionale di riferimento sono definiti in termini di conoscenze, abilità e responsabilità e autonomia

67

Repertorio atto n. 59/CSR

6.1

VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

VERIFICA APPRENDIMENTO



Lo scopo delle verifiche di apprendimento è quello di misurare il cambiamento indotto nei partecipanti dall'intervento formativo, in termini di acquisizione di nuove conoscenze, abilità, competenze o di rafforzamento e riqualificazione di quelle possedute.

68

Repertorio atto n. 59/CSR

VERIFICA APPRENDIMENTO

6.3 MODALITÀ E CRITERI DI VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI DEI CORSI DI FORMAZIONE E DI AGGIORNAMENTO (TABELLE CORSI/MODALITÀ DI VERIFICA)

MODALITÀ E CRITERI DI VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI DEI CORSI DI FORMAZIONE E DI AGGIORNAMENTO (TABELLE CORSI / MODALITÀ DI VERIFICA)

Modulo/Corso di formazione	Modalità di verifica finale
Lavoratori	Colloquio o test
Preposti	Colloquio o test
Dirigenti	Colloquio o test
Datori di Lavoro	Colloquio o test
Datori di Lavoro RSPP	Colloquio o test
Modulo A (RSPP / ASPP)	Test eventualmente integrato da colloquio
Modulo B (RSPP / ASPP)	Test e simulazione
Modulo C (RSPP)	Colloquio

69

Repertorio atto n. 59/CSR

VERIFICA APPRENDIMENTO

6.3 MODALITÀ E CRITERI DI VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI DEI CORSI DI FORMAZIONE E DI AGGIORNAMENTO (TABELLE CORSI/MODALITÀ DI VERIFICA)

MODALITÀ E CRITERI DI VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI DEI CORSI DI FORMAZIONE E DI AGGIORNAMENTO (TABELLE CORSI / MODALITÀ DI VERIFICA)

Modulo/Corso di formazione	Modalità di verifica finale
Modulo giuridico per Coordinatore per la sicurezza	Test
Modulo tecnico per Coordinatore per la sicurezza	Simulazione
lavoratori, datori di lavoro e lavoratori autonomi che operano in ambienti sospetti di inquinamento o confinati	Test e Prove pratiche
Operatori addetti alla conduzione delle attrezzature di cui all'articolo 73, comma 5, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81/2008	Prove pratiche

70

Repertorio atto n. 59/CSR

VERIFICA APPRENDIMENTO

6.3 MODALITÀ E CRITERI DI VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI DEI CORSI DI FORMAZIONE E DI AGGIORNAMENTO (TABELLE CORSI / MODALITÀ DI VERIFICA)

TEST	COLLOQUIO INDIVIDUALE	SIMULAZIONE	PROVE PRATICHE
somministrabili anche in itinere, per un totale minimo di 30 domande ciascuna con almeno tre risposte alternative (esito positivo dato dalla risposta corretta ad almeno il 70% delle domande);	individuale finalizzato a verificare le competenze acquisite durante il corso;	simulazione finalizzata alla verifica delle competenze tecnico-professionali attinenti al ruolo rivestito nel contesto lavorativo;	previste per i lavoratori che operano in ambiente confinato e di sospetto di inquinamento e lavoratori che utilizzano attrezzature di lavoro da eseguire come riportato nei punti 7 e 8, parte II dell'Accordo.
			

71

Repertorio atto n. 59/CSR

VERIFICA APPRENDIMENTO

6.3 MODALITÀ E CRITERI DI VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI DEI CORSI DI FORMAZIONE E DI AGGIORNAMENTO (TABELLE CORSI/MODALITÀ DI VERIFICA)

MODALITÀ E CRITERI DI VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI DEI CORSI DI FORMAZIONE E DI AGGIORNAMENTO (TABELLE CORSI DI AGGIORNAMENTO / MODALITÀ DI VERIFICA)

Corsi di aggiornamento	Modalità di verifica finale
Lavoratori	Colloquio o test
Preposti	Colloquio o test
Dirigenti	Colloquio o test
Datori di Lavoro	Colloquio o test

72

Repertorio atto n. 59/CSR

VERIFICA APPRENDIMENTO

6.3 MODALITÀ E CRITERI DI VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI DEI CORSI DI FORMAZIONE E DI AGGIORNAMENTO (TABELLE CORSI/MODALITÀ DI VERIFICA)

MODALITÀ E CRITERI DI VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI DEI CORSI DI FORMAZIONE E DI AGGIORNAMENTO (TABELLE CORSI DI AGGIORNAMENTO / MODALITÀ DI VERIFICA)

Corsi di aggiornamento	Modalità di verifica finale
lavoratori, datori di lavoro e lavoratori autonomi che operano in ambienti sospetti di inquinamento o confinati	Prova pratica e Colloquio in relazione all'oggetto dell'aggiornamento
Operatori addetti alla conduzione delle attrezzature di cui all'articolo 73, comma 5, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81/2008	Prova pratica e Colloquio in relazione all'oggetto dell'aggiornamento

73

Repertorio atto n. 59/CSR

VERIFICA APPRENDIMENTO

TEST

minimo 10 domande ciascuna con almeno tre risposte alternative (esito positivo dato dalla risposta corretta ad almeno il 70% delle domande) in relazione all'oggetto dell'aggiornamento;

COLLOQUIO INDIVIDUALE

finalizzato a verificare le competenze acquisite in relazione all'oggetto dell'aggiornamento;

PROVE PRATICHE

consistente nella verifica delle capacità di utilizzare in sicurezza le attrezzature di lavoro o di operare in ambiente confinato e di sospetto di inquinamento.

DATORI DI LAVORO RSPP
RSPP
ASPP
CSP / CSE

NESSUNA INDICAZIONE

74

VERIFICA EFFICACIA FORMAZIONE

PARTE IV

INDICAZIONI METODOLOGICHE PER LA PROGETTAZIONE,
EROGAZIONE E MONITORAGGIO DEI CORSI
7 VERIFICA DELL' EFFICACIA DELLA FORMAZIONE DURANTE LO
SVOLGIMENTO DELLA PRESTAZIONE LAVORATIVA

75

Repertorio atto n. 59/CSR

VERIFICA APPRENDIMENTO

**VERIFICA DELL' EFFICACIA DELLA
FORMAZIONE DURANTE LO
SVOLGIMENTO DELLA PRESTAZIONE
LAVORATIVA**



Il datore di lavoro, oltre ad assicurare che ciascun lavoratore riceva una formazione sufficiente ed adeguata in merito ai rischi specifici, deve, pertanto, anche verificarne l'efficacia durante lo svolgimento della prestazione di lavoro.

76

Repertorio atto n. 59/CSR

VERIFICA EFFICACIA

**VERIFICA DELL' EFFICACIA DELLA
FORMAZIONE DURANTE LO
SVOLGIMENTO DELLA PRESTAZIONE
LAVORATIVA**

VALUTAZIONE DELL'EFFICACIA DELLA FORMAZIONE

- parte integrante del processo formativo;
- ha lo scopo di verificare e misurare l'effettivo cambiamento che la formazione ha avuto sui partecipanti, attraverso l'interiorizzazione di concetti e l'acquisizione delle competenze necessarie, rispetto all'esercizio del proprio ruolo in azienda, con un effetto diretto sia sull'efficacia che sull'efficienza del funzionamento organizzativo del sistema prevenzionale;
- risulta necessaria per rilevare informazioni utili a supportare i processi decisionali aziendali e assume una funzione migliorativa, centrata sui processi e sui loro legami con i risultati.

77

Repertorio atto n. 59/CSR

VERIFICA EFFICACIA

**VERIFICA DELL' EFFICACIA DELLA
FORMAZIONE DURANTE LO
SVOLGIMENTO DELLA PRESTAZIONE
LAVORATIVA**

VALUTAZIONE DELL'EFFICACIA DELLA FORMAZIONE

- dovrà essere svolta a posteriori, a una certa distanza di tempo dal termine del corso, durante lo svolgimento della prestazione lavorativa
- dovrà constatare l'applicazione al lavoro di:
 - conoscenze, abilità e competenze acquisite dai discenti mediante l'intervento formativo;
 - comportamenti e pratiche abituali inerenti all'organizzazione, quali la corretta applicazione di procedure, schede lavorative, protocolli, ecc.

**posteriori
durante
l'attività lavorativa**

**adempimento del datore di
lavoro e dell'organizzazione,
non del soggetto formatore**

78

Repertorio atto n. 59/CSR

VERIFICA EFFICACIA

VERIFICA DELL' EFFICACIA DELLA FORMAZIONE DURANTE LO SVOLGIMENTO DELLA PRESTAZIONE LAVORATIVA

MODALITA' VALUTAZIONE DELL'EFFICACIA DELLA FORMAZIONE

Analisi infortunistica aziendale.

Per la valutazione dell'efficacia dell'attività formativa può essere adottato un modello di studio pre-post, misurando l'incidenza infortunistica prima e dopo l'intervento formativo inclusi i "mancati infortuni".

Le informazioni raccolte consentono di effettuare l'analisi pre-post sugli infortuni e i "mancati infortuni" nell'arco temporale prescelto. Laddove l'analisi evidenzia carenze nelle conoscenze, competenze e abilità dei lavoratori, si dovrà valutare la possibilità di adottare azioni correttive.

79

Repertorio atto n. 59/CSR

VERIFICA EFFICACIA

VERIFICA DELL' EFFICACIA DELLA FORMAZIONE DURANTE LO SVOLGIMENTO DELLA PRESTAZIONE LAVORATIVA

MODALITA' VALUTAZIONE DELL'EFFICACIA DELLA FORMAZIONE

Questionari da somministrare al personale.

Si tratta di valutare tramite un questionario di autovalutazione l'acquisizione di comportamenti sicuri da parte dei lavoratori destinatari dell'attività formativa.

Il questionario può essere elaborato in base a diversi elementi: la percezione del pericolo da parte dei lavoratori, la conoscenza delle misure di sicurezza aziendali, la percezione dell'esperienza da parte del lavoratore.

80

Repertorio atto n. 59/CSR

VERIFICA EFFICACIA

VERIFICA DELL' EFFICACIA DELLA FORMAZIONE DURANTE LO SVOLGIMENTO DELLA PRESTAZIONE LAVORATIVA

MODALITA' VALUTAZIONE DELL'EFFICACIA DELLA FORMAZIONE

Check list di valutazione.

attraverso l'osservazione dei comportamenti dei lavoratori nei confronti delle misure relative alla salute e sicurezza del lavoro. Si deve pertanto definire una checklist che risponda ad una serie di osservazioni per poter verificare se il lavoratore ha adottato dei comportamenti sicuri.



81

Repertorio atto n. 59/CSR

VERIFICA EFFICACIA

VERIFICA DELL' EFFICACIA DELLA FORMAZIONE DURANTE LO SVOLGIMENTO DELLA PRESTAZIONE LAVORATIVA

MODALITA' VALUTAZIONE DELL'EFFICACIA DELLA FORMAZIONE

Ad esempio, si possono individuare i seguenti elementi:
utilizzo dei DPI;
corretto utilizzo attrezzature;
rispetto delle procedure di lavoro.

Il check diventa, nel contempo, strumento di valutazione dell'efficacia della formazione durante l'attività lavorativa e strumento di controllo da parte dei soggetti della prevenzione aziendale.



82

Repertorio atto n. 59/CSR

VERIFICA EFFICACIA

VERIFICA DELL' EFFICACIA DELLA FORMAZIONE DURANTE LO SVOLGIMENTO DELLA PRESTAZIONE LAVORATIVA

MODALITA' VALUTAZIONE DELL'EFFICACIA DELLA FORMAZIONE

Nell'ambito della riunione periodica deve essere verificato il raggiungimento dei risultati attesi e rilevata l'efficacia formativa attraverso gli indicatori, i criteri e gli strumenti stabiliti in sede di progettazione.

ULTERIORE ARGOMENTO DELLA RIUNIONE PERIODICA

83

Repertorio atto n. 59/CSR

6. ATTESTAZIONI

DEVONO ESSERE RILASCIATI AI PARTECIPANTI DEI CORSI DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO

A CURA DEL SOGGETTO FORMATORE

- a) denominazione del soggetto formatore;
- b) dati anagrafici del partecipante al corso (nome, cognome, codice fiscale);
- c) tipologia di corso con riferimento normativo e durata;
- d) modalità di erogazione del corso;
- e) firma del legale rappresentante del soggetto formatore o suoi incaricati preferibilmente in formato digitale;
- f) data e luogo.

NON E' INDICATO IL SETTORE ATECO

NON E' INDICATO IL SUPPORTO

84

Repertorio atto n. 59/CSR

7. FASCICOLO DEL CORSO

OBBLIGATORIO PER OGNI CORSO DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO

A CURA DEL SOGGETTO FORMATORE

- dati anagrafici dei partecipanti;
- registro presenze dei partecipanti con firme;
- elenco dei docenti con firme;
- progetto formativo e programma del corso;
- verbale di verifica finale di cui al paragrafo 4, parte I.



DEVE ESSERE CONSERVATO PER ALMENO 10 ANNI
SU SUPPORTO CARTACEO O ELETTRONICO

85

Repertorio atto n. 59/CSR

FASCICOLO DEL CORSO

- dati anagrafici dei partecipanti;
- registro presenze dei partecipanti con firme;
- elenco dei docenti con firme;
- progetto formativo e programma del corso;
- verbale di verifica finale di cui al paragrafo 4, parte I.

DEVE ESSERE CONSERVATO
PER ALMENO 10 ANNI
SU SUPPORTO CARTACEO O
ELETTRONICO



**PROGETTO
FORMATIVO**

86

INDICAZIONI METODOLOGICHE

PARTE IV INDICAZIONI METODOLOGICHE PER LA PROGETTAZIONE, EROGAZIONE E MONITORAGGIO DEI CORSI

87

Repertorio atto n. 59/CSR

PARTE IV – INDICAZIONI METODOLOGICHE PER LA PROGETTAZIONE, EROGAZIONE E MONITORAGGIO DEI CORSI

1 INDICAZIONI METODOLOGICHE PER L'ORGANIZZAZIONE E LA GESTIONE DEI CORSI PER I SOGGETTI FORMATORI

1.1 Approccio per processi nell'organizzazione e gestione
della formazione su salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

1.2 Analisi dei fabbisogni formativi e contesto

1.3 Progettazione

1.4 Erogazione

88

Repertorio atto n. 59/CSR

PARTE IV – INDICAZIONI METODOLOGICHE PER LA PROGETTAZIONE, EROGAZIONE E MONITORAGGIO DEI CORSI

1 INDICAZIONI METODOLOGICHE PER L'ORGANIZZAZIONE E LA GESTIONE DEI CORSI PER I SOGGETTI FORMATORI

1.5 Monitoraggio e valutazione della qualità della formazione

1.6 Riesame e adozione di misure e interventi correttivi ai fini del miglioramento

1.7 Le risorse: i profili di competenza, ruoli e responsabilità delle figure professionali per l'organizzazione e gestione della formazione su SSL

89

Repertorio atto n. 59/CSR

CORSI DI FORMAZIONE

90

Repertorio atto n. 59/CSR

PARTE II – CORSI DIFORMAZIONE

I percorsi formativi, gli argomenti e la loro durata vanno intesi come minimi, di conseguenza, gli argomenti e la loro durata possono essere ampliati ed integrati al fine di raggiungere gli obiettivi dei piani formativi derivanti dall'analisi dei fabbisogni formativi e dei contesti organizzativi.

Per ogni corso di formazione deve essere individuato un unico soggetto formatore. Nel caso in cui il corso di formazione sia organizzato da più soggetti formatori, tra questi dovrà essere individuato il soggetto formatore responsabile del corso cui spettano gli adempimenti previsti a carico dello stesso da parte del presente accordo.

91

Repertorio atto n. 59/CSR

2. CORSO PER LAVORATORI, PREPOSTI E DIRIGENTI

PARTE II – CORSI DIFORMAZIONE

POSSONO ESSERE ORGANIZZATI DIRETTAMENTE DAI DATORI DI LAVORO

DATORE DI LAVORO OPERA COME SOGGETTO FORMATORE

I DATORI DI LAVORO POSSONO AVVALERSI DEI SOGGETTI FORMATORI DI CUI AL PARAGRAFO 1 DELLA PARTE I

Nell'ambito della organizzazione dei suddetti corsi, i datori di lavoro devono avvalersi di docenti formatori in possesso dei requisiti di cui al paragrafo 2 della Parte I del presente Accordo.

Il datore di lavoro in possesso dei requisiti per lo svolgimento diretto dei compiti del servizio di prevenzione e protezione di cui all'articolo 34 del D. Lgs. n. 81/2008, può svolgere anche in qualità di docente, esclusivamente nei riguardi dei propri lavoratori, preposti e dirigenti, la formazione di cui ai paragrafi: 2.1, 2.2 e 2.3.

92

Repertorio atto n. 59/CSR

2. CORSO PER LAVORATORI, PREPOSTI E DIRIGENTI

PARTE II – CORSI DIFORMAZIONE

COLLABORAZIONE CON GLI ORGANISMI PARITETICI

I corsi di formazione vanno realizzati previa richiesta di collaborazione agli organismi paritetici di cui al D.M. 11/10/2022 n. 171, ove presenti nel settore e nel territorio in cui si svolge l'attività del datore.

In mancanza, il datore di lavoro procede alla pianificazione e realizzazione delle attività di formazione.

Ove la richiesta riceva riscontro da parte dell'organismo paritetico, delle relative indicazioni occorre tener conto nella pianificazione e realizzazione delle attività di formazione, anche ove tale realizzazione non sia affidata agli organismi paritetici.

Ove la richiesta non riceva riscontro dall'organismo paritetico entro 15 giorni dal suo invio, il datore di lavoro procede autonomamente alla pianificazione e realizzazione delle attività di formazione.

93



CORSI PER LAVORATORI

94

Repertorio atto n. 59/CSR

2.1 CORSO PER LAVORATORI

PARTE II CORSI DI FORMAZIONE

FORMAZIONE GENERALE

articolo 37 comma 1
lettera a)

FORMAZIONE SPECIFICA

articolo 37 comma 1
lettera b)
articolo 37 comma 3

Con riferimento ai soggetti di cui all'articolo 21, comma 1, del D. Lgs. n. 81/2008, i contenuti e l'articolazione della formazione possono costituire riferimento anche per tali categorie di lavoratori, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 21, comma 2, lettera b, del D. Lgs. n. 81/2008.

95

Repertorio atto n. 59/CSR

2.1 CORSO PER LAVORATORI

PARTE II CORSI DI FORMAZIONE

OBIETTIVI FORMATIVI

- a) far conoscere i diritti, i doveri e le sanzioni per i vari soggetti aziendali;
- b) far conoscere i concetti di rischio, danno, prevenzione, protezione;
- c) illustrare l'organizzazione della prevenzione aziendale e le funzioni degli organi di vigilanza, di controllo e assistenza;
- d) far conoscere i rischi riferiti alle mansioni e ai possibili danni e alle conseguenti misure e procedure di prevenzione e protezione adottate dal datore di lavoro.

96

Repertorio atto n. 59/CSR

2.1 CORSO PER LAVORATORI

PARTE II CORSI DI FORMAZIONE

FORMAZIONE GENERALE

Contenuti	ORE
- concetti di pericolo, rischio e danno - prevenzione e protezione	4
- organizzazione della prevenzione aziendale e il sistema di partecipazione dei lavoratori e dei loro rappresentanti previsto dal D. Lgs. 81 del 2008 - diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali - organi di vigilanza, controllo e assistenza	

La formazione generale costituisce credito formativo permanente

97

Repertorio atto n. 59/CSR

2.1 CORSO PER LAVORATORI

PARTE II CORSI DI FORMAZIONE

FORMAZIONE SPECIFICA

- RIFERITA AI RISCHI DEL DVR **VALUTAZIONE DEI RISCHI**
- MIRARE AI RISCHI SPECIFICI DELL'ATTIVITA'
- INCENTRATA SU:
 - ☐ PERICOLI E RISCHI INSITI NELLE MANSIONI SPECIFICHE
 - ☐ RELATIVE CONSEGUENZE DA PREVENIRE
 - ☐ INDIVIDUAZIONE E CONOSCENZA MISURE DI SICUREZZA
DA ADOTTARE NELLO SVOLGIMENTO DELLE PROPRIE
MANSIONI E DI CONTESTO LAVORATIVO

Quali competenze del docente?

98

Repertorio atto n. 59/CSR

2.1 CORSO PER LAVORATORI

QUANDO?

- costituzione del rapporto di lavoro o dell'inizio dell'utilizzazione qualora si tratti di somministrazione di lavoro;
- del trasferimento o cambiamento di mansioni;
- introduzione di nuove attrezzature di lavoro o di nuove tecnologie, di nuove sostanze e miscele pericolose.

PARTE II CORSI DI FORMAZIONE

FORMAZIONE SPECIFICA

**E I 60
GIORNI?
scomparsi!!**

99

Repertorio atto n. 59/CSR

PARTE II CORSI DI FORMAZIONE

2.1 CORSO PER LAVORATORI

FORMAZIONE SPECIFICA

Infine, tale formazione è soggetta alle ripetizioni periodiche previste al comma 6 dell'articolo 37 del D. Lgs. n. 81/2008, con riferimento ai rischi individuati ai sensi dell'articolo 28.

**NON COMPRENDE
L'ADDESTRAMENTO**

ECCO LA VALUTAZIONE DEI RISCHI

100

Repertorio atto n. 59/CSR

2.1 CORSO PER LAVORATORI

PARTE II CORSI DI FORMAZIONE

FORMAZIONE SPECIFICA

DURATA MINIMA
4 – 8 – 12 ORE / (BASSO – MEDIO – ALTO)
 (in base alla classificazione dei settori di cui all'Allegato IV -
 Individuazione macrocategorie di rischio e corrispondenze ATECO 2007)
 in funzione dei rischi riferiti alle mansioni e ai possibili danni e alle
 conseguenti misure e procedure di prevenzione e protezione
 caratteristici del settore o comparto di appartenenza dell'azienda

Tali aspetti e i rischi specifici di cui ai Titoli del D.lgs. n. 81/08 successivi al I
 costituiscono oggetto della formazione.

E LA VALUTAZIONE DEI RISCHI?

101

Repertorio atto n. 59/CSR

2.1 CORSO PER LAVORATORI

PARTE II CORSI DI FORMAZIONE

CONTENUTI

FORMAZIONE SPECIFICA

- rischi infortunistici;
- meccanici generali;
- elettrici generali;
- macchine;
- attrezzature;
- cadute dall'alto;
- rischi da esplosione;
- rischi connessi all'impiego di agenti chimici, cancerogeni e mutageni;
- rischi biologici;
- rischi fisici (Rumore, Vibrazione, Radiazioni, Microclima e illuminazione, campi elettromagnetici ecc.);
- videoterminali;
- DPI;
- ambienti di lavoro;
- rischi da fattori psicosociali e stress lavoro-correlato;
- movimentazione manuale carichi;
- movimentazione merci (apparecchi di sollevamento, mezzi trasporto);
- segnaletica;
- emergenze,
- le procedure di sicurezza con riferimento al profilo di rischio specifici;
- procedure esodo e incendi;
- procedure organizzative per il primo soccorso;
- incidenti e infortuni mancati;
- altri Rischi.

PROGETTO FORMATIVO

102

Repertorio atto n. 59/CSR

PARTE II CORSI DI FORMAZIONE

2.1 CORSO PER LAVORATORI

ATTENZIONE

La trattazione dei rischi sopra indicati va declinata secondo la loro effettiva presenza nel settore di appartenenza dell'azienda e della specificità del rischio ovvero secondo gli obblighi e i rischi propri delle attività svolte dal lavoratore autonomo, secondo quanto previsto all'art. 21 del D. Lgs. n. 81/2008.

ECCO LA VALUTAZIONE DEI RISCHI

I contenuti e la durata sono subordinati all'esito della valutazione dei rischi effettuata dal datore di lavoro, fatta salva la contrattazione collettiva e le procedure concordate a livello settoriale e/o aziendale e vanno pertanto intesi come minimi.

Il percorso formativo e i relativi argomenti possono essere ampliati in base alla natura e all'entità dei rischi effettivamente presenti in azienda, aumentando di conseguenza il numero di ore di formazione necessario.

103

Repertorio atto n. 59/CSR

PARTE II CORSI DI FORMAZIONE

2.1 CORSO PER LAVORATORI

FORMAZIONE SPECIFICA

Deve essere garantita la maggiore omogeneità possibile tra i partecipanti ad ogni singolo corso, con particolare riferimento al settore di appartenenza.

**Omogeneità
settore di
appartenenza**

I progetti di formazione specifica dovrebbero prendere in esame gruppi omogenei di lavoratori che svolgono la medesima mansione e che risultano esposti agli stessi rischi in ragione della organizzazione aziendale e della valutazione dei rischi.

ECCO LA VALUTAZIONE DEI RISCHI

104

Repertorio atto n. 59/CSR

**PARTE II
CORSI DI FORMAZIONE**

2.1 CORSO PER LAVORATORI

DURATA

4 + 4 + ?

4 + 8 + ?

4 + 12 + ?

105

Repertorio atto n. 59/CSR

**PARTE II
CORSI DI FORMAZIONE**

2.1 CORSO PER LAVORATORI

2.1.1 CONDIZIONI PARTICOLARI

**LAVORATORI CON MANSIONI
CHE NON COMPORTANO
PRESENZA NEI REPARTI
PRODUTTIVI (ANCHE
SALTUARIA)**

Possono frequentare i corsi
individuati per il **RISCHIO**
BASSO



106

Repertorio atto n. 59/CSR

**PARTE II
CORSI DI FORMAZIONE**

2.1 CORSO PER LAVORATORI

2.1.1 CONDIZIONI PARTICOLARI

**CORSI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE
CON CONTENUTI E DURATA CONFORMI
ALL'ACCORDO**

Costituisce credito formativo, ai fini della
formazione generale e specifica.

Rimane comunque salvo l'obbligo del datore
di lavoro di assicurare la formazione
specifica secondo le risultanze della
valutazione dei rischi.



ECCO LA VALUTAZIONE DEI RISCHI

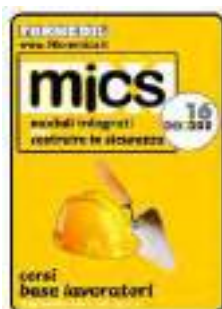
107

Repertorio atto n. 59/CSR

**PARTE II
CORSI DI FORMAZIONE**

2.1 CORSO PER LAVORATORI

2.1.1 CONDIZIONI PARTICOLARI



COMPARTO COSTRUZIONI

I percorsi formativi che rientrano nell'ambito
del progetto nazionale "16ore-MICS" (Moduli
Integrati per Costruire in Sicurezza), definito
da **FORMEDIL** (Ente unico formazione e
sicurezza) ed erogati dalle Scuole
edili/Enti unificati territoriali, sono
riconosciuti integralmente corrispondenti
alla Formazione Generale e Specifica

108

ACCORDO N. 221/2011**8. CREDITI FORMATIVI**

Con riferimento alle fattispecie di cui all'articolo 37, comma 4, si riconoscono crediti formativi nei seguenti casi:

- a. Costituzione di un nuovo rapporto di lavoro o inizio nuova utilizzazione in caso di somministrazione segnatamente:
- qualora il lavoratore vada a costituire un nuovo rapporto di lavoro o di somministrazione con un'azienda dello stesso settore produttivo cui apparteneva quella d'origine o precedente, costituisce credito formativo sia la frequenza alla Formazione Generale, che alla Formazione Specifica di settore;
 - qualora il lavoratore vada a costituire un nuovo rapporto di lavoro o di somministrazione con un'azienda di diverso settore produttivo rispetto a quello cui apparteneva l'azienda d'origine o precedente, costituisce credito formativo la frequenza alla Formazione Generale; la Formazione Specifica relativa al nuovo settore deve essere ripetuta;
 - Qualora il lavoratore, all'interno di una stessa azienda multiservizi, vada a svolgere mansioni riconducibili ad un settore a rischio maggiore, secondo quanto indicato in Allegato II, costituisce credito formativo sia la frequenza alla Formazione Generale, che alla Formazione Specifica di settore già effettuata; tale Formazione Specifica dovrà essere completata con un modulo integrativo sia nella durata che nei contenuti, attinente ai rischi delle nuove mansioni svolte.

109

Repertorio atto n. 59/CSR
ALLEGATO IV
 Individuazione macrocategorie
 di rischio e corrispondenze ATECO 2007

ATECO 2007
G - COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO, RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI
45 - COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO E RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI
46 - COMMERCIO ALL'INGROSSO, ESCLUSO QUELLO DI AUTOVEICOLI E DI MOTOCICLI
47 - COMMERCIO AL DETTAGLIO, ESCLUSO QUELLO DI AUTOVEICOLI E DI MOTOCICLI
I - ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE
55 - ALLOGGIO
56 - ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE
K - ATTIVITÀ FINANZIARIE E ASSICURATIVE
64 - ATTIVITÀ DI SERVIZI FINANZIARI, (ESCLUSI LE ASSICURAZIONI E I FONDI PENSIONI)
65 - ASSICURAZIONI, RIASSICURAZIONI E FONDI PENSIONE, ESCLUSE LE ASSICURAZIONI SOCIALI OBBLIGATORIE
66 - ATTIVITÀ AUSILIARIE DEI SERVIZI FINANZIARI E DELLE ATTIVITÀ ASSICURATIVE

RISCHIO BASSO

110

Repertorio atto n. 59/CSR

ALLEGATO IV

Individuazione macrocategorie
di rischio e corrispondenze ATECO 2007

ATECO 2007
L - ATTIVITÀ IMMOBILIARI
68 - ATTIVITÀ IMMOBILIARI
M - ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE
69 - ATTIVITÀ LEGALI E CONTABILITÀ
70 - ATTIVITÀ DI DIREZIONE AZIENDALE E DI CONSULENZA GESTIONALE
71 - ATTIVITÀ DEGLI STUDI DI ARCHITETTURA E DI INGEGNERIA; COLLAUDI ED ANALISI TECNICHE
72 - RICERCA E SVILUPPO
73 - PUBBLICITÀ E RICERCHE DI MERCATO
74 - ALTRE ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE
75 - SERVIZI VETERINARI
77 - ATTIVITÀ DI NOLEGGIO E LEASING OPERATIVO
78 - ATTIVITÀ DI RICERCA, SELEZIONE E FORNITURA DI PERSONALE
79 - ATTIVITÀ DEI SERVIZI DELLE AGENZIE DI VIAGGIO, DEI TOUR OPERATOR E SERVIZI DI PRENOTAZIONE E ATTIVITÀ CONNESSE
80 - SERVIZI DI VIGILANZA E INVESTIGAZIONE
81 - ATTIVITÀ DI SERVIZI PER EDIFICI E PAESAGGIO
82 - ATTIVITÀ DI SUPPORTO PER LE FUNZIONI D'UFFICIO E ALTRI SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE

RISCHIO BASSO

111

Repertorio atto n. 59/CSR

ALLEGATO IV

Individuazione macrocategorie
di rischio e corrispondenze ATECO 2007

ATECO 2007
J - SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE
58 - ATTIVITÀ EDITORIALI
59 - ATTIVITÀ DI PRODUZIONE CINEMATOGRAFICA, DI VIDEO E DI PROGRAMMI TELEVISIVI, DI REGISTRAZIONI MUSICALI E SONORE
60 - ATTIVITÀ DI PROGRAMMAZIONE E TRASMISSIONE
61 - TELECOMUNICAZIONI
62 - PRODUZIONE DI SOFTWARE, CONSULENZA INFORMATICA E ATTIVITÀ CONNESSE
63 - ATTIVITÀ DEI SERVIZI D'INFORMAZIONE E ALTRI SERVIZI INFORMATICI
R - ATTIVITÀ ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DI DIVERTIMENTO
90 - ATTIVITÀ CREATIVE, ARTISTICHE E DI DIVERTIMENTO
91 - ATTIVITÀ DI BIBLIOTECHE, ARCHIVI, MUSEI ED ALTRE ATTIVITÀ CULTURALI
92 - ATTIVITÀ RIGUARDANTI LE LOTTERIE, LE SCOMMESSE LE CASE DA GIOCO
93 - ATTIVITÀ SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DI DIVERTIMENTO
S - ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI
94 - ATTIVITÀ DI ORGANIZZAZIONI ASSOCIATIVE
95 - RIPARAZIONE DI COMPUTER E DI BENI PERSONALI E PER LA CASA
96 - ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI PER LA PERSONA

RISCHIO BASSO

112

Repertorio atto n. 59/CSR

ALLEGATO IV Individuazione macrocategorie di rischio e corrispondenze ATECO 2007

ATECO 2007
T - ATTIVITÀ DI FAMIGLIE E CONVIVENZE COME DATORI DI LAVORO PER PERSONALE DOMESTICO; PRODUZIONE DI BENI E SERVIZI INDIFFERENZIATI PER USO PROPRIO DA PARTE DI FAMIGLIE E CONVIVENZE
97 - ATTIVITÀ DI FAMIGLIE E CONVIVENZE COME DATORI DI LAVORO PER PERSONALE DOMESTICO
98 - PRODUZIONE DI BENI INDIFFERENZIATI PER USO PROPRIO DA PARTE DI FAMIGLIE E CONVIVENZE
LI - ORGANIZZAZIONI ED ORGANISMI EXTRATERRITORIALI
99 - ORGANIZZAZIONI ED ORGANISMI EXTRATERRITORIA

RISCHIO BASSO

113

Repertorio atto n. 59/CSR

ALLEGATO IV Individuazione macrocategorie di rischio e corrispondenze ATECO 2007

ATECO 2007
A - AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA
01 - COLTIVAZIONI AGRICOLE E PRODUZIONE DI PRODOTTI ANIMALI, CACCIA E SERVIZI CONNESSI
02 - SILVICOLTURA ED UTILIZZO DI AREE FORESTALI
03 - PESCA E ACQUACOLTURA
H - TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO
49 - TRASPORTO TERRESTRE E TRASPORTO MEDIANTE CONDOTTE
50 - TRASPORTO MARITTIMO E PER VIE D'ACQUA
51 - TRASPORTO AEREO
52 - MAGAZZINAGGIO E ATTIVITÀ DI SUPPORTO AI TRASPORTI
53 - SERVIZI POSTALI E ATTIVITÀ DI CONIERE
Q - SANITÀ E ASSISTENZA SOCIALE
88 - ASSISTENZA SOCIALE NON RESIDENZIALE
O - AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E DIFESA; ASSICURAZIONE SOCIALE OBBLIGATORIA
84 - AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E DIFESA; ASSICURAZIONE SOCIALE OBBLIGATORIA
P - ISTRUZIONE
85 - ISTRUZIONE

RISCHIO MEDIO

114

Repertorio atto n. 59/CSR**ALLEGATO IV**
Individuazione macrocategorie
di rischio e corrispondenze ATECO 2007

ATECO 2007
B - ESTRAZIONE DI MINERALI DA CAVE E MINIERE
05 - ESTRAZIONE DI CARBONE (ESCLUSO TORBA)
06 - ESTRAZIONE DI PETROLIO GREGGIO E DI GAS NATURALE
07 - ESTRAZIONE DI MINERALI METALLIFERI
08 - ALTRE ATTIVITÀ DI ESTRAZIONE DI MINERALI DA CAVE E MINIERE
09 - ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI SUPPORTO ALL'ESTRAZIONE
F - COSTRUZIONI
41 - COSTRUZIONE DI EDIFICI
42 - INGEGNERIA CIVILE
43 - LAVORI DI COSTRUZIONE SPECIALIZZATI

RISCHIO ALTO

115

Repertorio atto n. 59/CSR**ALLEGATO IV**
Individuazione macrocategorie
di rischio e corrispondenze ATECO 2007

ATECO 2007
C - ATTIVITÀ MANIFATTURIERE
10 - INDUSTRIE ALIMENTARI
11 - INDUSTRIA DELLE BEVANDE
12 - INDUSTRIA DEL TABACCO
13 - INDUSTRIE TESSILI
14 - CONFEZIONI DI ARTICOLI DI ABBIGLIAMENTO, CONFEZIONE DI ARTICOLI IN PELLE E PELLICCIA
15 - FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN PELLE E SIMILI
16 - INDUSTRIA DEL LEGNO E DEI PRODOTTI IN LEGNO E SUGHERO, ESCLUSI I MOBILI
FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN PAGLIA E MATERIALI DI INTRECCIO
17 - FABBRICAZIONE DI CARTA E DI PRODOTTI DI CARTA
18 - STAMPA E RIPRODUZIONE DI SUPPORTI REGISTRATI
23 - FABBRICAZIONE DI ALTRI PRODOTTI DELLA LAVORAZIONE DI MINERALI NON METALLIFERI
24 - METALLURGIA
25 - FABBRICAZIONE DI PRODOTTI IN METALLO, ESCLUSI MACCHINARI E ATTREZZATURE
26 - FABBRICAZIONE DI MACCHINARI ED APPARECCHIATURE NCA
26 - FABBRICAZIONE DI COMPUTER E PRODOTTI DI ELETTRONICA E OTTICA
APPARECCHI ELETTRONOMICI, APPARECCHI DI MISURAZIONE E DI OROLOGI
27 - FABBRICAZIONE DI APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED APPARECCHIATURE PER USO DOMESTICO NON ELETTRICHE
29 - FABBRICAZIONE DI AUTOVICOLI, RIMORCHI E SEMIRIMORCHI
33 - FABBRICAZIONE DI ALTRI MEZZI DI TRASPORTO
31 - FABBRICAZIONE DI MOBILI
32 - ALTRI INDUSTRIE MANIFATTURIERE

RISCHIO ALTO

116

Repertorio atto n. 59/CSR

ALLEGATO IV

Individuazione macrocategorie
di rischio e corrispondenze ATECO 2007

ATECO 2007
D - FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPORE E ARIA CONDIZIONATA
35 - FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPORE E ARIA CONDIZIONATA
E - FORNITURA DI ACQUA; RETI FOGNARIE, ATTIVITÀ DI GESTIONE DEI RIFIUTI DI RISANAMENTO
36 - RACCOLTA, TRATTAMENTO E FORNITURA DI ACQUA
37 - GESTIONE DELLE RETI FOGNARIE
38 - ATTIVITÀ DI RACCOLTA, TRATTAMENTO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI; RECUPERO DEI MATERIALI
39 - ATTIVITÀ DI RISANAMENTO E ALTRI SERVIZI DI GESTIONE DEI RIFIUTI
C - ATTIVITÀ MANIFATTURIERE
19 - FABBRICAZIONE DI COKE E PRODOTTI DERIVANTI DALLA RAFFINAZIONE DEL PETROLIO
20 - FABBRICAZIONE DI PRODOTTI CHIMICI
21 - FABBRICAZIONE DI PRODOTTI FARMACEUTICI DI BASE E DI PREPARATI FARMACEUTICI
22 - FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN GOMMA E MATERIE PLASTICHE
Q - SANITÀ E ASSISTENZA SOCIALE

RISCHIO ALTO

117

Repertorio atto n. 59/CSR

PARTE III CORSI DI AGGIORNAMENTO

1.1 AGGIORNAMENTO LAVORATORI

L'aggiornamento deve essere effettuato:

- ogni qualvolta intervengono elementi modificativi in termini di esiti della valutazione dei rischi;
- quando le risultanze delle verifiche di efficacia della formazione durante lo svolgimento della prestazione lavorativa ne evidenzino la necessità
- comunque con una periodicità quinquennale di durata minima di 6 ore a decorrere dalla data di fine corso riportata nell'attestato.



6 ORE

118

Repertorio atto n. 59/CSR

PARTE III CORSI DI AGGIORNAMENTO

1.1 AGGIORNAMENTO LAVORATORI

Nell'aggiornamento non è compresa:

- la formazione relativa al trasferimento;
- La formazione relativa al cambiamento di mansioni
- La formazione legata all'introduzione di nuove attrezzature di lavoro o di nuove tecnologie, di nuove sostanze e miscele pericolose che comporti un cambiamento delle mansioni lavorative svolte.

Nel corso di aggiornamento si dovranno trattare significative evoluzioni e innovazioni, applicazioni pratiche e/o approfondimenti che potranno riguardare a titolo esemplificativo e non esaustivo:
modifiche normative;
aggiornamenti tecnici sui rischi ai quali sono esposti i lavoratori;
aggiornamenti su organizzazione e gestione della sicurezza in azienda;
fonti di rischio e relative misure di prevenzione.

119

Repertorio atto n. 59/CSR

PARTE III CORSI DI AGGIORNAMENTO

1.1 AGGIORNAMENTO LAVORATORI

Deve intraprendere un percorso di formazione continua, stabile nel tempo, nell'ottica del "lifelong learning" con l'obiettivo di aggiornare le competenze operative, le capacità relazionali e quelle relative al ruolo, tenendo conto anche dei cambiamenti normativi, tecnici ed organizzativi del contesto operativo.

partecipazione a convegni o seminari

NON CONSENTITO

non deve essere di carattere generale o mera riproduzione di argomenti e contenuti dei corsi base.

120

Repertorio atto n. 59/CSR

PARTE III CORSI DI AGGIORNAMENTO

1.1 AGGIORNAMENTO LAVORATORI

Deve intraprendere un percorso di formazione continua, stabile nel tempo, nell'ottica del "lifelong learning" con l'obiettivo di aggiornare le competenze operative, le capacità relazionali e quelle relative al ruolo, tenendo conto anche dei cambiamenti normativi, tecnici ed organizzativi del contesto operativo.

Ai fini dell'aggiornamento delle diverse figure, la partecipazione a corsi di formazione finalizzati all'ottenimento e/o all'aggiornamento di qualifiche specifiche come quelle, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, dei dirigenti e dei preposti (ex art. 37 d.lgs. n. 81/2008), dei lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei luoghi di lavoro in caso di pericolo grave e immediato, di salvataggio, di primo soccorso e, comunque, di gestione delle emergenze di cui agli artt. 44, 45 e 46 del d.lgs. n. 81/2008, **NON E' DA RITENERSI VALIDA**

possono essere previste verifiche sul mantenimento delle competenze acquisite nei pregressi percorsi formativi ed esperienziali.

121



122

Repertorio atto n. 59/CSR

PARTE II CORSI DI FORMAZIONE

2.2 CORSO PER PREPOSTI

Dovranno essere in grado di svolgere le funzioni loro attribuite dalla normativa (art. 19 D. Lgs. n. 81/2008), acquisendo la consapevolezza delle azioni conseguenti alle responsabilità del ruolo.

Corso valido anche per gli obblighi formativi ex art. 97, comma 3 ter, del D. Lgs. n. 81/2008 (Obblighi impresa affidataria) per la figura del preposto.

PROPEDEUTICITA'

Al corso per preposti si accede solo dopo aver frequentato la formazione (generale e specifica) per lavoratori.



123

Repertorio atto n. 59/CSR

PARTE II CORSI DI FORMAZIONE

2.2 CORSO PER PREPOSTI

OBIETTIVI DEL CORSO

far conoscere il ruolo e gli obblighi posti in capo al preposto e al suo rapporto con le altre figure della prevenzione aziendale;

far conoscere i rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori connessi al contesto in cui opera il preposto e relative misure di prevenzione e protezione;

far conoscere le tecniche di comunicazione con gli altri soggetti della prevenzione, in particolare i lavoratori;

illustrare le funzioni di controllo attribuite al preposto: sovrintendenza, vigilanza, interruzione dell'attività, informazione e segnalazione;

illustrare gli strumenti efficaci di comunicazione e cooperazione con il datore di lavoro, i dirigenti e il servizio di prevenzione e protezione per attuare le modalità operative.



124

Repertorio atto n. 59/CSR

PARTE II CORSI DI FORMAZIONE

2.2 CORSO PER PREPOSTI

DURATA E CONTENUTI

12 ORE (anziché 8)

Modulo	Obiettivi formativi	Contenuto del modulo
Giuridico normativo	Far conoscere il ruolo e gli obblighi posti in capo al preposto e al suo rapporto con le altre figure della prevenzione aziendale.	• Individuazione del preposto; • preposto di fatto ed effettività del ruolo; • compiti e obblighi del preposto; • relazioni tra i vari soggetti interni ed esterni del sistema di prevenzione.

125

Repertorio atto n. 59/CSR

PARTE II CORSI DI FORMAZIONE

2.2 CORSO PER PREPOSTI

DURATA E CONTENUTI

12 ORE

Modulo	Obiettivi formativi	Contenuto del modulo
Gestione e organizzazione della sicurezza	Far acquisire le competenze per: sovrintendere, vigilare, interrompere le attività, informare, segnalare. Illustrare come cooperare efficacemente con il datore di lavoro e i dirigenti per attuare le modalità operative	• Modalità di esercizio della funzione di controllo dell'osservanza da parte dei lavoratori di cui all'art. 19 del d. Lgs. n. 81/2008. • Modalità di comunicazione e relazione con i soggetti della prevenzione aziendale.

126

Repertorio atto n. 59/CSR

PARTE II CORSI DI FORMAZIONE

2.2 CORSO PER PREPOSTI

12 ORE

Modulo	Obiettivi formativi	Contenuto del modulo
Valutazione delle situazioni di rischio e controllo della corretta esecuzione da parte dei lavoratori delle attività	Far conoscere i rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori connessi al contesto in cui opera il preposto e relative misure di prevenzione e protezione. Far acquisire le conoscenze inerenti alle ricadute in tema di salute e sicurezza legate alla gestione dei contratti d'opera e somministrazione ed i relativi subappalti Illustrare le modalità operative e di intervento del preposto.	- Misure tecniche, organizzative e procedurali di prevenzione e protezione adottate a seguito della valutazione dei rischi dell'azienda, con particolare riferimento al contesto in cui il preposto opera. - Obblighi connessi ai contratti di appalto, d'opera e di somministrazione; - gestione del rischio interferenziale e il DUVRI. - Modalità per sovrintendere e vigilare sulle attività lavorative per garantire l'attuazione delle direttive ricevute; - l'importanza di individuare e segnalare incidenti e infortuni mancati.

127

Repertorio atto n. 59/CSR

PARTE II CORSI DI FORMAZIONE

2.2 CORSO PER PREPOSTI

DURATA E CONTENUTI
12 ORE

Modulo	Obiettivi formativi	Contenuto del modulo
Comunicazione e informazione	Illustrare le tecniche e gli strumenti efficaci di comunicazione con gli altri soggetti della prevenzione, in particolare i lavoratori.	Tecniche e strumenti di comunicazione e sensibilizzazione dei lavoratori, in particolare neoassunti, somministrati, stranieri.

128

Vecchio programma – corso preposti

1. Principali soggetti del sistema di prevenzione aziendale: compiti, obblighi, responsabilità;
2. Relazioni tra i vari soggetti interni ed esterni del sistema di prevenzione;
3. Definizione e individuazione dei fattori di rischio;
4. Incidenti e infortuni mancati
5. Tecniche di comunicazione e sensibilizzazione dei lavoratori, in particolare neoassunti, somministrati, stranieri;
6. Valutazione dei rischi dell'azienda, con particolare riferimento al contesto in cui il preposto opera;
7. Individuazione misure tecniche, organizzative e procedurali di prevenzione e protezione;
8. Modalità di esercizio della funzione di controllo dell'osservanza da parte dei lavoratori delle disposizioni di legge e aziendali in materia di salute e sicurezza sul lavoro, e di uso dei mezzi di protezione collettivi e individuali messi a loro disposizione.

129

Repertorio atto n. 59/CSR

PARTE III CORSI DI AGGIORNAMENTO

1.2 AGGIORNAMENTO PREPOSTI

CADENZA BIENNALE

OGNI QUALVOLTA SIA RESO NECESSARIO IN RAGIONE DELL'EVOLUZIONE DEI RISCHI O ALL'INSORGENZA DI NUOVI RISCHI

DURATA MINIMA 6 ORE

6 ORE

Nell'aggiornamento è compresa la formazione relativa ai cambiamenti del contesto in cui il preposto esercita le funzioni di cui all'art. 19 del d.lgs. n. 81/2008 in relazione alle misure tecniche, organizzative e procedurali di prevenzione e protezione adottate a seguito della valutazione dei rischi dell'azienda.

A titolo esemplificativo ma non esaustivo per cambiamenti del contesto si intendono cambiamenti del reparto, modifiche dei processi produttivi, organizzativi, ecc. .

130

Repertorio atto n. 59/CSR

**PARTE III
CORSI DI AGGIORNAMENTO**

1.2 AGGIORNAMENTO PREPOSTI

Deve intraprendere un percorso di formazione continua, stabile nel tempo, nell'ottica del "lifelong learning" con l'obiettivo di aggiornare le competenze operative, le capacità relazionali e quelle relative al ruolo, tenendo conto anche dei cambiamenti normativi, tecnici ed organizzativi del contesto operativo.

partecipazione a convegni o seminari

NON CONSENTITO

non deve essere di carattere generale o mera riproduzione di argomenti e contenuti dei corsi base.

131

Repertorio atto n. 59/CSR

**PARTE III
CORSI DI AGGIORNAMENTO**

1.2 AGGIORNAMENTO PREPOSTI

Deve intraprendere un percorso di formazione continua, stabile nel tempo, nell'ottica del "lifelong learning" con l'obiettivo di aggiornare le competenze operative, le capacità relazionali e quelle relative al ruolo, tenendo conto anche dei cambiamenti normativi, tecnici ed organizzativi del contesto operativo.

Ai fini dell'aggiornamento delle diverse figure, la partecipazione a corsi di formazione finalizzati all'ottenimento e/o all'aggiornamento di qualifiche specifiche come quelle, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, dei dirigenti e dei preposti (ex art. 37 d.lgs. n. 81/2008), dei lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei luoghi di lavoro in caso di pericolo grave e immediato, di salvataggio, di primo soccorso e, comunque, di gestione delle emergenze di cui agli artt. 44, 45 e 46 del D. Lgs. n. 81/2008, NON E' DA RITENERSI VALIDA

possono essere previste verifiche sul mantenimento delle competenze acquisite nei pregressi percorsi formativi ed esperienziali.

132

Repertorio atto n. 59/CSR

**PARTE VII
ALTRE DISPOSIZIONI**

AGGIORNAMENTO PREPOSTI

L'obbligo di aggiornamento per il preposto, per il quale il corso di formazione o aggiornamento sia stato erogato da più di 2 anni dalla data di entrata in vigore del presente accordo, dovrà essere ottemperato entro 12 mesi dalla data di entrata in vigore del presente accordo.

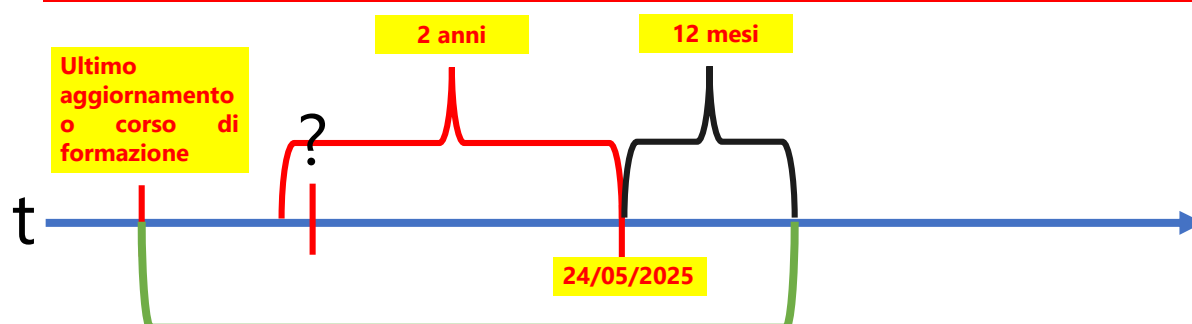
133

Repertorio atto n. 59/CSR

**PARTE VII
ALTRE DISPOSIZIONI**

AGGIORNAMENTO PREPOSTI

L'obbligo di aggiornamento per il preposto, per il quale il corso di formazione o aggiornamento sia stato erogato da più di 2 anni dalla data di entrata in vigore del presente accordo (3,4,5,6,7 annii, ecc.ecc.????), dovrà essere ottemperato entro 12 mesi dalla data di entrata in vigore del presente accordo.



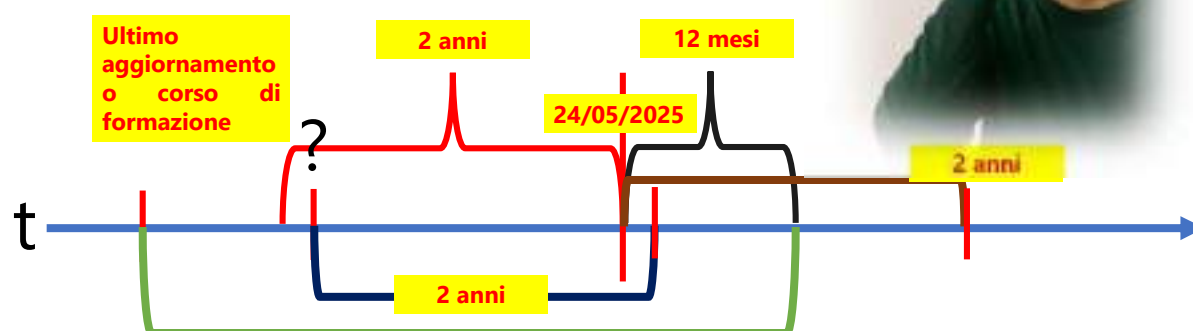
134

Repertorio atto n. 59/CSR

PARTE VII ALTRE DISPOSIZIONI

AGGIORNAMENTO PREPOSTI

E PER COLORO CHE SI SONO FORMATI O AGGIORNATI DA MENO DI DUE ANNI?



135

Repertorio atto n. 59/CSR

CORSI PER DIRIGENTI

136

Repertorio atto n. 59/CSR

2.3 CORSO PER DIRIGENTE

Dovranno essere in grado di svolgere le funzioni loro attribuite dalla normativa (art. 18 d. Lgs. n. 81/2008), acquisendo la consapevolezza delle azioni conseguenti alle responsabilità del ruolo.

Il corso è valido anche per gli obblighi formativi per la figura del dirigente previsti dall'art. 97, comma 3 ter, del D. Lgs. n. 81/2008 (Obblighi impresa affidataria) integrato dalla frequenza del modulo aggiuntivo "cantieri".

PARTE II CORSI DI FORMAZIONE



**IMPRESA
AFFIDATARIA**

137

Repertorio atto n. 59/CSR

2.3 CORSO PER DIRIGENTE

OBIETTIVI DEL CORSO

far conoscere il ruolo e gli obblighi posti in capo al dirigente e al suo rapporto con le altre figure della prevenzione aziendale;

illustrare le responsabilità penali, civili ed amministrative poste in capo al dirigente;

far conoscere i rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori connessi al contesto in cui opera il dirigente e le relative direttive del datore di lavoro in relazione alle misure di prevenzione e protezione;

illustrare gli strumenti di comunicazione da adottare nel rapporto con gli altri soggetti della prevenzione aziendale;

illustrare le funzioni relative all'organizzazione e alla gestione dei processi e delle attività in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

PARTE II CORSI DI FORMAZIONE



138

Repertorio atto n. 59/CSR

PARTE II CORSI DI FORMAZIONE

2.3 CORSO PER DIRIGENTE

DURATA E CONTENUTI

12 ORE (non più 16 ore)

Modulo	Obiettivi formativi	Contenuto del modulo
Giuridico normativo	- Far conoscere il ruolo e gli obblighi posti in capo al dirigente e al suo rapporto con le altre figure della prevenzione aziendale. - Illustrare le responsabilità penali, civili ed amministrative poste in capo al dirigente.	• Il sistema legislativo in materia di salute e sicurezza dei lavoratori. • I soggetti del sistema di prevenzione aziendale secondo il D. Lgs. n. 81/2008: compiti, obblighi, responsabilità e tutela assicurativa. • La delega di funzioni. • La responsabilità civile e penale del dirigente; • La responsabilità amministrativa D. Lgs. n. 231/2001 nel settore privato;

139

Repertorio atto n. 59/CSR

PARTE II CORSI DI FORMAZIONE

2.3 CORSO PER DIRIGENTE

DURATA E CONTENUTI

12 ORE (non più 16 ore)

Modulo	Obiettivi formativi	Contenuto del modulo
Giuridico normativo	- Illustrare il sistema istituzionale della prevenzione e il ruolo degli organi di vigilanza	• Prevenzione della violenza delle molestie sul luogo di lavoro (Documento ILO C 190 Convenzione sull'eliminazione della violenza e delle molestie nel mondo del lavoro); • inserimento di lavoratori disabili (riferimento al D. Lgs. 213/2003 (art. 3, c. 3 bis), DL 76/2013 (art. 9, c. 4- ter) convertito con L. 99/2013). • I ruoli delle ASL, INL, VVF e INAIL; • gli organi di vigilanza e le procedure ispettive.

140

Repertorio atto n. 59/CSR

PARTE II CORSI DI FORMAZIONE

2.3 CORSO PER DIRIGENTE

DURATA E CONTENUTI

12 ORE (non più 16 ore)

Modulo	Obiettivi formativi	Contenuto del modulo
Gestione e organizzazione della sicurezza	- Far acquisire le competenze necessarie per organizzare e gestire i processi e le attività relative alla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro. - Illustrare i modelli organizzativi e i sistemi di gestione aziendali con riferimento alla legislazione e normativa volontaria.	• Modalità di gestione ed organizzazione dei processi relative alla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro. • Modelli di organizzazione e gestione di cui all'art. 30 del D. Lgs. n. 81/2008; • I sistemi di gestione della salute e sicurezza sul lavoro in relazione alla normativa volontaria.

141

Repertorio atto n. 59/CSR

PARTE II CORSI DI FORMAZIONE

2.3 CORSO PER DIRIGENTE

12 ORE (non più 16 ore)

Modulo	Obiettivi formativi	Contenuto del modulo
DURATA E CONTENUTI Compiti specifici del dirigente in relazione alla salute e sicurezza sul lavoro	- Far conoscere i rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori connessi al contesto in cui opera il dirigente e le relative direttive del datore di lavoro in relazione alle misure di prevenzione e protezione. - Far acquisire le conoscenze inerenti alle ricadute in tema di salute e sicurezza legate alla gestione dei contratti d'opera e somministrazione ed i relativi subappalti. - Illustrare le modalità di organizzazione delle emergenze	• Misure tecniche, organizzative e procedurali di prevenzione e protezione adottate a seguito della valutazione dei rischi dell'azienda, con particolare riferimento al contesto in cui il dirigente opera; • importanza della sorveglianza sanitaria. • Obblighi connessi ai contratti di appalto, d'opera e di somministrazione; • gestione del rischio interferenziale e il DUVRI. • Organizzazione della prevenzione incendi, primo soccorso e gestione delle emergenze.

142

Repertorio atto n. 59/CSR

2.3 CORSO PER DIRIGENTE

PARTE II CORSI DIFORMAZIONE

12 ORE (non più 16 ore)

DURATA E CONTENUTI

Modulo	Obiettivi formativi	Contenuto del modulo
Comunicazione, formazione, informazione e consultazione dei lavoratori	- Illustrare le tecniche e gli strumenti efficaci di comunicazione con gli altri soggetti della prevenzione aziendale.	• Tecniche e strumenti di comunicazione e informazione; • gli obblighi formativi per i diversi soggetti aziendali; • gestione dei gruppi di lavoro e dei conflitti; • consultazione e partecipazione dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza.

143

Repertorio atto n. 59/CSR

2.3 CORSO PER DIRIGENTE

PARTE II CORSI DI FORMAZIONE

DURATA E CONTENUTI MODULO AGGIUNTIVO CANTIERI 6 ORE

Modulo	Obiettivi formativi	Contenuto del modulo
Compiti specifici del dirigente dell'impresa affidataria nei cantieri temporanei e mobili	Far conoscere: - l'organizzazione del cantiere e i rapporti tra i diversi soggetti - I contenuti di PSC e POS Far acquisire le competenze in relazione a: - verifica delle condizioni di sicurezza dei lavori affidati; - applicazione delle disposizioni e delle prescrizioni del PSC; - coordinamento degli interventi di cui agli articoli 95 e 96 del d.lgs. n. 81/2008; - verifica della congruenza dei POS delle imprese esecutrici.	• I soggetti definiti dal Titolo IV capo I, e relativi obblighi e responsabilità. • La redazione dei piani di sicurezza: finalità, tempi e contenuti. • Le misure generali di tutela secondo quanto previsto dall'art. 95 del D. Lgs. n. n. 81/2008. • Gli obblighi del datore di lavoro, dei dirigenti e dei preposti di cui all'art. 96 del D. Lgs. n. 81/2008; • Il cronoprogramma dei lavori. • Esempi e analisi di un PSC. • Esempi e analisi di un POS.

144

Repertorio atto n. 59/CSR

**PARTE III
CORSI DI AGGIORNAMENTO**

1.3 AGGIORNAMENTO DIRIGENTI

6 ORE

L'aggiornamento deve essere effettuato con cadenza quinquennale e con durata minima di 6 ore, in relazione ai propri compiti in materia di salute e sicurezza del lavoro.

Nell'aggiornamento è compresa la formazione relativa ai cambiamenti del contesto in cui il dirigente opera in relazione alle misure tecniche, organizzative e procedurali di prevenzione e protezione adottate a seguito della valutazione dei rischi dell'azienda.



145

Repertorio atto n. 59/CSR

**PARTE III
CORSI DI AGGIORNAMENTO**

1.3 AGGIORNAMENTO DIRIGENTI

Deve intraprendere un percorso di formazione continua, stabile nel tempo, nell'ottica del "lifelong learning" con l'obiettivo di aggiornare le competenze operative, le capacità relazionali e quelle relative al ruolo, tenendo conto anche dei cambiamenti normativi, tecnici ed organizzativi del contesto operativo.

non deve essere di carattere generale o mera riproduzione di argomenti e contenuti dei corsi base.

partecipazione a convegni o seminari

NON CONSENTITO

146

Repertorio atto n. 59/CSR

PARTE III CORSI DI AGGIORNAMENTO

1.3 AGGIORNAMENTO DIRIGENTI

Deve intraprendere un percorso di formazione continua, stabile nel tempo, nell'ottica del "lifelong learning" con l'obiettivo di aggiornare le competenze operative, le capacità relazionali e quelle relative al ruolo, tenendo conto anche dei cambiamenti normativi, tecnici ed organizzativi del contesto operativo.

partecipazione ai moduli di cui al punto punto 2.3
parte II (modulo aggiuntivo cantieri)

NON VALIDA

Qualora il dirigente abbia frequentato il modulo aggiuntivo "Cantiere" NON E' STATO PREVISTO l'aggiornamento anche per le tematiche ivi previste.



147

Repertorio atto n. 59/CSR

PARTE III CORSI DI AGGIORNAMENTO

1.3 AGGIORNAMENTO DIRIGENTI

Deve intraprendere un percorso di formazione continua, stabile nel tempo, nell'ottica del "lifelong learning" con l'obiettivo di aggiornare le competenze operative, le capacità relazionali e quelle relative al ruolo, tenendo conto anche dei cambiamenti normativi, tecnici ed organizzativi del contesto operativo.

Ai fini dell'aggiornamento delle diverse figure, la partecipazione a corsi di formazione finalizzati all'ottenimento e/o all'aggiornamento di qualifiche specifiche come quelle, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, dei dirigenti e dei preposti (ex art. 37 d.lgs. n. 81/2008), dei lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei luoghi di lavoro in caso di pericolo grave e immediato, di salvataggio, di primo soccorso e, comunque, di gestione delle emergenze di cui agli artt. 44, 45 e 46 del D. Lgs. n. 81/2008, **NON E' DA RITENERSI VALIDA**

possono essere previste verifiche sul mantenimento delle competenze acquisite nei pregressi percorsi formativi ed esperienziali.

148



149

Repertorio atto n. 59/CSR

**PARTE II
CORSI DI FORMAZIONE**

3. CORSO PER DATORE DI LAVORO

Dovranno essere in grado di svolgere le funzioni loro attribuite dalla normativa (art. 18 d. Lgs. n. 81/2008), acquisendo la consapevolezza delle azioni conseguenti alle responsabilità del ruolo.

Il corso è valido anche per gli obblighi formativi per la figura del datore di lavoro previsti dall'art. 97, comma 3 ter, del D. Lgs. n. 81/2008 (Obblighi impresa affidataria) integrato dalla frequenza del modulo aggiuntivo "cantieri".

**IMPRESA
AFFIDATARIA**

150

Repertorio atto n. 59/CSR

PARTE II CORSI DI FORMAZIONE

3. CORSO PER DATORE DI LAVORO

OBIETTIVI DEL CORSO

far acquisire le conoscenze e le competenze per esercitare il ruolo di datore di lavoro;

far conoscere gli obblighi e le responsabilità penali, civili ed amministrative posti in capo al datore di lavoro e alle altre figure della prevenzione aziendale;

illustrare il sistema istituzionale della prevenzione e il ruolo degli organi di vigilanza;

far acquisire competenze utili per l'organizzazione e la gestione del sistema di prevenzione e protezione aziendale;

illustrare gli strumenti di comunicazione più idonei al proprio contesto per un'efficace interazione e relazione.



151

Repertorio atto n. 59/CSR

PARTE II CORSI DI FORMAZIONE

3. CORSO PER DATORE DI LAVORO

DURATA E CONTENUTI

16 ORE

Modulo	Obiettivi formativi	Contenuto del modulo
Giuridico normativo	- Far acquisire le conoscenze e le competenze per esercitare il ruolo di datore di lavoro. - Far conoscere gli obblighi, le responsabilità penali, civili ed amministrative posti in capo al datore di lavoro e alle altre figure della prevenzione aziendale.	• Il sistema legislativo in materia di salute e sicurezza dei lavoratori. • L'identificazione e il ruolo del datore di lavoro in relazione al contesto organizzativo. • I soggetti del sistema di prevenzione aziendale secondo il D. Lgs. n. 81/2008: compiti, obblighi, responsabilità e tutela assicurativa. • La delega di funzioni. • La responsabilità civile e penale del datore di lavoro;

152

Repertorio atto n. 59/CSR

PARTE II CORSI DI FORMAZIONE

3. CORSO PER DATORE DI LAVORO

16 ORE

Modulo	Obiettivi formativi	Contenuto del modulo
Giuridico normativo DURATA E CONTENUTI	- Far conoscere gli obblighi, le responsabilità penali, civili ed amministrative posti in capo al datore di lavoro e alle altre figure della prevenzione aziendale. - Illustrare il sistema istituzionale della prevenzione e il ruolo degli organi di vigilanza	• La responsabilità amministrativa D. Lgs. n. 231/2001 nel settore privato; • Prevenzione della violenza delle molestie sul luogo di lavoro (Documento ILO C 190 Convenzione sull'eliminazione della violenza e delle molestie nel mondo del lavoro); • inserimento di lavoratori disabili (riferimento al d.lgs. 213/2003 (art. 3, c. 3 bis), DL 76/2013 (art. 9, c. 4- ter) convertito con L. 99/2013). • I ruoli delle ASL, INL, VVF e INAIL; • gli organi di vigilanza e le procedure ispettive.

153

Repertorio atto n. 59/CSR

PARTE II CORSI DI FORMAZIONE

3. CORSO PER DATORE DI LAVORO

DURATA E CONTENUTI
16 ORE

Modulo	Obiettivi formativi	Contenuto del modulo
Organizzazione e gestione della SSL	- Far acquisire competenze utili per l'organizzazione e la gestione del sistema di prevenzione e protezione aziendale;	• Le misure organizzative e gestionali di tutela ai sensi di quanto previsto dagli art. 15 e art. 30 del D. Lgs. n. 81/2008: a. rispetto degli standard tecnicostrutturali di legge relativi a attrezzature, impianti, luoghi di lavoro, agenti chimici, fisici e biologici; con l'acquisizione della relativa documentazione e certificazioni obbligatorie di legge.

154

Repertorio atto n. 59/CSR

PARTE II CORSI DI FORMAZIONE

3. CORSO PER DATORE DI LAVORO

DURATA E CONTENUTI

16 ORE

Modulo	Obiettivi formativi	Contenuto del modulo
Organizzazione e gestione della SSL	- Far acquisire competenze utili per l'organizzazione e la gestione del sistema di prevenzione e protezione aziendale;	Valutazione dei rischi predisposizione delle misure di prevenzione e protezione conseguenti con priorità delle misure di protezione collettiva rispetto alle misure di protezione individuale, ivi compresi quelli riguardanti gruppi di lavoratori esposti a rischi particolari, tra cui anche quelli collegati allo stress lavoro-correlato, secondo i contenuti dell'accordo europeo dell'8/10/2004, e quelli riguardanti le lavoratrici in stato di gravidanza, secondo quanto previsto dal D. Lgs. 26/03/2001, n. 151, nonché quelli connessi alle differenze di genere, all'età.

155

Repertorio atto n. 59/CSR

PARTE II CORSI DI FORMAZIONE

3. CORSO PER DATORE DI LAVORO

16 ORE

Modulo	Obiettivi formativi	Contenuto del modulo
Organizzazione e gestione della SSL	- Far acquisire competenze utili per l'organizzazione e la gestione del sistema di prevenzione e protezione aziendale;	b. La gestione del rischio interferenziale e il DUVRI c. organizzazione e gestione delle emergenze, del primo soccorso, degli appalti, delle riunioni periodiche di sicurezza; d. sorveglianza sanitaria; e. informazione, formazione, partecipazione e consultazione di tutti i soggetti ai sensi del D.lgs. 81/08; f. vigilanza con riferimento al rispetto delle procedure e delle istruzioni di lavoro in sicurezza da parte dei lavoratori e alle periodiche verifiche della applicazione e dell'efficacia delle procedure adottate.

DURATA E CONTENUTI

156

Repertorio atto n. 59/CSR

PARTE II CORSI DI FORMAZIONE

3. CORSO PER DATORE DI LAVORO

16 ORE

Modulo	Obiettivi formativi	Contenuto del modulo
Organizzazione e gestione della SSL DURATA E CONTENUTI	- illustrare gli strumenti di comunicazione più idonei al proprio contesto per un'efficace interazione e relazione	• Modelli di organizzazione e gestione di tipo volontario • Costi della mancata sicurezza e benefici della sicurezza • Tecniche e strumenti di comunicazione e informazione

157

Repertorio atto n. 59/CSR

PARTE II CORSI DI FORMAZIONE

3. CORSO PER DATORE DI LAVORO

MODULO AGGIUNTIVO CANTIERI

Modulo	Obiettivi formativi	Contenuto del modulo
DURATA E CONTENUTI Compiti specifici del datore di lavoro dell'impresa affidataria nei cantieri temporanei e mobili 6 ORE	Far conoscere: - l'organizzazione del cantiere e i rapporti tra i diversi soggetti - I contenuti di PSC e POS Far acquisire le competenze in relazione a: - verifica delle condizioni di sicurezza dei lavori affidati; - applicazione delle disposizioni e delle prescrizioni del PSC; - coordinamento degli interventi di cui agli articoli 95 e 96 del d.lgs. n. 81/2008; - verifica della congruenza dei POS delle imprese esecutrici.	• I soggetti definiti dal Titolo IV capo I, e relativi obblighi e responsabilità. • La redazione dei piani di sicurezza: finalità, tempi e contenuti. • Le misure generali di tutela secondo quanto previsto dall'art. 95 del D. Lgs. n. n. 81/2008. • Gli obblighi del datore di lavoro, dei dirigenti e dei preposti di cui all'art. 96 del D. Lgs. n. 81/2008; • Il cronoprogramma dei lavori. • Esempi e analisi di un PSC. • Esempi e analisi di un POS.

158

Repertorio atto n. 59/CSR

**PARTE III
CORSI DI AGGIORNAMENTO**

1.4 AGGIORNAMENTO DATORI DI LAVORO

L'aggiornamento deve essere effettuato con cadenza quinquennale e con durata minima di 6 ore, in relazione ai propri compiti in materia di salute e sicurezza del lavoro.

6 ORE



159

Repertorio atto n. 59/CSR

**PARTE III
CORSI DI AGGIORNAMENTO**

1.4 AGGIORNAMENTO DATORI DI LAVORO

Deve intraprendere un percorso di formazione continua, stabile nel tempo, nell'ottica del "lifelong learning" con l'obiettivo di aggiornare le competenze operative, le capacità relazionali e quelle relative al ruolo, tenendo conto anche dei cambiamenti normativi, tecnici ed organizzativi del contesto operativo.

non deve essere di carattere generale o mera riproduzione di argomenti e contenuti dei corsi base.

partecipazione a convegni o seminari

CONSENTITA

**partecipazione ai moduli di cui al punto punto 3
parte II (modulo aggiuntivo cantieri)**

NON VALIDA

Qualora il datore di lavoro abbia frequentato il modulo aggiuntivo "Cantiere" e ne permangono le condizioni per lo stesso, l'aggiornamento dovrà riguardare anche le tematiche ivi previste.

160

Repertorio atto n. 59/CSR

PARTE III CORSI DI AGGIORNAMENTO

1.4 AGGIORNAMENTO DATORI DI LAVORO

Deve intraprendere un percorso di formazione continua, stabile nel tempo, nell'ottica del "lifelong learning" con l'obiettivo di aggiornare le competenze operative, le capacità relazionali e quelle relative al ruolo, tenendo conto anche dei cambiamenti normativi, tecnici ed organizzativi del contesto operativo.

Ai fini dell'aggiornamento delle diverse figure, la partecipazione a corsi di formazione finalizzati all'ottenimento e/o all'aggiornamento di qualifiche specifiche come quelle, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, dei dirigenti e dei preposti (ex art. 37 d.lgs. n. 81/2008), dei lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei luoghi di lavoro in caso di pericolo grave e immediato, di salvataggio, di primo soccorso e, comunque, di gestione delle emergenze di cui agli artt. 44, 45 e 46 del D. Lgs. n. 81/2008, **NON E' DA RITENERSI VALIDA**

possono essere previste verifiche sul mantenimento delle competenze acquisite nei pregressi percorsi formativi ed esperienziali.

161



162

Repertorio atto n. 59/CSR

PARTE II CORSI DI FORMAZIONE

4. DATORI DI LAVORO RSPP

Fornire ai datori di lavoro le competenze tecniche, organizzative e procedurali proprie del responsabile del servizio di prevenzione e protezione.

MODULO COMUNE

MODULI TECNICI – INTEGRATIVI per particolari settori di riferimento

PROPEDEUTICITA'

Al modulo comune si accede dopo aver frequentato il corso propedeutico per datore di lavoro. (punto 3.)

163

Repertorio atto n. 59/CSR

PARTE II CORSI DI FORMAZIONE

4. DATORI DI LAVORO RSPP

MODULO COMUNE 8 ORE DURATA E CONTENUTI

Modulo tecnico ed operativo	Obiettivi formativi	Contenuto del modulo
Il processo di valutazione: criteri e metodologie	- Illustrare i principali criteri e metodologie per la valutazione del rischio e far acquisire le capacità metodologiche per la redazione del documento di valutazione dei rischi	• i criteri e gli strumenti per l'individuazione e la valutazione dei rischi; • struttura e contenuti del documento di valutazione dei rischi; • l'analisi degli infortuni mancati e delle modalità di accadimento degli stessi; • la gestione della documentazione tecnico amministrativa; • le procedure semplificate per la redazione della valutazione del rischio.

164

Repertorio atto n. 59/CSR

PARTE II CORSI DI FORMAZIONE

4. DATORI DI LAVORO RSPP

MODULO COMUNE 8 ORE

Modulo tecnico ed operativo	Obiettivi formativi	Contenuto del modulo
I fattori di rischio e misure di prevenzione e protezione	- Fare acquisire le competenze relative ai fattori di rischio e all'adozione delle misure di prevenzione e protezione	a) fattori di rischio relativi a: • luoghi di lavoro; • attrezzature di lavoro; • M.M.C. • VDT; • agenti fisici; • sostanze pericolose; • agenti biologici; • atmosfere esplosive; • stress lavoro-correlato e fattori psicosociali; • rischi ricollegabili al genere, all'età e alla prov. da altri paesi; b) misure tecniche, organizzative e procedurali di prev. e prot.; c) D.P.I.; d) segnaletica di sicurezza

R
I
S
C
H
I

DURATA E CONTENUTI

165

Repertorio atto n. 59/CSR

PARTE II CORSI DI FORMAZIONE

4. DATORI DI LAVORO RSPP

MODULO COMUNE 8 ORE

DURATA E CONTENUTI

Modulo tecnico ed operativo	Obiettivi formativi	Contenuto del modulo
Esercitazione	- Fare acquisire le competenze metodologiche per strutturare il DVR	• Predisposizione di un documento di valutazione dei rischi per un caso concreto riferito al settore ATECO di riferimento.

166

Repertorio atto n. 59/CSR**PARTE II
CORSI DI FORMAZIONE****MODULI TECNICI INTEGRATIVI****DURATA E CONTENUTI**

Modulo	Riferimento codice settori Ateco 2007 Lettera - Descrizione macrocategoria	Durata
Modulo integrativo 1: Agricoltura – Silvicultura – Zootecnia	A 01-02 - Agricoltura, Silvicultura e Zootecnia	16 ore
Modulo integrativo 2: Pesca	A 03 - Pesca	12 ore
Modulo integrativo 3: Costruzioni	F - Costruzioni	16 ore
Modulo integrativo 4: Chimico - Petrochimico	C - Attività manifatturiere (19 - Fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio e 20 - Fabbricazione di prodotti chimici)	16 ore

167

Repertorio atto n. 59/CSR**PARTE II
CORSI DI FORMAZIONE****4. DATORI DI LAVORO RSPP****MODULI TECNICI INTEGRATIVI****Modulo integrativo 1: Agricoltura, silvicultura e zootecnia (16 ore)**

UD1	Analisi degli infortuni e malattie professionali del comparto
UD2	Organizzazione del lavoro: ambienti di lavoro (es. serre, campi, boschi, ecc.)
UD3	Normativa tecnica per strutture e impianti
UD4	Rischi legati all'utilizzo di macchine e attrezzature di lavoro (es. ribaltamento, schiacciamento, ecc.)
UD5	Sostanze pericolose
UD6	Agenti biologici
UD7	Agenti fisici
UD8	Ambienti confinati e/o sospetti di inquinamento
UD9	Rischio incendio e gestione dell'emergenza
UD10	Rischio di caduta dall'alto
UD11	Movimentazione dei carichi

DURATA E CONTENUTI

168

Repertorio atto n. 59/CSR

PARTE II CORSI DI FORMAZIONE

4. DATORI DI LAVORO RSPP

MODULI TECNICI INTEGRATIVI

Modulo integrativo 2: Pesca (12 ore)

UD1	Analisi degli infortuni e malattie professionali del comparto
UD2	Legislazione specifica di riferimento
UD3	Organizzazione del lavoro; ambienti di lavoro
UD4	Normativa tecnica e per strutture e impianti
UD5	Rischi legati all'utilizzo di macchine e attrezzature di lavoro
UD6	Sostanze pericolose
UD7	Agenti biologici
UD8	Agenti fisici
UD9	Ambienti confinati e/o sospetti di inquinamento
UD10	Rischio incendio e gestione dell'emergenza
UD11	Rischio cadute dall'alto, a bordo e fuori bordo
UD12	Movimentazione dei carichi
UD13	Atmosfere iperbariche e attività subacquee

DURATA E CONTENUTI

169

Repertorio atto n. 59/CSR

PARTE II CORSI DI FORMAZIONE

4. DATORI DI LAVORO RSPP

Modulo integrativo 3: Costruzioni (16 ore)

UD1	Soggetti definiti dal Titolo IV capo I, e relativi obblighi e responsabilità
UD2	Analisi degli infortuni e malattie professionali del comparto
UD3	Organizzazione, tecniche e fasi lavorative, aree di lavoro dei cantieri
UD3	Le misure generali di tutela secondo quanto previsto dall'art. 95 del d.lgs. n. 81/2008
UD4	Il piano operativo di sicurezza (POS)
UD5	Canali sul POS
UD6	Cadute dall'alto e opere provvisionali
UD7	Lavori di demolizione e scavi
UD8	Impianti elettrici e illuminazione di cantiere
UD9	Rischi legati all'utilizzo di macchine e attrezzature di lavoro
UD10	Movimentazione dei carichi manuale e meccanica
UD11	Sostanze pericolose
UD12	Agenti biologici
UD13	Agenti fisici
UD14	Rischio incendio ed esplosione
UD15	Dispositivi di protezione collettiva e individuali
UD16	Attività su sedi stradali
UD17	Esempi e analisi di un POS

MODULI TECNICI INTEGRATIVI

DURATA E CONTENUTI

170

Repertorio atto n. 59/CSR

PARTE II CORSI DI FORMAZIONE

4. DATORI DI LAVORO RSPP

Modulo Integrativo 4: Chimico - Petrochimico (16 ore)

UD1	Analisi degli infortuni e malattie professionali del comparto
UD2	Processo produttivo, organizzazione del lavoro e ambienti di lavoro
UD3	Normativa tecnica per strutture e impianti
UD4	Centri sulle attività a rischio di incidente rilevante
UD5	Centri sulle industrie insalubri
UD6	Rischi legati agli impianti e alle attrezzature di lavoro
UD7	Manutenzione impianti e gestione fornitori
UD8	Sostanze pericolose
UD9	Agenti fisici
UD10	Rischi incendio ed esplosioni e gestione dell'emergenza
UD11	Ambienti confinati e/o sospetti di inquinamento
UD12	Dispositivi di protezione collettiva ed individuali
UD13	Gestione dei rifiuti

MODULI TECNICI INTEGRATIVI

DURATA E CONTENUTI

171

Repertorio atto n. 59/CSR

PARTE III CORSI DI AGGIORNAMENTO

2 AGGIORNAMENTO DATORI DI LAVORO RSPP

L'aggiornamento deve essere effettuato con cadenza quinquennale, a decorrere dalla data di conclusione del modulo comune, con durata minima di 8 ore, in relazione ai propri compiti in materia di salute e sicurezza del lavoro.

8 ORE



172

Repertorio atto n. 59/CSR

PARTE III CORSI DI AGGIORNAMENTO

2 AGGIORNAMENTO DATORI DI LAVORO RSPP

Deve intraprendere un percorso di formazione continua, stabile nel tempo, nell'ottica del "lifelong learning" con l'obiettivo di aggiornare le competenze operative, le capacità relazionali e quelle relative al ruolo, tenendo conto anche dei cambiamenti normativi, tecnici ed organizzativi del contesto operativo.

non deve essere di carattere generale o mera riproduzione di argomenti e contenuti dei corsi base.

partecipazione a convegni o seminari

CONSENTITA

La partecipazione ai moduli
punto 4 parte II (moduli tecnici-integrativi);

NON VALIDA

Qualora il datore di lavoro abbia frequentato i moduli specialistici e ne permangono le condizioni per gli stessi, l'aggiornamento dovrà riguardare anche le tematiche ivi previste.

173

Repertorio atto n. 59/CSR

PARTE III CORSI DI AGGIORNAMENTO

1.4 AGGIORNAMENTO DATORI DI LAVORO

Ai fini dell'aggiornamento delle diverse figure, la partecipazione a corsi di formazione finalizzati all'ottenimento e/o all'aggiornamento di qualifiche specifiche come quelle, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, dei dirigenti e dei preposti (ex art. 37 d.lgs. n. 81/2008), dei lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei luoghi di lavoro in caso di pericolo grave e immediato, di salvataggio, di primo soccorso e, comunque, di gestione delle emergenze di cui agli artt. 44, 45 e 46 del D. Lgs. n. 81/2008, NON E' DA RITENERSI VALIDA

possono essere previste verifiche sul
mantenimento delle competenze acquisite nei
pregressi percorsi formativi ed esperienziali.

174

Repertorio atto n. 59/CSR

PARTE III CORSI DI AGGIORNAMENTO

1.4 AGGIORNAMENTO DATORI DI LAVORO

Qualora la formazione costituisca a tutti gli effetti un titolo abilitativo all'esercizio della funzione esercitata – come a titolo esemplificativo, nel caso del RSPP/ASPP, del Coordinatore per la progettazione e per l'esecuzione, degli operatori addetti all'uso delle attrezzature di cui all'art. 73, comma 5, del d.lgs. n. 81/2008 per le quali è richiesta una specifica abilitazione, ecc.- tale funzione non è esercitabile se non viene completato l'aggiornamento previsto per i rispettivi corsi.

**Principio
di congelamento**

10 anni

L'assenza, nei limiti di 10 anni, della regolare frequenza ai corsi di aggiornamento non fa venir meno il credito formativo maturato dalla regolare frequenza ai corsi abilitanti e il completamento dell'aggiornamento, pur se effettuato in ritardo, consente di ritornare ad eseguire la funzione esercitata.

175



176

Repertorio atto n. 59/CSR

5. CORSI PER RSPP / ASPP

MODULO A

MODULO B

MODULO C



SOLO RSPP

PARTE II CORSI DI FORMAZIONE



177

Repertorio atto n. 59/CSR

5. CORSI PER RSPP / ASPP

Confermati gli esoneri per il modulo A e B (comune e specialistico) per i possessori delle lauree di cui all'allegato elenco

- laurea magistrale conseguita in una delle seguenti classi: LM-4, da LM-20 a LM 25, da LM 27 a LM-35, di cui al decreto del Ministro Università e ricerca del 16 marzo 2007, pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 157 del 9 luglio 2007;
- laurea specialistica conseguita nelle seguenti classi: 4/S, da 25/S a 38/S di cui al decreto del Ministro dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica del 28 novembre 2000, pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 18 del 23 gennaio 2001;
- laurea magistrale conseguita nella classe LM/SNT 4 di cui al decreto del Ministro dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica del 8 gennaio 2009, pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 122 del 28 maggio 2009;
- laurea conseguita nella classe L/SNT 4 di cui al decreto del Ministro dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica del 19 febbraio 2009, pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 119 del 25 maggio 2009.

PARTE II CORSI DI FORMAZIONE



Sono altresì esonerati dalla frequenza dei moduli (A-B-C) coloro che abbiano svolto attività tecnica in materia di salute e sicurezza, per almeno cinque anni, in qualità di pubblici ufficiali o di incaricati di pubblico servizio.

178

Repertorio atto n. 59/CSR

PARTE II CORSI DI FORMAZIONE

5. CORSI PER RSPP / ASPP

Sono altresì validi, ai fini dell'esonero, tutti i diplomi di laurea del vecchio ordinamento di Ingegneria e Architettura, conseguiti ai sensi del Regio Decreto 30 settembre 1938, n.1652.

Costituisce altresì titolo di esonero dalla frequenza relativamente a ciascun modulo (moduli A-B-C):

• partecipazione ad un corso universitario di specializzazione, perfezionamento o master i cui contenuti e le relative modalità di svolgimento siano conformi ai contenuti del presente Accordo.

L'esonero di cui al presente punto deve risultare da certificazione emessa dall'Università ove viene dichiarata l'equivalenza dei percorsi formativi ai contenuti ed alla durata previsti dal presente accordo.

Nell'allegato I è riportato l'elenco delle classi di laurea per l'esonero dalla frequenza ai corsi di formazione di cui all'articolo 32, comma 2, primo periodo, del d.lgs. n. 81/2008.



179

Repertorio atto n. 59/CSR

ALLEGATO I

Elenco delle classi di laurea per l'esonero dalla frequenza ai corsi di formazione di cui all'art. 32, comma 2 primo periodo, del d.lgs. n. 81/2008.

Laurea Magistrale (D.M. dell'università e della ricerca in data 16 marzo 2007):

- LM-4 Architettura e ingegneria edile-architettura
- LM-20 Ingegneria aerospaziale e astronautica
- LM-21 Ingegneria biomedica
- LM-22 Ingegneria chimica
- LM-23 Ingegneria civile
- LM-24 Ingegneria dei sistemi edilia
- LM-25 Ingegneria dell'automazione
- LM-26 Ingegneria della sicurezza
- LM-27 Ingegneria delle telecomunicazioni
- LM-28 Ingegneria elettrica
- LM-29 Ingegneria elettronica
- LM-30 Ingegneria energetica e nucleare
- LM-31 Ingegneria gestionale
- LM-32 Ingegneria informatica
- LM-33 Ingegneria meccanica
- LM-34 Ingegneria navale
- LM-35 Ingegneria per l'ambiente e il territorio



180

Repertorio atto n. 59/CSR

ALLEGATO I

Elenco delle classi di laurea per l'esonero dalla frequenza ai corsi di formazione di cui all'art. 32, comma 2 primo periodo, del d.lgs. n. 81/2008.

Laurea Specialistica (D.M. dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica in data 28 novembre 2000):

- 4/S Architettura e ingegneria edile
- 25/S Ingegneria aerospaziale e astronautica
- 26/S Ingegneria biomedica
- 27/S Ingegneria chimica
- 28/S Ingegneria civile
- 29/S Ingegneria dell'automazione
- 30/S Ingegneria delle telecomunicazioni
- 31/S Ingegneria elettrica
- 32/S Ingegneria elettronica
- 33/S Ingegneria energetica e nucleare
- 34/S Ingegneria gestionale
- 35/S Ingegneria informatica
- 36/S Ingegneria meccanica
- 37/S Ingegneria navale
- 38/S Ingegneria per l'ambiente e il territorio



181

Repertorio atto n. 59/CSR

ALLEGATO I

Elenco delle classi di laurea per l'esonero dalla frequenza ai corsi di formazione di cui all'art. 32, comma 2 primo periodo, del d.lgs. n. 81/2008.

Laurea Magistrale (D.M. dell'università e della ricerca in data 8 gennaio 2009):

- LM/SNT 4 Scienze delle professioni sanitarie della prevenzione

Laurea (D.M. dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica in data 18 marzo 2006):

- L7 Ingegneria civile e ambientale
- L8 Ingegneria dell'informazione
- L9 Ingegneria Industriale
- L17 Scienze dell'architettura
- L23 Scienze e tecniche dell'edilizia

Laurea (D.M. dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica in data 4 agosto 2000):

- 4 Classe delle lauree in scienze dell'architettura e dell'ingegneria edile
- 8 Classe delle lauree in ingegneria civile e ambientale
- 9 Classe delle lauree in ingegneria dell'informazione
- 10 Classe delle lauree in ingegneria industriale

Laurea (D.M. dell'università e della ricerca in data 19 febbraio 2009):

- L/SNT 4 Classe delle lauree in professioni sanitarie della prevenzione.



182

Repertorio atto n. 59/CSR

PARTE II CORSI DI FORMAZIONE

5. CORSI PER RSPP / ASPP

MODULO A 28 ORE

Il Modulo A costituisce il corso base per lo svolgimento della funzione di RSPP e di ASPP. La durata complessiva è di 28 ore, escluse le verifiche di apprendimento finali.

Il Modulo A è propedeutico per l'accesso agli altri moduli. Il suo superamento consente l'accesso a tutti i percorsi formativi.

MODULO A1 – 8 ORE

MODULO A2 – 4 ORE

MODULO A3 – 8 ORE

MODULO A4 – 4 ORE

MODULO A5 – 4 ORE

183

Repertorio atto n. 59/CSR

PARTE II CORSI DI FORMAZIONE

5. CORSI PER RSPP / ASPP

MODULO A 28 ORE

Deve consentire a RSPP e ASPP di essere in grado di conoscere:

- la normativa generale e specifica in tema di salute e sicurezza e gli strumenti per garantire un adeguato approfondimento e aggiornamento in funzione della continua evoluzione della stessa;
- tutti i soggetti del sistema di prevenzione aziendale, i loro compiti e le responsabilità;
- le funzioni svolte dal sistema istituzionale pubblico e dai vari enti preposti alla tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- i principali rischi trattati dal D. Lgs. n. 81/2008 e individuare le misure di prevenzione e protezione nonché le modalità per la gestione delle emergenze;
- gli obblighi di informazione, formazione e addestramento nei confronti dei soggetti del sistema di prevenzione aziendale;
- i concetti di pericolo, rischio, danno, prevenzione e protezione;
- gli elementi metodologici per la valutazione del rischio.

184

Repertorio atto n. 59/CSR

PARTE II CORSI DI FORMAZIONE

5. CORSI PER RSPP / ASPP

MODULO A 28 ORE

UNITÀ DIDATTICA A1 - 8 ORE	Obiettivi formativi	Contenuti del Modulo
L'approccio alla prevenzione nel d.lgs. n. 81/2008	- Illustrare l'approccio alla prevenzione e protezione disciplinata nel d.lgs. n. 81/2008 per un percorso di miglioramento della salute e della sicurezza dei lavoratori.	La filosofia del d.lgs. n. 81/2008 in riferimento al carattere gestionale organizzativo dato dalla legislazione al sistema di prevenzione aziendale.

185

Repertorio atto n. 59/CSR

PARTE II CORSI DI FORMAZIONE

5. CORSI PER RSPP / ASPP

MODULO A 28 ORE

UNITÀ DIDATTICA A1 - 8 ORE	Obiettivi formativi	Contenuti del Modulo
Il sistema legislativo: esame delle normative di riferimento	- Illustrare la normativa in tema di salute e sicurezza sul lavoro.	- L'evoluzione legislativa sulla salute e sicurezza sul lavoro. - Lo Statuto dei lavoratori e la normativa sull'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni e le malattie professionali. - L'impostazione di base data al d.lgs. n. 81/2008 del legislatore, riferendo la trattazione anche ai principi costituzionali ed agli obblighi civili e penali dati dall'ordinamento giuridico nazionale. - Il quadro giuridico europeo (direttive, regolamenti, raccomandazioni, pareri). - I profili di responsabilità amministrativa. - La legislazione relativa a particolari categorie di lavoro: lavoro minorile, lavoratrici madri, lavoro notturno, lavori atipici, lavoro in somministrazione, ecc. - Il quadro legislativo antincendio. - Le norme tecniche e le attività di normalizzazione nazionali ed europee in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

186

Repertorio atto n. 59/CSR

PARTE II CORSI DI FORMAZIONE

5. CORSI PER RSPP / ASPP

MODULO A 28 ORE

UNITÀ DIDATTICA A1 - 8 ORE	Obiettivi formativi	Contenuti del Modulo
Il sistema istituzionale della prevenzione	- Illustrare il sistema istituzionale della prevenzione.	• Capo II del Titolo I del d.lgs. n. 81/2008.
Il sistema di vigilanza e assistenza	- Illustrare il ruolo degli organi di vigilanza e di assistenza.	• Vigilanza e controllo e il sistema delle prescrizioni e delle sanzioni. • Il ruolo di: ASL, INL, VV.F., INAIL, ARPA. • Le omologazioni, le verifiche periodiche. • Informazione, assistenza e consulenza. • Organismi paritetici

187

Repertorio atto n. 59/CSR

PARTE II CORSI DI FORMAZIONE

5. CORSI PER RSPP / ASPP

MODULO A 28 ORE

UNITÀ DIDATTICA A2 - 4 ORE	Obiettivi formativi	Contenuti del Modulo
I soggetti del sistema di prevenzione aziendale secondo il d.lgs. n. 81/2008	- Far conoscere il ruolo dei soggetti del sistema preventivo con riferimento ai loro compiti, obblighi e responsabilità.	• Il sistema sicurezza aziendale secondo il d.lgs. n. 81/2008: ✓ datore di lavoro, dirigenti e preposti; ✓ responsabile del servizio prevenzione e protezione e addetti del SPP; ✓ medico competente; ✓ rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e rappresentante dei lavoratori per la sicurezza territoriale e di sito; ✓ addetti alla prevenzione incendi, evacuazione dei lavoratori e primo soccorso; ✓ lavoratori, progettisti, fabbricanti, fornitori ed installatori; ✓ lavoratori autonomi; ✓ imprese familiari.

188

Repertorio atto n. 59/CSR

PARTE II CORSI DI FORMAZIONE

5. CORSI PER RSPP / ASPP



MODULO A 28 ORE

UNITÀ DIDATTICA A3 - 8 ORE	Obiettivi formativi	Contenuti del Modulo
Il processo di valutazione dei rischi	- Far conoscere i concetti di pericolo, rischio, danno, prevenzione e protezione. - Illustrare i principali indicatori statistici ed epidemiologici sugli infortuni e malattie professionali. - Far conoscere i principali metodi di valutazione dei rischi compresi quelli da interferenza.	• Concetti di pericolo, rischio, danno, prevenzione e protezione. • Principi di prevenzione: attenzione alle lavoratrici in stato di gravidanza, alle differenze di genere, all'età, alla provenienza da altri Paesi e quelli connessi alla specifica tipologia contrattuale attraverso cui viene resa la prestazione di lavoro, utilizzo delle tecnologie digitali. • Analisi degli infortuni: cause, modalità di accadimento; indicatori, analisi statistica e andamento nel tempo. • Analisi delle malattie professionali: cause, modalità di accadimento; indicatori, analisi statistica e andamento nel tempo. • Le fonti statistiche: strumenti e materiale informativo disponibile. • Valutazione dei rischi: metodologie e criteri per la valutazione dei rischi. • Fasi e attività del processo valutativo. • Il contesto di applicazione delle procedure standardizzate.

189

Repertorio atto n. 59/CSR

PARTE II CORSI DI FORMAZIONE

5. CORSI PER RSPP / ASPP

MODULO A 28 ORE

UNITÀ DIDATTICA A3 - 8 ORE	Obiettivi formativi	Contenuti del Modulo
	- Illustrare i principali rischi e le misure di prevenzione e protezione. - Illustrare gli elementi di un documento di valutazione dei rischi	• La valutazione dei rischi da interferenze nella gestione dei contratti di appalto o d'opera o di somministrazione. • La classificazione dei rischi specifici. • Misure generali di tutela. • Contenuti struttura e organizzazione del documento di valutazione dei rischi.

190

Repertorio atto n. 59/CSR

PARTE II CORSI DI FORMAZIONE

5. CORSI PER RSPP / ASPP

MODULO A

28 ORE

UNITÀ DIDATTICA A4 - 4 ORE	Obiettivi formativi	Contenuti del Modulo
I dispositivi di protezione collettive e individuali. La segnaletica di sicurezza	- Illustrare le principali misure di protezione collettive e individuali e di segnalazione	• I dispositivi di protezione collettiva • I dispositivi di protezione individuale: criteri di scelta e di utilizzo. • La segnaletica di sicurezza.
La gestione delle emergenze	- Far conoscere le modalità di gestione delle emergenze - Illustrare le modalità per la stesura di un piano di emergenza e di evacuazione	• Tipologie di emergenza. • Caratteristiche e procedure di gestione delle emergenze in caso di: ✓ incendio; ✓ primo soccorso; ✓ altre emergenze; • Criteri per la stesura del piano di emergenza e di evacuazione.
La sorveglianza sanitaria	- Illustrare gli obblighi relativi alla sorveglianza sanitaria.	• Sorveglianza sanitaria: obiettivi e obblighi, specifiche tutele per le lavoratrici madri, minori, invalidi, visite mediche, giudizi di idoneità e ricorsi.

191

Repertorio atto n. 59/CSR

PARTE II CORSI DI FORMAZIONE

5. CORSI PER RSPP / ASPP

MODULO A 28 ORE

UNITÀ DIDATTICA A5 - 4 ORE	Obiettivi formativi	Contenuti del Modulo
Consultazione e partecipazione	- Far conoscere le modalità e gli obblighi di consultazione e partecipazione.	• La consultazione e la partecipazione aziendale della sicurezza. • Le relazioni tra i soggetti del sistema della prevenzione.
Informazione, formazione e addestramento	- Illustrare i principali obblighi informativi, formativi e di addestramento.	• Gli obblighi informativi, formativi e di addestramento per i diversi soggetti aziendali.

192

Repertorio atto n. 59/CSR

5. CORSI PER RSPP / ASPP

MODULO B COMUNE

MODULO DI SPECIALIZZAZIONE

PARTE II CORSI DI FORMAZIONE

Il Modulo B è il corso correlato alla natura dei rischi presenti sul luogo di lavoro e relativi alle attività lavorative.

L'articolazione degli argomenti formativi e delle aree tematiche del Modulo B è strutturata prevedendo un Modulo comune a tutti i settori produttivi della durata di **48 ore**.

Il Modulo B comune è esaustivo per tutti i settori produttivi ad eccezione di quelli per i quali il percorso deve essere integrato con la frequenza dei moduli di specializzazione

Il Modulo B comune è propedeutico per l'accesso ai moduli di specializzazione.

La durata dei corsi non comprende le verifiche di apprendimento finali.

193

Repertorio atto n. 59/CSR

5. CORSI PER RSPP / ASPP

PARTE II CORSI DI FORMAZIONE

MODULO B

Il Modulo B deve essere orientato:

- alla risoluzione di problemi
- all'analisi e alla valutazione dei rischi
- alla pianificazione di idonei interventi di prevenzione delle attività dei rispettivi livelli di rischio

ponendo attenzione all'approfondimento in ragione dei differenti livelli di rischio ed evitando la ripetizione di argomenti.

194

Repertorio atto n. 59/CSR

PARTE II CORSI DI FORMAZIONE

5. CORSI PER RSPP / ASPP

MODULO B



Il Modulo B deve consentire ai responsabili e agli addetti dei servizi di prevenzione e protezione di acquisire le conoscenze/abilità per:

- individuare i pericoli e valutare tutti i rischi connessi agli ambienti di lavoro e all'organizzazione del lavoro;
- individuare le misure di prevenzione e protezione adottate o da adottare in relazione agli specifici rischi;
- individuare adeguate soluzioni tecniche, organizzative e procedurali di salute e sicurezza per ogni tipologia di rischio.

195

Repertorio atto n. 59/CSR

PARTE II CORSI DI FORMAZIONE

5. CORSI PER RSPP / ASPP

MODULO B

La progettazione delle unità didattiche e la relativa articolazione oraria, secondo le indicazioni riportate parte IV è demandata alla responsabilità dei soggetti formatori.

La trattazione dei rischi dovrà prevedere un breve richiamo normativo e la precisa definizione degli stessi.

L'attenzione dovrà essere rivolta alla corretta valutazione nei diversi settori, alle diverse misure tecnico organizzative e procedurali utili al contenimento e agli adempimenti previsti, compresi i dispositivi di protezione individuale, la segnaletica di sicurezza e la sorveglianza sanitaria ove prevista.

196

Repertorio atto n. 59/CSR

PARTE II CORSI DI FORMAZIONE

5. CORSI PER RSPP / ASPP

48 ORE

ARTICOLAZIONE DEI CONTENUTI MINIMI DEL MODULO B COMUNE A TUTTI I SETTORI PRODUTTIVI

UD1	Tecniche specifiche di valutazione dei rischi e analisi degli incidenti
UD2	Organizzazione dei processi produttivi e del lavoro: • cenni sull'evoluzione dell'organizzazione dei processi di produzione industriale: dalle catene di montaggio alla produzione snella (es. lean organization, just in time, ecc.); • caratteristiche e tipologie di impianti e processi di produzione industriale; • tipologie e studi di lay-out industriali e requisiti di sicurezza; • modelli e strutture organizzative (funzionali, per processi, divisionali e matrici, ibridi), punti di forza e di debolezza ai fini del benessere organizzativo; • nuove forme di lavoro: lavoro agile, co-working, telelavoro, ecc. • innovazione tecnologica e impatto sulla salute e sicurezza delle nuove tecnologie.
UD3	Ambiente e luoghi di lavoro

197

Repertorio atto n. 59/CSR

PARTE II CORSI DI FORMAZIONE

5. CORSI PER RSPP / ASPP

48 ORE

ARTICOLAZIONE DEI CONTENUTI MINIMI DEL MODULO B COMUNE A TUTTI I SETTORI PRODUTTIVI

UD4	Rischio incendio Atex Gestione delle emergenze
UD5	Rischi infortunistici: - Macchine impianti e attrezzature - Rischio elettrico - Rischio meccanico - Movimentazione merci: apparecchi di sollevamento e attrezzature per trasporto merci - Mezzi di trasporto: ferroviario, su strada, aereo e marittimo - Lavori in quota

198

Repertorio atto n. 59/CSR

PARTE II CORSI DI FORMAZIONE

5. CORSI PER RSPP / ASPP

48 ORE

ARTICOLAZIONE DEI CONTENUTI MINIMI DEL MODULO B COMUNE A TUTTI I SETTORI PRODUTTIVI

UD6	Rischi di natura ergonomica e legati all'organizzazione del lavoro: - Movimentazione manuale dei carichi - Attrezzature munite di videoterminali
UD7	Rischi di natura psico-sociale: - Stress lavoro-correlato - Fenomeni di mobbing e sindrome da burn-out - Molestie e aggressioni sul lavoro
UD8	Agenti fisici

199

Repertorio atto n. 59/CSR

PARTE II CORSI DI FORMAZIONE

5. CORSI PER RSPP / ASPP

48 ORE

ARTICOLAZIONE DEI CONTENUTI MINIMI DEL MODULO B COMUNE A TUTTI I SETTORI PRODUTTIVI

UD9	Agenti chimici, cancerogeni e mutageni, amianto
UD10	Agenti biologici
UD11	Rischi connessi ad attività particolari: - Ambienti confinati e/o sospetti di inquinamento - Attività su strada - Gestione rifiuti
UD12	Rischi connessi all'assunzione di sostanze stupefacenti, psicotrope ed alcol

200

Repertorio atto n. 59/CSR

PARTE II CORSI DI FORMAZIONE

5. CORSI PER RSPP / ASPP MODULI B DI SPECIALIZZAZIONE

Modulo	Riferimento codice settori Ateco 2007 Lettera - Descrizione macrocategoria	Durata
Modulo B-SP1 Agricoltura – Silvicoltura – Zootecnia	A 01-02- Agricoltura, Silvicoltura e Zootecnia	16 ore
Modulo B-SP2 Pesca	A 03- Pesca	12 ore
Modulo B-SP3 Costruzioni	F – Costruzioni	16 ore
Modulo B-SP4 Sanità residenziale	Q - Sanità e assistenza sociale (86.1 - Servizi ospedalieri e 87 - Servizi di assistenza sociale residenziale)	12 ore
Modulo B-SP5 Chimico - Petrolchimico	C - Attività manifatturiere (19 - Fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio e 20 - Fabbricazione di prodotti chimici)	16 ore

**DA 4
PASSANO
A
5 MODULI**

201

Repertorio atto n. 59/CSR

RSPP / ASPP

Moduli B di specializzazione

Modulo	Riferimento codice settori Ateco 2007 Lettera - Descrizione macrocategoria	Durata
Modulo B-SP1 Agricoltura – Silvicoltura – Zootecnia	A 01-02- Agricoltura, Silvicoltura e Zootecnia	16 ore
Modulo B-SP2 Pesca	A 03- Pesca	12 ore
Modulo B-SP3 Costruzioni	F - Costruzioni	16 ore
Modulo B-SP4 Sanità residenziale	Q - Sanità e assistenza sociale (86.1 - Servizi ospedalieri e 87 - Servizi di assistenza sociale residenziale)	12 ore
Modulo B-SP5 Chimico - Petrolchimico	C - Attività manifatturiere (19 - Fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio e 20 - Fabbricazione di prodotti chimici)	16 ore

202

Repertorio atto n. 59/CSR

PARTE II CORSI DI FORMAZIONE

5. CORSI PER RSPP / ASPP MODULI B DI SPECIALIZZAZIONE

Modulo B-SP1: Agricoltura, silvicoltura e zootecnia (16 ore)

UD1	Analisi degli infortuni e malattie professionali del comparto
UD2	Organizzazione del lavoro: ambienti di lavoro (es. serre, campi, boschi, ecc.)
UD3	Normativa tecnica per strutture e impianti
UD4	Rischi legati all'utilizzo di macchine e attrezzature di lavoro (es. ribaltamento, schiacciamento, ecc.)
UD5	Agenti chimici, cancerogeni e mutageni, amianto
UD6	Agenti biologici
UD7	Agenti fisici
UD8	Ambienti confinati e/o sospetti di inquinamento
UD9	Rischio incendio e gestione dell'emergenza
UD10	Rischio di caduta dall'alto,
UD11	Movimentazione dei carichi

16 ORE

203

Repertorio atto n. 59/CSR

PARTE II CORSI DI FORMAZIONE

5. CORSI PER RSPP / ASPP MODULI B DI SPECIALIZZAZIONE

Modulo B-SP2: Pesca (12 ore)

UD1	Analisi degli infortuni e malattie professionali del comparto
UD2	Legislazione specifica di riferimento
UD3	Organizzazione del lavoro: ambienti di lavoro
UD4	Normativa tecnica e per strutture e impianti
UD5	Rischi legati all'utilizzo di macchine e attrezzature di lavoro
UD6	Agenti chimici, cancerogeni e mutageni e amianto
UD7	Agenti biologici
UD8	Agenti fisici
UD9	Ambienti confinati e/o sospetti di inquinamento
UD10	Rischio incendio e gestione dell'emergenza
UD11	Rischio cadute dall'alto, a bordo e fuori bordo
UD12	Movimentazione dei carichi
UD13	Atmosfere iperbariche e attività subacquee

12 ORE

**In media
meno di 1 ora per
ogni argomento**

204

Repertorio atto n. 59/CSR

PARTE II CORSI DI FORMAZIONE

5. CORSI PER RSPP / ASPP MODULI B DI SPECIALIZZAZIONE

Modulo B-SP3: Costruzioni (16 ore)

UD1	Segnali di lavoro: dal Titolo IX sesto, e relativi obblighi e responsabilità
UD2	Analisi degli infortuni e malattie professionali del comparto
UD3	Organizzazione del lavoro: mansioni e fasi lavorative, aree di lavoro dei cantieri
UD4	La disciplina generale di tutela incendio-quantità prevista dall'art. 95 del D.Lgs. n. 81/2008
UD5	Il piano operativo di sicurezza (POS)
UD6	Cenni sul PSC
UD7	Calcoli di carico e opere provvisorie
UD8	Lavori di demolizione e nuovo
UD9	Impianti elettrici e illuminazione di cantiere
UD10	Rischi legati all'utilizzo di macchine e attrezzature di lavoro
UD11	Movimentazione dei carichi manuale e meccanico
UD12	Agenti chimici, cancerogeni, mutageni e amianto
UD13	Agenti biologici
UD14	Agenti fisici
UD15	Rischio incendio ed esplosione
UD16	Dispositivi di protezione collettiva e individuali
UD17	Attività su sedi metalliche
UD18	Eventuale analisi di un POS

In media
meno di 1 ora per
ogni argomento

16 ORE



205

Repertorio atto n. 59/CSR

PARTE II CORSI DI FORMAZIONE

Modulo B-SP4: Sanità residenziale (12 ore)

UD1	Analisi degli infortuni e malattie professionali del comparto
UD2	Organizzazione del lavoro: ambienti di lavoro nel settore sanitario, ospedaliero e ambulatoriale e assistenziale
UD3	Normativa tecnica per strutture e impianti
UD4	Rischi legati all'utilizzo di macchine e attrezzature di lavoro
UD5	Movimentazione dei carichi
UD6	Rischi da taglio e da punta
UD7	Agenti chimici, cancerogeni, mutageni e amianto
UD8	Agenti biologici
UD9	Agenti fisici
UD10	Cenni sulle radiazioni ionizzanti
UD11	Rischio incendio e gestione dell'emergenza
UD12	Rischio aggressioni, stress lavoro correlato e burn out
UD13	Dispositivi di protezione collettiva ed individuali
UD14	Le atmosfere sferbariche
UD15	Gestione dei rifiuti ospedalieri

5. CORSI PER RSPP / ASPP

12 ORE

206

Repertorio atto n. 59/CSR

PARTE II CORSI DI FORMAZIONE

5. CORSI PER RSPP / ASPP

MODULO C 24 ORE

Deve consentire a RSPP di acquisire le conoscenze/abilità relazionali e gestionali per:

- progettare e gestire processi formativi in riferimento al contesto lavorativo e alla valutazione dei rischi, anche per la diffusione della cultura alla salute e sicurezza e del benessere organizzativo;
- pianificare, gestire e controllare le misure tecniche, organizzative e procedurali di sicurezza aziendali attraverso sistemi di gestione della sicurezza;
- utilizzare forme di comunicazione adeguate a favorire la partecipazione e la collaborazione dei vari soggetti del sistema.

207

Repertorio atto n. 59/CSR

PARTE II CORSI DI FORMAZIONE

5. CORSI PER RSPP / ASPP

MODULO C 24 ORE

UNITA' DIDATTICA C1 – 8 ORE

UNITA' DIDATTICA C2 – 8 ORE

UNITA' DIDATTICA C3 – 4 ORE

UNITA' DIDATTICA C4 – 4 ORE

208

24 ORE

LIVELLO DI ABILITÀ C1 - B2	Competenze formative	Contenuti del Modulo
Tecnica e metodologie didattiche: • informazione • formazione • addestramento	• Restituire la conoscenza e la competenza il documento di valutazione dei rischi e di produzione dei piani (di sicurezza) e dei programmi di sicurezza • Indicare le metodologie e gli strumenti didattici utilizzati nella didattica formativa e di valutazione e di sicurezza sul lavoro	• Della valutazione dei rischi alla produzione dei piani di informazione, formazione per addetti ai lavori e assemblee. • Metodologie per una corretta informazione in questi percorsi, gruppi di lavoro tematici, conferenze, seminari, informazioni, etc. • Strumenti di informazione (a schede) valutati in lavoro pratico, cartellonistica, opuscoli, avvisi, moduli, etc., etc. • La metodologia di apprendimento nell'aula: programmazione e analisi delle principali metodologie didattiche e degli strumenti didattici utilizzati nell'istruttoria
	• Restituire la metodologia didattica applicata nelle tecniche del processo formativo e di valutazione e di sicurezza sul lavoro • Restituire le tecniche e le procedure di valutazione e di sicurezza sul lavoro	• La fase del processo formativo: ✓ analisi del fabbisogno e del terreno organizzativo ✓ scelta e messa a punto dei contenuti (definizione degli obiettivi didattici, scelta dei contenuti e delle risorse didattiche, metodologie e strumenti didattici) ✓ programmazione ✓ valutazione e monitoraggio del risultato • L'aula virtuale: ✓ tecniche, strumenti, piani, simulazioni, esercitazioni pratiche ✓ modellazione e verifica ✓ analisi delle difficoltà

209

24 ORE

[illegible]

210

Repertorio atto n. 59/CSR

PARTE II CORSI DI FORMAZIONE

5. CORSI PER RSPP / ASPP

MODULO C

24 ORE

UNITÀ DIDATTICA C3 - 4 ORE	Obiettivi formativi	Contenuti del Modulo
Il sistema delle relazioni e della comunicazione	• Illustrare il sistema di relazioni tra i diversi soggetti della prevenzione. • Illustrare i concetti, i metodi e le tecniche di comunicazione efficace per la salute e la sicurezza sul lavoro. • Illustrare le modalità di gestione della riunione periodica e degli incontri di lavoro.	• Il sistema delle relazioni: RLS, datore di lavoro, medico competente, lavoratori, enti pubblici, fornitori, lavoratori autonomi, appaltatori, ecc. • Il sistema di comunicazione aziendale in materia di salute e sicurezza sul lavoro. • La comunicazione nelle diverse situazioni di lavoro. • Cenni sui metodi, tecniche e strumenti per una comunicazione efficace. • Gestione degli incontri di lavoro e della riunione periodica. • Tecniche di negoziazione e gestione dei conflitti.

211

Repertorio atto n. 59/CSR

PARTE II CORSI DI FORMAZIONE

5. CORSI PER RSPP / ASPP

MODULO C

24 ORE

UNITÀ DIDATTICA C4 - 4 ORE	Obiettivi formativi	Contenuti del Modulo
Benessere organizzativo, fattori di natura ergonomica e fattori psicosociali	• Illustrare i principali aspetti fisici, psicologici, psicosociali e organizzativi che influiscono sul benessere organizzativo. • Illustrare le principali dinamiche motivazionali delle persone negli ambienti di lavoro anche sotto il profilo della salute e sicurezza.	• Concetto di benessere organizzativo: ✓ fattori di natura ergonomica; ✓ fattori psicosociali e stress lavoro correlato; ✓ fattori organizzativi e clima aziendale; ✓ dinamiche relative a: motivazione, collaborazione, corretta circolazione delle informazioni, analisi delle relazioni, gestione del conflitto. • Team building finalizzato al benessere organizzativo.

212

Repertorio atto n. 59/CSR

**PARTE III
CORSI DI AGGIORNAMENTO**

3 AGGIORNAMENTO RSPP/ASPP

L'aggiornamento deve essere effettuato con cadenza quinquennale e decorrere dalla data di conclusione del Modulo B comune.

Le ore minime complessive dell'aggiornamento sono fissate in base al ruolo svolto e sono rispettivamente:

ASPP: 20 ore

RSPP: 40 ore

Il monte ore complessivo di aggiornamento potrà essere distribuito nell'arco temporale del quinquennio.

**ASPP - 20 ORE
RSPP - 40 ORE**

E GLI ESONERATI?



213

Repertorio atto n. 59/CSR

**PARTE III
CORSI DI AGGIORNAMENTO**

3 AGGIORNAMENTO RSPP/ASPP

Deve intraprendere un percorso di formazione continua, stabile nel tempo, nell'ottica del "lifelong learning" con l'obiettivo di aggiornare le competenze operative, le capacità relazionali e quelle relative al ruolo, tenendo conto anche dei cambiamenti normativi, tecnici ed organizzativi del contesto operativo.

non deve essere di carattere generale o mera riproduzione di argomenti e contenuti dei corsi base.

partecipazione a convegni o seminari

CONSENTITA

**La partecipazione ai moduli
punto 5.3 parte II (moduli B di specializzazione)**

NON VALIDA

214

Repertorio atto n. 59/CSR

**PARTE III
CORSI DI AGGIORNAMENTO**

3 AGGIORNAMENTO DATORI DI LAVORO RSPP

Ai fini dell'aggiornamento delle diverse figure, la partecipazione a corsi di formazione finalizzati all'ottenimento e/o all'aggiornamento di qualifiche specifiche come quelle, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, dei dirigenti e dei preposti (ex art. 37 d.lgs. n. 81/2008), dei lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei luoghi di lavoro in caso di pericolo grave e immediato, di salvataggio, di primo soccorso e, comunque, di gestione delle emergenze di cui agli artt. 44, 45 e 46 del D. Lgs. n. 81/2008, NON E' DA RITENERSI VALIDA

possono essere previste verifiche sul mantenimento delle competenze acquisite nei pregressi percorsi formativi ed esperienziali.

215

Repertorio atto n. 59/CSR

**PARTE III
CORSI DI AGGIORNAMENTO**

3 AGGIORNAMENTO RSPP/ASPP

Qualora la formazione costituisca a tutti gli effetti un titolo abilitativo all'esercizio della funzione esercitata – come a titolo esemplificativo, nel caso del RSPP/ASPP, del Coordinatore per la progettazione e per l'esecuzione, degli operatori addetti all'uso delle attrezzature di cui all'art. 73, comma 5, del d.lgs. n. 81/2008 per le quali è richiesta una specifica abilitazione, ecc.- tale funzione non è esercitabile se non viene completato l'aggiornamento previsto per i rispettivi corsi.

**Principio
di congelamento**

10 anni

L'assenza, nei limiti di 10 anni, della regolare frequenza ai corsi di aggiornamento non fa venir meno il credito formativo maturato dalla regolare frequenza ai corsi abilitanti e il completamento dell'aggiornamento, pur se effettuato in ritardo, consente di ritornare ad eseguire la funzione esercitata.

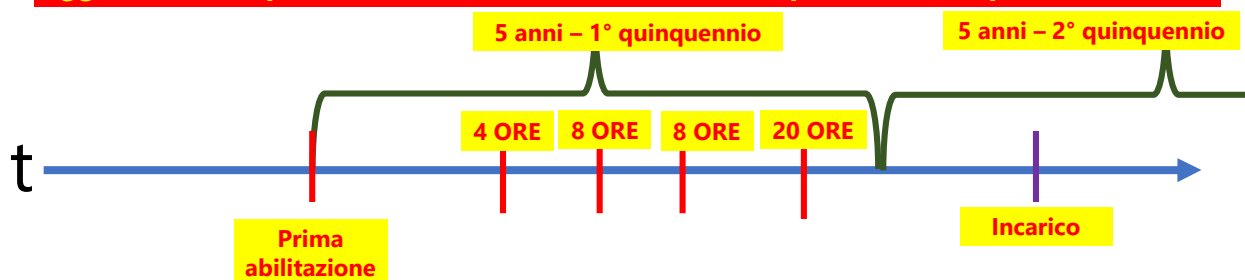
216

Repertorio atto n. 59/CSR

PARTE III CORSI DI AGGIORNAMENTO

3 AGGIORNAMENTO RSPP/ASPP

Gli RSPP, gli ASPP e i Coordinatori per la progettazione e per l'esecuzione, per poter esercitare la propria funzione, trascorsi i cinque anni dalla prima abilitazione, devono poter dimostrare, all'atto dell'affidamento dell'incarico, che nel quinquennio antecedente all'affidamento dell'incarico hanno partecipato a corsi di aggiornamento per un numero di ore non inferiore a quello minimo previsto.



217

Repertorio atto n. 59/CSR

PARTE III CORSI DI AGGIORNAMENTO

3 AGGIORNAMENTO DATORI DI LAVORO RSPP

Ai fini dell'aggiornamento per RSPP e ASPP, la partecipazione a corsi di aggiornamento per formatore per la sicurezza sul lavoro, ai sensi del decreto interministeriale 6 marzo 2013 e successive modifiche e integrazioni, è da ritenersi valida e viceversa.

Ai fini dell'aggiornamento per RSPP e ASPP, la partecipazione a corsi di aggiornamento per coordinatore per la sicurezza, ai sensi dell'allegato XIV del d.lgs. n. 81/2008 nonché secondo quanto previsto dal presente accordo, è da ritenersi valida e viceversa.

218



219

Repertorio atto n. 59/CSR

6. CORSI CSP / CSE

Il nuovo corso, ai sensi di quanto previsto dall'art. 98 comma 3 del Dlgs 81/08, aggiorna e sostituisce i requisiti della formazione per i coordinatori per la progettazione e per l'esecuzione dei lavori previsti dall'art. 98 del D. Lgs. n. 81/2008.

**PARTE II
CORSI DI FORMAZIONE**

~~ALLEGATO XIV~~

~~CONTENUTI MINIMI DEL CORSO DI FORMAZIONE PER I COORDINATORI PER LA PROGETTAZIONE E PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI~~

220

Repertorio atto n. 59/CSR

PARTE II CORSI DI FORMAZIONE

6. CORSI CSP / CSE

OBIETTIVI

- illustrare la normativa generale e specifica in tema di salute e sicurezza, con particolare riferimento al settore delle costruzioni e gli strumenti per garantire un adeguato approfondimento e aggiornamento in funzione della continua evoluzione della stessa;
- far conoscere il ruolo dei soggetti del sistema di prevenzione, i loro compiti e le responsabilità;
- illustrare le funzioni svolte dal sistema istituzionale pubblico e dai vari organi preposti alla tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- far conoscere i principali rischi trattati dal D. Lgs. n. 81/2008 e individuare le misure di prevenzione e protezione nonché le modalità per la gestione delle emergenze;

221

Repertorio atto n. 59/CSR

PARTE II CORSI DI FORMAZIONE

6. CORSI CSP / CSE

OBIETTIVI

- illustrare gli elementi metodologici per la valutazione del rischio;
- far acquisire le competenze necessarie per l'individuazione, l'analisi e la valutazione dei rischi concreti, con riferimento all'area ed alla organizzazione del cantiere, alle lavorazioni ed alle loro interferenze;
- far acquisire le competenze per verificare l'idoneità e la congruenza del POS;
- far acquisire le competenze per lo svolgimento del proprio ruolo;
- illustrare le responsabilità connesse al ruolo rivestito.

222

Repertorio atto n. 59/CSR

PARTE II CORSI DI FORMAZIONE

6. CORSI CSP / CSE

MODULO GIURIDICO

120 ORE

28 ORE

MODULO TECNICO

52 ORE

MODULO METODOLOGICO / ORGANIZZATIVO

16 ORE

PARTE PRATICA – UD 1 – UD 2 – UD 3 – UD 4

24 ORE

VERIFICA FINALE DI APPRENDIMENTO

La verifica finale di apprendimento dovrà essere effettuata secondo quanto previsto dal presente accordo.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEI CORSI

Le modalità di svolgimento dei corsi dovranno essere effettuate secondo quanto previsto dal presente accordo.

223

Repertorio atto n. 59/CSR

PARTE II CORSI DI FORMAZIONE

Modulo	Obiettivi formativi	Contenuti del Modulo
Modulo giuridico (28 ore)	- Far conoscere la normativa di riferimento ed il ruolo dei soggetti del sistema previdenziale con riferimento ai loro compiti, obblighi e responsabilità.	• La legislazione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro; • le normative europee e la loro valenza; • la normativa contrattuale; • la normativa sull'assicurazione contro infortuni sul lavoro e malattie profes.; • il codice degli appalti; • le norme di buona tecnica; • i regolam. e le dirett. di prodotto; • cenni sulle norme tecniche di costruzione; • il Testo Unico in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro con particolare riferimento al Titolo I; • il sistema istituzionale anche con riferimento ai Piani di Prevenzione in Edilizia; • i soggetti del Sistema di Prevenzione Aziendale: i compiti, gli obblighi, le responsabilità civili e penali. • La legislazione specifica in materia di salute e sicurezza nei cantieri temporanei o mobili e nei lavori in quota: il Titolo IV del Testo Unico in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro; • le figure interessate alla realizzazione dell'opera: compiti, obblighi e responsabilità civili e penali; • gli Organi di vigilanza, le procedure ispettive e la disciplina sanzionatoria, la sospensione dell'attività imprenditoriale; • scelte progettuali e organizzative. La collaborazione con il progettista dell'opera.

6. CORSI CSP / CSE

224

Repertorio atto n. 59/CSR

PARTE II CORSI DI FORMAZIONE

6. CORSI CSP / CSE

Modulo	Obiettivi formativi	Contenuti del Modulo
Modulo tecnico (52 ore)	- Far conoscere i concetti di pericolo, rischio, danno, prevenzione e protezione e le modalità di accadimento degli infortuni - Far conoscere i principali metodi e criteri per la valutazione dei rischi anche in relazione a quelli da interferenza e le modalità di gestione di un cantiere	• Concetti di pericolo, rischio, danno, prevenzione e protezione; • metodologie per l'individuazione, l'analisi e la valutazione dei rischi e relativa adozione delle misure di prevenzione e protezione necessarie; • analisi degli infortuni e malattie professionali nel settore delle costruzioni; • l'organizzazione in sicurezza del cantiere. Il cronoprogramma dei lavori; • gli obblighi documentali da parte dei committenti, imprese, coordinatori per la sicurezza; • rischi di caduta dall'alto; • rischi nei lavori di montaggio e smontaggio di ponteggi e opere provvisorie; • rischi nei lavori di montaggio e smontaggio di elementi prefabbricati; • rischi nel montaggio di opere temporanee (palchi, tensostrutture, ...) per fiere e spettacoli;

225

Repertorio atto n. 59/CSR

PARTE II CORSI DI FORMAZIONE

6. CORSI CSP / CSE

Modulo	Obiettivi formativi	Contenuti del Modulo
Modulo tecnico (52 ore)	- Fare acquisire le competenze relative ai fattori di rischio e all'adozione delle misure di prevenzione e protezione	• rischi negli scavi, nelle demolizioni, nelle opere in sotterraneo ed in galleria; • rischi legati all'utilizzo di macchine e attrezzature di lavoro; • rischio di investimento e schiacciamento; • rischi da movimentazione manuale dei carichi; • rischi fisici; • rischi biologici; • rischi chimici e cancerogeni; • rischi connessi alle bonifiche da amianto; • rischio elettrico e la protezione contro le scariche atmosferiche; • rischi di incendio e di esplosione; • rischi dovuti alla presenza di ordigni bellici; • ambienti confinati e/o sospetti di inquinamento; • gestione delle emergenze, evacuazione e primo soccorso; • i dispositivi di protezione collettiva, individuale e la segnaletica di sicurezza.

226

Repertorio atto n. 59/CSR

PARTE II CORSI DI FORMAZIONE

Modulo	Obiettivi formativi	Contenuti del Modulo
Modulo metodologico/organizzativo (16 ore)	- Illustrare i contenuti della documentazione di cantiere necessaria ai fini della salute e sicurezza sul lavoro. - Far conoscere i principali criteri metodologici per l'elaborazione o la verifica della documentazione di cantiere. - Illustrare le principali tecniche di comunicazione, relazionali e gestionali e le modalità di gestione dei conflitti.	• I contenuti del: a) piano di sicurezza e di coordinamento; b) fascicolo con le caratteristiche dell'opera; c) POS; d) PIMUS; e) piano delle demolizioni; f) piano di lavoro (ex art. 256 d.lgs. 81/2008) per la rimozione MCA. • I criteri metodologici per: a) l'elaborazione del piano di sicurezza e di coordinamento; b) l'elaborazione del fascicolo; c) la verifica della congruenza tra POS, PSC e fascicolo; d) la stima dei costi della sicurezza. • Teorie e tecniche di comunicazione, orientate alla risoluzione di problemi e alla cooperazione; teorie di gestione dei gruppi e leadership. • I rapporti con la committenza, i progettisti, la direzione dei lavori, l'impresa affidataria, i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza e RLST. 6. CORSI CSP / CSE

227

Repertorio atto n. 59/CSR

PARTE II CORSI DI FORMAZIONE

6. CORSI CSP / CSE

Modulo	Obiettivi formativi	Contenuti del Modulo
Parte pratica (24 ore)		
UD1 Documenti di salute e sicurezza nei cantieri temporanei e mobili (4 ore)	Illustrare i contenuti e le modalità di redazione del PSC e la correlazione con i relativi POS	• Esempi di Piano di Sicurezza e Coordinamento: a) presentazione dei progetti; b) discussione sull'analisi dei rischi legati all'area, all'organizzazione del cantiere, alle lavorazioni ed alle loro interferenze; c) correlazione con i relativi POS.
UD2 Criteri di progettazione (6 ore)	Illustrare i contenuti e le modalità di redazione del Fascicolo e illustrare i criteri di progettazione per le misure di prevenzione e protezione per la sicurezza dei lavori in copertura	• Esempi di fascicolo adattato alle caratteristiche dell'opera. • Criteri di progettazione delle misure di prevenzione e protezione per la sicurezza dei lavori in copertura; • lavori di gruppo: analisi e discussione degli elaborati.

228

Repertorio atto n. 59/CSR
**PARTE II
CORSI DI FORMAZIONE**
6. CORSI CSP / CSE

Modulo	Obiettivi formativi	Contenuti del Modulo
Parte pratica (24 ore)		
UD3 Stesura del PSC e del fascicolo (8 ore)	Fare acquisire le competenze metodologiche per strutturare il PSC ed il Fascicolo	• Stesura di Piani di Sicurezza e Coordinamento, con particolare riferimento a rischi legati all'area, all'organizzazione del cantiere, alle lavorazioni ed alle loro interferenze; • predisposizione di un Fascicolo; • lavori di gruppo: analisi e discussione degli elaborati.
UD4 Attività coordinamento (6 ore)	Far acquisire le competenze metodologiche per la verifica dell'applicazione, delle disposizioni di salute e sicurezza nel cantiere	• Simulare le attività di verifica, coordinamento e controllo circa la corretta applicazione delle disposizioni di salute e sicurezza da parte delle imprese e dei lavoratori autonomi; • simulare le azioni circa la sospensione in caso di pericolo grave e imminente delle singole lavorazioni e le modalità di verifica degli avvenuti adeguamenti effettuati dalle imprese interessate; • lavori di gruppo: analisi e discussione degli elaborati.

229

Repertorio atto n. 59/CSR
**PARTE III
CORSI DI AGGIORNAMENTO**
4 AGGIORNAMENTO CSP / CSE

L'aggiornamento deve essere effettuato con cadenza quinquennale, con le stesse modalità previste per gli RSPP e le ore minime complessive dell'aggiornamento sono 40 ore.

CSP / CSE – 40 ORE

**decorrenza?
(evidentemente dalla data di fine corso da 120 ore)**



230

Repertorio atto n. 59/CSR

**PARTE III
CORSI DI AGGIORNAMENTO**

4 AGGIORNAMENTO CSP / CSE

Deve intraprendere un percorso di formazione continua, stabile nel tempo, nell'ottica del "lifelong learning" con l'obiettivo di aggiornare le competenze operative, le capacità relazionali e quelle relative al ruolo, tenendo conto anche dei cambiamenti normativi, tecnici ed organizzativi del contesto operativo.

non deve essere di carattere generale o mera riproduzione di argomenti e contenuti dei corsi base.

partecipazione a convegni o seminari

CONSENTITA

231

Repertorio atto n. 59/CSR

**PARTE III
CORSI DI AGGIORNAMENTO**

4 AGGIORNAMENTO CSP / CSE

Ai fini dell'aggiornamento delle diverse figure, la partecipazione a corsi di formazione finalizzati all'ottenimento e/o all'aggiornamento di qualifiche specifiche come quelle, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, dei dirigenti e dei preposti (ex art. 37 d.lgs. n. 81/2008), dei lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei luoghi di lavoro in caso di pericolo grave e immediato, di salvataggio, di primo soccorso e, comunque, di gestione delle emergenze di cui agli artt. 44, 45 e 46 del D. Lgs. n. 81/2008, **NON E' DA RITENERSI VALIDA**

possono essere previste verifiche sul mantenimento delle competenze acquisite nei pregressi percorsi formativi ed esperienziali.

232

Repertorio atto n. 59/CSR

PARTE III CORSI DI AGGIORNAMENTO

4 AGGIORNAMENTO CSP / CSE

Qualora la formazione costituisca a tutti gli effetti un titolo abilitativo all'esercizio della funzione esercitata – come a titolo esemplificativo, nel caso del RSPP/ASPP, del Coordinatore per la progettazione e per l'esecuzione, degli operatori addetti all'uso delle attrezzature di cui all'art. 73, comma 5, del d.lgs. n. 81/2008 per le quali è richiesta una specifica abilitazione, ecc.- tale funzione non è esercitabile se non viene completato l'aggiornamento previsto per i rispettivi corsi.

**Principio
di congelamento**

10 anni

L'assenza, nei limiti di 10 anni, della regolare frequenza ai corsi di aggiornamento non fa venir meno il credito formativo maturato dalla regolare frequenza ai corsi abilitanti e il completamento dell'aggiornamento, pur se effettuato in ritardo, consente di ritornare ad eseguire la funzione esercitata.

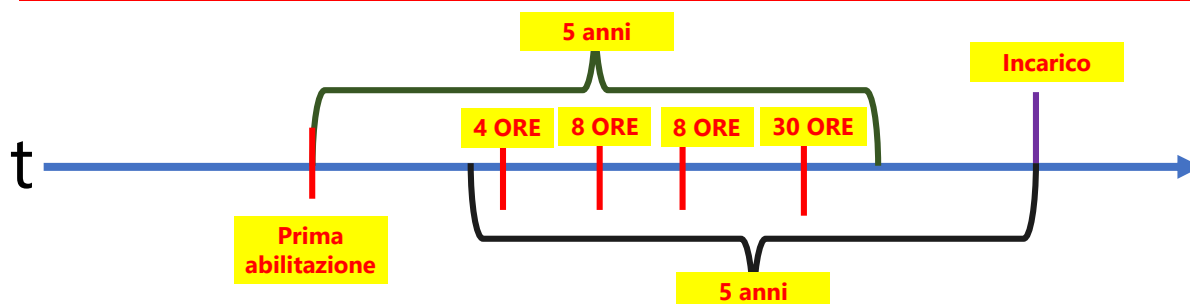
233

Repertorio atto n. 59/CSR

PARTE III CORSI DI AGGIORNAMENTO

4 AGGIORNAMENTO CSP / CSE

Gli RSPP, gli ASPP e i Coordinatori per la progettazione e per l'esecuzione, per poter esercitare la propria funzione, trascorsi i cinque anni dalla prima abilitazione, devono poter dimostrare, all'atto dell'affidamento dell'incarico, che nel quinquennio antecedente all'affidamento dell'incarico hanno partecipato a corsi di aggiornamento per un numero di ore non inferiore a quello minimo previsto.



234

Repertorio atto n. 59/CSR

**PARTE III
CORSI DI AGGIORNAMENTO**

4 AGGIORNAMENTO CSP / CSE

Ai fini dell'aggiornamento per RSPP e ASPP, la partecipazione a corsi di aggiornamento per formatore per la sicurezza sul lavoro, ai sensi del decreto interministeriale 6 marzo 2013 e successive modifiche e integrazioni, è da ritenersi valida e viceversa.

Ai fini dell'aggiornamento per RSPP e ASPP, la partecipazione a corsi di aggiornamento per coordinatore per la sicurezza, ai sensi dell'allegato XIV del d.lgs. n. 81/2008 nonché secondo quanto previsto dal presente accordo, è da ritenersi valida e viceversa.

235



236

Repertorio atto n. 59/CSR

PARTE II CORSI DI FORMAZIONE

7 CORSO AMBIENTI SOSPETTI DI INQUINAMENTO O CONFINATI (DPR 177/2011)

Il corso è valido per gli obblighi formativi di cui all'art.2, lett. d), DPR n. 177/2011.

Obiettivi

- a) illustrare i concetti di pericolo, danno e prevenzione che si riscontrano in una attività lavorativa svolta in uno spazio confinato;
- b) illustrare le misure di prevenzione degli infortuni
- c) far acquisire le competenze necessarie per l'utilizzo dei dispositivi, delle attrezzature di lavoro e delle strumentazioni messi a disposizione per affrontare i rischi;
- d) illustrare le procedure di gestione delle emergenze, evacuazione e primo soccorso.

237

Repertorio atto n. 59/CSR

PARTE II CORSI DI FORMAZIONE

7 CORSO AMBIENTI SOSPETTI DI INQUINAMENTO O CONFINATI (DPR 177/2011)

12 ORE

Modulo	Obiettivi formativi	Contenuti del modulo
Giuridico -Tecnico (4 ore)	- Illustrare i concetti di pericolo, danno e prevenzione che si riscontrano in una attività lavorativa svolta in uno spazio confinato.	• La normativa di riferimento • Definizioni e identificazione di un ambiente confinato o sospetto di inquinamento e criticità • Analisi degli eventi infortunistici • Individuazione dei fattori di rischio • I rischi specifici: aria respirabile atmosfere con difetto o eccesso di ossigeno, atmosfere con agenti chimici pericolosi per asfissia e/o intossicazione, atmosfere con pericolo di esplosione ed incendio, seppellimento, cadute dall'alto, cadute di gravi, carenze di comunicazioni ecc.

238

Repertorio atto n. 59/CSR

PARTE II CORSI DI FORMAZIONE

7 CORSO AMBIENTI SOSPETTI DI INQUINAMENTO O CONFINATI (DPR 177/2011)

12 ORE

Modulo	Obiettivi formativi	Contenuti del modulo
	- Illustrare le misure di prevenzione e protezione	• Caratteristiche e pericolosità degli agenti chimici • Misure e procedure di prevenzione nelle fasi di lavoro in ambienti confinati o sospetti di inquinamento come, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, di seguito indicato: ✓ procedure d'ingresso e uscita in ambiente confinato ✓ dimensione, numero dei passi d'uomo, numero di accessi, numero dei lavoratori presenti ✓ monitoraggio dell'atmosfera ✓ sistemi di illuminazione, dispositivi per prevenire lo shock elettrico ✓ macchine ed attrezzature di lavoro (coclee, agitatori, pale ecc.) ✓ "ventilazione" ovvero l'adozione di tutti i sistemi per il ricambio dell'aria ✓ sorveglianza sanitaria

239

Repertorio atto n. 59/CSR

PARTE II CORSI DI FORMAZIONE

7 CORSO AMBIENTI SOSPETTI DI INQUINAMENTO O CONFINATI (DPR 177/2011)

12 ORE

Modulo	Obiettivi formativi	Contenuti del modulo
Parte pratica (8 ore)	Far acquisire le competenze necessarie per l'utilizzo dei dispositivi e delle strumentazioni messi a disposizione per affrontare i rischi presenti negli ambienti confinati (DPI, respiratori, rilevatori di gas...)	• Le procedure da attuare in caso di emergenza (incendio/esplosione, anossia, presenza di gas tossici, recupero infortunato) • Simulazione sull'uso dei dispositivi e della strumentazione messa a disposizione: ✓ Dispositivi di protezione individuali. ✓ Gli Apparecchi per la Protezione delle Vie Respiratorie (APVR): utilizzo, tipologia, filtri. ✓ Imbracature di sicurezza, tripode, rilevatori di gas, misuratori di esplosività • Sistemi di segnalazione e comunicazione

240

Repertorio atto n. 59/CSR

PARTE II CORSI DI FORMAZIONE

7 CORSO AMBIENTI SOSPETTI DI INQUINAMENTO O CONFINATI (DPR 177/2011)

Requisiti dei docenti

Le docenze con riferimento al modulo giuridico -tecnico sono effettuate da docenti di cui al punto 2 della Parte I del nuovo accordo e con documentata esperienza professionale, almeno triennale, nel settore dei lavori in ambiente confinato o sospetto di inquinamento.

Le docenze con riferimento al modulo pratico sono effettuate da docenti di cui al punto 2 della Parte I del nuovo accordo e con documentata esperienza professionale pratica, almeno triennale, nel settore dei lavori in ambiente confinato o sospetto di inquinamento.

DI 03/03/2013
+
ESPERIENZA TRIENNALE

241

Repertorio atto n. 59/CSR

PARTE III CORSI DI AGGIORNAMENTO

5 AMBIENTI SOSPETTI INQUINAMENTO O CONFINATI

L'aggiornamento deve essere effettuato con cadenza quinquennale e con durata minima di 4 ore relative alla parte pratica.

Durante il corso di aggiornamento, è opportuno che il docente illustri eventuali modifiche normative e evoluzioni tecniche.

4 ORE

**decorrenza?
(evidentemente dalla data di fine corso)**



242

Repertorio atto n. 59/CSR

PARTE III CORSI DI AGGIORNAMENTO

5 AMBIENTI SOSPETTI INQUINAMENTO O CONFINATI

Deve intraprendere un percorso di formazione continua, stabile nel tempo, nell'ottica del "lifelong learning" con l'obiettivo di aggiornare le competenze operative, le capacità relazionali e quelle relative al ruolo, tenendo conto anche dei cambiamenti normativi, tecnici ed organizzativi del contesto operativo.

non deve essere di carattere generale o mera riproduzione di argomenti e contenuti dei corsi base.

partecipazione a convegni o seminari

NON CONSENTITA

243

Repertorio atto n. 59/CSR

PARTE III CORSI DI AGGIORNAMENTO

4 AGGIORNAMENTO CSP / CSE

Ai fini dell'aggiornamento delle diverse figure, la partecipazione a corsi di formazione finalizzati all'ottenimento e/o all'aggiornamento di qualifiche specifiche come quelle, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, dei dirigenti e dei preposti (ex art. 37 d.lgs. n. 81/2008), dei lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei luoghi di lavoro in caso di pericolo grave e immediato, di salvataggio, di primo soccorso e, comunque, di gestione delle emergenze di cui agli artt. 44, 45 e 46 del D. Lgs. n. 81/2008, NON E' DA RITENERSI VALIDA

possono essere previste verifiche sul mantenimento delle competenze acquisite nei pregressi percorsi formativi ed esperienziali.

244



245

Repertorio atto n. 59/CSR	PARTE II CORSI DI FORMAZIONE
8 CORSI DI ABILITAZIONE PER LE ATTREZZATURE DI CUI ALL'ART. 73, COMMA 5, DEL D. LGS. N. 81/2008	Le attrezzature di lavoro per le quali è richiesta una specifica abilitazione degli operatori (art. 73, comma 5 del D. Lgs. n. 81/2008) sono individuate e riportate nell'allegato II
D. Lgs. n. 81/2008 Art. 73 comma 5. In sede di Conferenza permanente per i rapporti tra Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano sono individuate le attrezzature di lavoro per le quali è richiesta una specifica abilitazione degli operatori nonché le modalità per il riconoscimento di tale abilitazione, i soggetti formatori, la durata, gli indirizzi ed i requisiti minimi di validità della formazione e le condizioni considerate equivalenti alla specifica abilitazione. Art. 71 comma 7 7. Qualora le attrezzature richiedano per il loro impiego <u>conoscenze o responsabilità particolari in relazione ai loro rischi specifici</u>, il datore di lavoro prende le misure necessarie affinché: a) l'uso dell'attrezzatura di lavoro sia <u>riservato ai lavoratori allo scopo incaricati che abbiano ricevuto una informazione, formazione e addestramento adeguati</u>; b) in caso di riparazione, di trasformazione o manutenzione, i lavoratori interessati siano qualificati in maniera specifica per svolgere detti compiti.	

246

Repertorio atto n. 59/CSR

PARTE II CORSI DI FORMAZIONE

8 CORSI DI ABILITAZIONE PER LE ATTREZZATURE DI CUI ALL'ART. 73, COMMA 5, DEL D. LGS. N. 81/2008

8.3.1 Corso di formazione teorico-pratico per lavoratori addetti alla conduzione di piattaforme di lavoro mobili elevabili (PLE)

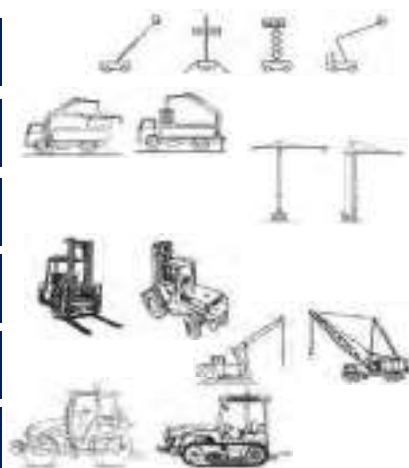
8.3.2 Corso di formazione teorico-pratico per lavoratori addetti alla conduzione di gru per autocarro

8.3.3 Corso di formazione teorico-pratico per lavoratori addetti alla conduzione di gru a torre

8.3.4 Corso di formazione teorico-pratici per lavoratori addetti alla conduzione di carrelli elevatori semoventi con conducente a bordo

8.3.5 Corso di formazione teorico-pratico per lavoratori addetti alla conduzione di gru mobili

8.3.6 Corso di formazione teorico-pratico per lavoratori addetti alla conduzione di trattori agricoli o forestali



247

Repertorio atto n. 59/CSR

PARTE II CORSI DI FORMAZIONE

8 CORSI DI ABILITAZIONE PER LE ATTREZZATURE DI CUI ALL'ART. 73, COMMA 5, DEL D. LGS. N. 81/2008

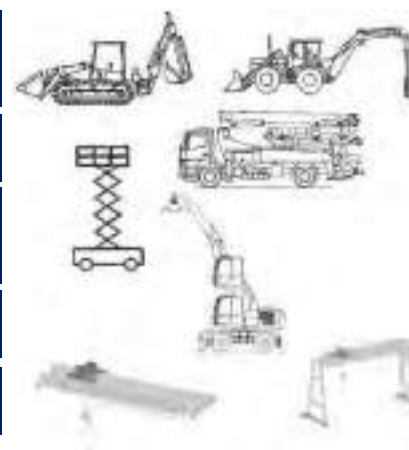
8.3.7 Corso di formazione teorico-pratico per lavoratori addetti alla conduzione di escavatori, pale cariatrici frontali, terne e autoribaltabili a cingoli

8.3.8 Corso di formazione teorico-pratico per lavoratori addetti alla conduzione di pompe per calcestruzzo

8.3.9 Corso di formazione teorico-pratico per lavoratori addetti alla conduzione di macchina agricola raccogli frutta (comunemente detta carro raccogli frutta CRF)

8.3.10 Corso di formazione teorico-pratico per lavoratori addetti alla conduzione di caricatori per la movimentazione di materiali (CMM)

8.3.11 Corso di formazione teorico-pratico per lavoratori addetti alla conduzione di carriponte



248

Repertorio atto n. 59/CSR

**8 CORSI DI ABILITAZIONE PER LE
ATTREZZATURE DI CUI ALL'ART. 73,
COMMA 5, DEL D. LGS. N. 81/2008**



PARTE II CORSI DI FORMAZIONE

L'abilitazione all'utilizzo delle attrezzature di lavoro si intende acquisita con il superamento delle verifiche.

Ogni operatore nel corso del modulo pratico dovrà utilizzare la tipologia di attrezzatura per la quale sarà abilitato.

249

Repertorio atto n. 59/CSR

**8 CORSI DI ABILITAZIONE PER LE
ATTREZZATURE DI CUI ALL'ART. 73,
COMMA 5, DEL D. LGS. N. 81/2008**

L'acquisizione dell'abilitazione non esaurisce gli obblighi di **formazione, informazione e addestramento** previsti dal Titolo III del Dlgs 81/08

PARTE II CORSI DI FORMAZIONE

**D. Lgs. n. 81/2008
Art. 73 comma 1**

1. Nell'ambito degli obblighi di cui agli articoli 36 e 37 il datore di lavoro provvede, affinché per ogni attrezzatura di lavoro messa a disposizione, i lavoratori incaricati dell'uso dispongano di ogni necessaria informazione e istruzione e ricevano una formazione e un addestramento adeguati, in rapporto alla sicurezza relativamente:

- alle condizioni di impiego delle attrezzature;
- alle situazioni anormali prevedibili.

250

Repertorio atto n. 59/CSR

8 CORSI DI ABILITAZIONE PER LE ATTREZZATURE DI CUI ALL'ART. 73, COMMA 5, DEL D. LGS. N. 81/2008

PARTE II CORSI DI FORMAZIONE

I soggetti formatori di cui alla Parte I, punto 1 del presente accordo devono garantire che l'attività pratica sia effettuata come di seguito indicato:

- a. un'area opportunamente delimitata con assenza di impianti o strutture che possano interferire con l'attività pratica di addestramento e con caratteristiche geotecniche e morfologiche (consistenza del terreno, pendenze, avvallamenti, gradini, ecc.) tali da consentire, in sicurezza rispetto ad una valutazione globale dei rischi, l'effettuazione di tutte le manovre pratiche previste al punto "Verifica" per ciascuna tipologia di attrezzatura;
- b. i carichi, gli ostacoli fissi e/o in movimento e gli apprestamenti che dovessero rendersi necessari per consentire l'effettuazione di tutte le manovre pratiche previste al punto "Verifica" per ciascuna tipologia di attrezzatura;
- c. le attrezzature e gli accessori conformi alla tipologia per la quale viene rilasciata la categoria di abilitazione ed idonei (possibilità di intervento da parte dell'istruttore) all'attività di addestramento o equipaggiati con dispositivi aggiuntivi per l'effettuazione in sicurezza delle attività pratiche di addestramento e verifica;
- d. i DPI necessari per l'effettuazione in sicurezza delle attività pratiche di addestramento durante la verifica. Essi dovranno essere presenti nelle taglie/misure idonee per l'effettivo utilizzo da parte dei partecipanti alle attività pratiche.

251

Repertorio atto n. 59/CSR

8 CORSI DI ABILITAZIONE PER LE ATTREZZATURE DI CUI ALL'ART. 73, COMMA 5, DEL D. LGS. N. 81/2008

PARTE II CORSI DI FORMAZIONE

REQUISITI DEI DOCENTI

**DOCENTI PARTE PRATICA
DI 03/03/2013
+
ESPERIENZA TRIENNALE**



Le docenze con riferimento al modulo teorico tecnico sono effettuate da docenti di cui al punto 2 della Parte I del presente accordo e con conoscenza tecnica dell'attrezzatura.

Le docenze con riferimento al modulo pratico sono effettuate da docenti di cui al punto 2 della Parte I del presente accordo e con esperienza professionale pratica, almeno triennale, nelle tecniche dell'utilizzazione delle attrezzature di che trattasi.

252

Repertorio atto n. 59/CSR

CORSI DI ABILITAZIONE DEGLI OPERATORI PER LE ATTREZZATURE DI CUI ALL'ART. 73, COMMA 5, DEL D. LGS. N. 81/2008

ELENCO ATTREZZATURE	TEORICO/TECNICO		PRATICA	TOTALE
Piattaforme di lavoro mobili elevabili (PLE)	4 ORE	stabilizzata	4 ORE	8 ORE
		non stabilizzata	4 ORE	8 ORE
		entrambe	6 ORE	10 ORE
Gru per autocarro	4 ORE		8 ORE	12 ORE
Gru a torre	8 ORE	rotazione bassa	4 ORE	12 ORE
		rotazione bassa	4 ORE	12 ORE
		entrambe	6 ORE	14 ORE

253

Repertorio atto n. 59/CSR

CORSI DI ABILITAZIONE DEGLI OPERATORI PER LE ATTREZZATURE DI CUI ALL'ART. 73, COMMA 5, DEL D. LGS. N. 81/2008

ELENCO ATTREZZATURE	TEORICO/TECNICO		PRATICA	TOTALE
Carrelli elevatori semov.	8 ORE	industriali	4 ORE	12 ORE
		braccio telesc.	4 ORE	12 ORE
		soll./elev./telesc./rotativi	4 ORE	12 ORE
		tutti	8 ORE	16 ORE
		Tutti + soll. carichi sospesi + sollevamento persone	6 ORE?	14 ORE ?

NEWS

L'operatore che effettua il modulo carrelli con funzioni aggiuntive di sollevamento carichi sospesi e sollevamento persone, non deve effettuare la formazione prevista per le piattaforme mobili elevabili e per le gru mobili e per la conduzione del carrello con applicato l'accessorio destinato al sollevamento di carichi sospesi e/o persone.

254

Repertorio atto n. 59/CSR

CORSI DI ABILITAZIONE DEGLI OPERATORI PER LE ATTREZZATURE DI CUI ALL'ART. 73, COMMA 5, DEL D. LGS. N. 81/2008

ELENCO ATTREZZATURE	TEORICO/TECNICO	PRATICA	TOTALE
Gru mobili autocarrate e semoventi su ruote con braccio telescopico o tralicciato ed eventuale falcone fisso.	7 ORE	7 ORE	14 ORE
Gru mobili su ruote con falcone telescopico o brandeggiabile	7 + 4 ORE mod. agg.	7 + 4 ORE mod. agg.	22 ORE

255

Repertorio atto n. 59/CSR

CORSI DI ABILITAZIONE DEGLI OPERATORI PER LE ATTREZZATURE DI CUI ALL'ART. 73, COMMA 5, DEL D. LGS. N. 81/2008

ELENCO ATTREZZATURE	TEORICO/TECNICO	PRATICA	TOTALE
Trattori agricoli e forestali	3 ORE	a ruote	5 ORE
		a cingoli	5 ORE
escavatori, pale caricatrici frontali, terne e autoribaltabili a cingoli	4 ORE	escav. idraulici	6 ORE
	4 ORE	escav a fune	6 ORE
	4 ORE	caric. frontali	6 ORE
	4 ORE	terne	6 ORE
	4 ORE	autorib. cingoli	6 ORE
	4 ORE	escav. Caric. terne	12 ORE

256

Repertorio atto n. 59/CSR

ELENCO ATTREZZATURE

CORSI DI ABILITAZIONE DEGLI OPERATORI PER LE ATTREZZATURE DI CUI ALL'ART. 73, COMMA 5, DEL D. LGS. N. 81/2008

escavatori, pale caricatrici frontali, terne e autoribaltabili a cingoli

1. Escavatori idraulici: macchina semovente a ruote, a cingoli o ad appoggi articolati, provvista di una struttura superiore (torretta) normalmente in grado di ruotare di 360° e che supporta un braccio escavatore azionato da un sistema idraulico e progettata principalmente per scavare con una cucchiaina o una benna rimanendo ferma, con massa operativa maggiore di 6000 kg.

Escavatori idraulici: macchina semovente a ruote, a cingoli o ad appoggi articolati, provvista di una struttura superiore (torretta) normalmente in grado di ruotare di 360° e che supporta un braccio escavatore azionato da un sistema idraulico e progettata principalmente per scavare con una cucchiaina o una benna rimanendo ferma.

Tutti gli escavatori idraulici

257

Repertorio atto n. 59/CSR

CORSI DI ABILITAZIONE DEGLI OPERATORI PER LE ATTREZZATURE DI CUI ALL'ART. 73, COMMA 5, DEL D. LGS. N. 81/2008

ELENCO ATTREZZATURE

TEORICO/TECNICO

PRATICA

TOTALE

Pompe per calcestruzzo

7 ORE

7 ORE

14 ORE

Macchina agricola raccoglifrutta (carro CRF)



4 ORE



4 ORE

8 ORE

Macchine agricole raccoglifrutta (normalmente denominata: carro raccoglifrutta) costituita da una parte anteriore che funge da sostegno di un dispositivo di carico, progettata principalmente per la movimentazione di frutta e materiali in genere, solitamente per mezzo di un ergomo di presa. Possono essere dotate di sistema di stabilizzazione.

Caricatori per la movimentazione di materiali (CMM)



4 ORE



4 ORE

8 ORE

Caricatori per la movimentazione di materiali: macchine semoventi a ruote e a cingoli, provviste di una parte anteriore che funge da sostegno di un dispositivo di carico, progettata principalmente per la movimentazione di materiali, rifiuti e materiali in genere, solitamente per mezzo di un ergomo di presa. Possono essere dotate di sistema di stabilizzazione.

258

Repertorio atto n. 59/CSR

CORSI DI ABILITAZIONE DEGLI OPERATORI PER LE ATTREZZATURE DI CUI ALL'ART. 73, COMMA 5, DEL D. LGS. N. 81/2008

ELENCO ATTREZZATURE

TEORICO/TECNICO

PRATICA

TOTALE

Carriponte

4 ORE

carr. + gru cavall. con comando cabina

6 ORE

10 ORE

NEWS

carr. + gru cavall. con comando pensile/radioc

6 ORE

10 ORE

carr. + gru cavall. con comando cabina e comando pensile/radioc

7 ORE

11 ORE



Carriponte:

1. **Grù a ponte:** grù capace di muoversi su binari o vie di corsa avente almeno una trave principalmente orizzontale e dotata di almeno un meccanismo di sollevamento.
2. **Grù a cavalletto:** grù capace di muoversi su ruote lungo binari, vie di corsa o superfici stradali, oppure grù senza ruote montate in posizione fissa, avente almeno una trave principalmente orizzontale supportata da almeno una gamba e dotata di almeno un meccanismo di sollevamento.

259

Repertorio atto n. 59/CSR

CORSI DI ABILITAZIONE DEGLI OPERATORI PER LE ATTREZZATURE DI CUI ALL'ART. 73, COMMA 5, DEL D. LGS. N. 81/2008

UNI EN 15011:2021

Apparecchi di sollevamento – Grù a ponte e grù a cavalletto

Data disponibilità: 18 ottobre 2022

Carriponte:

1. **Grù a ponte:** grù capace di muoversi su binari o vie di corsa avente almeno una trave principalmente orizzontale e dotata di almeno un meccanismo di sollevamento.
1. **Grù a cavalletto:** grù capace di muoversi su ruote lungo binari, vie di corsa o superfici stradali, oppure grù senza ruote montate in posizione fissa, avente almeno una trave principalmente orizzontale supportata da almeno una gamba e dotata di almeno un meccanismo di sollevamento.



260

Repertorio atto n. 59/CSR

PARTE II CORSI DI FORMAZIONE

**8 CORSI DI ABILITAZIONE PER LE
ATTREZZATURE DI CUI ALL'ART. 73,
COMMA 5, DEL D. LGS. N. 81/2008**

**VERIFICHE
FINALI**

Al termine del modulo teorico-tecnico dovrà essere effettuata una verifica intermedia consistente in un questionario a risposta multipla. La prova si intende superata con almeno il 70% delle risposte esatte. Il superamento della prova è propedeutico al passaggio dei moduli pratici specifici. Il mancato superamento della prova comporta la ripetizione del modulo. Al termine del modulo pratico dovrà essere effettuata una prova pratica di verifica finale, consistente nell'esecuzione di prove di cui alla parte pratica. Il mancato superamento della prova di verifica finale comporta l'obbligo di ripetere il modulo pratico.

261

Repertorio atto n. 59/CSR

PARTE III CORSI DI AGGIORNAMENTO

6 AGGIORNAMENTO CORSI ATTREZZATURE

L'aggiornamento per rinnovare l'abilitazione deve essere effettuato con cadenza quinquennale e con durata minima di 4 ore relative alla parte pratica.

Durante il corso di aggiornamento, è opportuno che il docente illustri eventuali modifiche normative e evoluzioni tecniche.

4 ORE



262



Che fine fanno?

Circolare n. 34/2014 del 23/12/2014

Istruzioni operative per lo svolgimento dei moduli pratici dei corsi di formazione per i lavoratori addetti alla conduzione di trattori agricoli o forestali

Circolare n. 12/2013 del 11/03/2013

Oggetto: Accordo 22 febbraio 2012 "Accordo ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano concernente l'individuazione delle attrezzature di lavoro per le quali è richiesta una specifica abilitazione degli operatori, nonché le modalità per il riconoscimento di tale abilitazione, i soggetti formatori, la durata, gli indirizzi ed i requisiti minimi di validità della formazione, in attuazione dell'articolo 73, comma 5, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive modifiche e integrazioni"
Chiarimenti.

Circolare n. 21/2013 del 10/06/2013

Oggetto: Accordo 22 febbraio 2012 "Accordo concernente l'individuazione delle attrezzature di lavoro per le quali è richiesta una specifica abilitazione degli operatori, nonché le modalità per il riconoscimento di tale abilitazione, i soggetti formatori, la durata, gli indirizzi ed i requisiti minimi di validità della formazione, in attuazione dell'articolo 73, comma 5, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive modifiche e integrazioni"
Chiarimenti.

263

RICONOSCIMENTO CREDITI FORMATIVI

264

RICONOSCIMENTO DEI CREDITI FORMATIVI

Ai fini dell'aggiornamento per RSPP e ASPP, la partecipazione a corsi di aggiornamento per formatore per la sicurezza sul lavoro, ai sensi del D.l. 06/03/2013 e s.m.i., è da ritenersi valida e viceversa.

Ai fini dell'aggiornamento per RSPP e ASPP, la partecipazione a corsi di aggiornamento per coordinatore per la sicurezza, ai sensi dell'allegato XIV del D. Lgs. n. 81/2008 nonché secondo quanto previsto dal presente accordo, è da ritenersi valida e viceversa.



265

RICONOSCIMENTO DEI CREDITI FORMATIVI

Le modalità di riconoscimento dei crediti formativi sono riportate in premessa nell'allegato III, con i crediti formativi riconosciuti.

Si evidenzia che laddove la tipologia di formazione dei soggetti non sia riportata nelle tabelle, nessun credito formativo è riconosciuto.



Ai fini degli esoneri di frequenza e per il riconoscimento dei crediti formativi descritti nell'allegato III occorre fornire evidenza documentale ad es. mediante attestato dal quale si evince l'esonero dal/dai percorso/percorsi formativo/i.

266

Repertorio atto n. 59/CSR

ALLEGATO III

RICONOSCIMENTO DEI CREDITI FORMATIVI

Legenda crediti

CREDITI

TOTALE: si intende il riconoscimento completo della formazione acquisita e quindi l'esonero totale dalla frequenza del monte ore di formazione o di aggiornamento previsto per il soggetto individuato.

PARZIALE: si intende il riconoscimento di una parte della formazione acquisita e di conseguenza implica la necessità di integrare tale formazione individuando per differenza il numero complessivo di ore da frequentare, nonché i relativi contenuti.

FREQUENZA: si intende la necessità di assolvere completamente alla formazione prevista, in quanto non sono state individuate corrispondenze dirette in termini di contenuti della formazione prevista per le figure prese in considerazione

267

Repertorio atto n. 59/CSR

ALLEGATO III

RICONOSCIMENTO DEI CREDITI FORMATIVI

A titolo esemplificativo: Un RSPP, formato con l'accordo Stato-Regioni del 26/01/2006, che vuole conseguire il titolo per svolgere il ruolo di Coordinatore per la Sicurezza:

- il modulo A costituisce credito per il modulo giuridico;
- deve frequentare i restanti moduli: tecnico (52 ore), metodologico / organizzativo (16 ore) e parte pratica (24 ore).

CATEGORIA/ SOGGETTO Atto n. 59/CSR	MODULO DI RICONOSCIMENTO	CREDITI				
		TOTALE	ESONERO moduli costanti	ESONERO moduli integrativi 1	ESONERO moduli integrativi 2	ESONERO moduli integrativi 3
RSPP Formazione Modulo A-B-C	Art. 31 R.leg. n. 30/2008 art. 29 R.leg. n. 30/2008 art. 28 R.leg. n. 30/2008 art. 27 R.leg. n. 30/2008	ESONERO TOTALE				
		PARZIALE				
		ESONERO				
		PARZIALE				
RSPP Formazione Modulo A-B-C	Art. 31 R.leg. n. 30/2008 art. 29 R.leg. n. 30/2008 art. 28 R.leg. n. 30/2008 art. 27 R.leg. n. 30/2008	ESONERO TOTALE				
		PARZIALE				
		ESONERO				
		PARZIALE				
RSPP Formazione Modulo A-B-C	Art. 31 R.leg. n. 30/2008 art. 29 R.leg. n. 30/2008 art. 28 R.leg. n. 30/2008 art. 27 R.leg. n. 30/2008	ESONERO TOTALE				
		PARZIALE				
		ESONERO				
		PARZIALE				
RSPP Formazione Modulo A-B-C	Art. 31 R.leg. n. 30/2008 art. 29 R.leg. n. 30/2008 art. 28 R.leg. n. 30/2008 art. 27 R.leg. n. 30/2008	ESONERO TOTALE				
		PARZIALE				
		ESONERO				
		PARZIALE				

268

Repertorio atto n. 59/CSR

ALLEGATO III

RICONOSCIMENTO
DEI CREDITI
FORMATIVI

FORMAZIONE SOGGETTI d.lgs. n. 81/2008	NORME DI RIFERIMENTO	CREDITI					
		CSP/CSE	DL-RSPP modulo comprensivo	DL-RSPP modulo Integrativo 1	DL-RSPP modulo Integrativo 2	DL-RSPP modulo Integrativo 3	DL-RSPP modulo Integrativo 4
ASPP Tutela salute Modulo SAP	DPR 111 del 19.11.2008 accordo 26 gennaio 2006 accordo 7 luglio 2015 Presente accordo (S)	ASPP con Modulo A	TOTALE	TOTALE	TOTALE	TOTALE	TOTALE
		PARZIALE - Crediti: Modulo comprensivo: 25 ore Richiesta Frequenza: Modulo tecnico: 32 ore Modulo integrativo 1 / integrativo 2: 18 ore Modulo integrativo 3: 24 ore					
		<u>ASPP con Modulo A e Modulo B1</u> (accordo 2006) B					
		<u>ASPP con Modulo A e Modulo B1 compreso e Modulo B2 Specializzato SCS</u> (accordo 2015) B					
		<u>ASPP con Modulo A e Modulo B1 compreso e Modulo B2 Specializzato SCS</u> (presente accordo) PARZIALE - Crediti: Modulo comprensivo: 25 ore Modulo tecnico: 32 ore Richiesta Frequenza: Modulo tecnico: 32 ore / integrativo 1: 18 ore Modulo integrativo 2: 24 ore					

269

Repertorio atto n. 59/CSR

ALLEGATO III

RICONOSCIMENTO
DEI CREDITI
FORMATIVI

FORMAZIONE SOGGETTI d.lgs. n. 81/2008	NORME DI RIFERIMENTO	CREDITI					
		CSP/CSE	DL-RSPP modulo comprensivo	DL-RSPP modulo integrativo 1	DL-RSPP modulo integrativo 2	DL-RSPP modulo integrativo 3	DL-RSPP modulo integrativo 4
ASPP con modulo art. 92 Modulo Formazione	art. 92 d.lgs. n. 81/2008 accordo 26 gennaio 2006 accordo 7 luglio 2015 Presente accordo	FREQUENZA	TOTALE	TOTALE	TOTALE	TOTALE	TOTALE

270

ALLEGATO III

[illegible]**Repertorio atto n. 59/CSR****ALLEGATO III**[illegible]

272

Repertorio atto n. 59/CSR

ALLEGATO III

RICONOSCIMENTO DEI CREDITI FORMATIVI

FORMAZIONE SOGGETTI d.lgs. n. 81/2008	NORME DI RIFERIMENTO	CREDITI		
		RSPF Moduli A + B + C	CSP/CSE	DL-RSPF
LAVORATORE Formazione Generale	art. 37 d.lgs. n. 81/2008 accordo 31-12-2011 presente accordo	FREQUENZA	FREQUENZA	FREQUENZA
LAVORATORE Formazione Specifica	art. 37 d.lgs. n. 81/2008 accordo 31-12-2011 presente accordo	FREQUENZA	FREQUENZA	FREQUENZA
PREPOSTO	art. 37 d.lgs. n. 81/2008 accordo 31-12-2011 presente accordo	FREQUENZA	FREQUENZA	FREQUENZA

273

Repertorio atto n. 59/CSR

ALLEGATO III

RICONOSCIMENTO DEI CREDITI FORMATIVI

RSPF con esonero?

ASPP con esonero?

FORMAZIONE SOGGETTI d.lgs. n. 81/2008	NORME DI RIFERIMENTO	CREDITI					
		RLS	DL	LAVORATORE Formazione Generale	LAVORATORE Formazione Specifica	DIRIGENTE	PREPOSTO
RSPF (Moduli A + B + C)	art. 37 d.lgs. n. 81/2008 accordo 31-12-2011 presente accordo	TOTALE	TOTALE	TOTALE	TOTALE*	TOTALE	TOTALE*
ASPP Formazione Modulo A + B	art. 37 d.lgs. n. 81/2008 accordo 31-12-2011 presente accordo	TOTALE	TOTALE	TOTALE	TOTALE*	TOTALE	TOTALE*
COORDINATORE SICUREZZA	art. 37 d.lgs. n. 81/2008 accordo 31-12-2011 presente accordo	TOTALE	TOTALE	TOTALE	TOTALE*	TOTALE	TOTALE*

* il credito viene riconosciuto totale per coloro che svolgono il ruolo indicato nella prima colonna della tabella nella medesima azienda, negli altri casi la formazione deve essere svolta.

274

Repertorio atto n. 59/CSR

ALLEGATO III

RICONOSCIMENTO DEI CREDITI FORMATIVI

Formazione richiesta d.lgs. n. 59/2006	Ruolo di riferimento	CREDITI					
		RLS	RL	LAVORATORE Formazione Generale	LAVORATORE Formazione Specialistica	DIRIGENTE	PREPOSTO*
CC-APP	art. 17 d.lgs. n. 59/2006 articolo 17.12.1411 preposto di reparto	INQUADRA	TOTALE	TOTALE	TOTALE*	TOTALE	TOTALE*
CA	art. 17 d.lgs. n. 59/2006 preposto di reparto	INQUADRA	?	TOTALE	TOTALE*	TOTALE	TOTALE*
RLS	art. 17 d.lgs. n. 59/2006	?	PRESENZA	TOTALE	PRESENZA	TOTALE	TOTALE
LAVORATORE Formazione di Specialista	art. 17 d.lgs. n. 59/2006 articolo 17.12.1411 preposto di reparto	INQUADRA	PRESENZA	?	PRESENZA	PRESENZA	PRESENZA
LAVORATORE Formazione di Specialista	art. 17 d.lgs. n. 59/2006 articolo 17.12.1411 preposto di reparto	INQUADRA	PRESENZA	?	?	PRESENZA	PRESENZA

* il credito viene riconosciuto totale per coloro che svolgono il ruolo indicato nella prima colonna della tabella nella medesima azienda, negli altri casi la formazione deve essere svolta.

275

Repertorio atto n. 59/CSR

ALLEGATO III

RICONOSCIMENTO DEI CREDITI FORMATIVI

Formazione richiesta d.lgs. n. 59/2006	Ruolo di riferimento	CREDITI					
		RLS	RL	LAVORATORE Formazione Generale	LAVORATORE Formazione Specialistica	DIRIGENTE	PREPOSTO*
DIRIGENTE	art. 17 d.lgs. n. 59/2006 articolo 17.12.1411 preposto di reparto	INQUADRA	TOTALE	TOTALE	TOTALE*	?	TOTALE*
PREPOSTO	art. 17 d.lgs. n. 59/2006 articolo 17.12.1411 preposto di reparto	INQUADRA	PRESENZA	INQUADRA	INQUADRA	PRESENZA	?

* il credito viene riconosciuto totale per coloro che svolgono il ruolo indicato nella prima colonna della tabella nella medesima azienda, negli altri casi la formazione deve essere svolta.

276

Repertorio atto n. 59/CSR

ALLEGATO III

RICONOSCIMENTO DEI CREDITI FORMATIVI

FORMAZIONE SOGGETTI d.lgs. n. 51/2000	NOMINE DI RIFERIMENTO	CREDITI			
		di modulo aggiuntivo studenti	di modulo aggiuntivo studenti	LAVORATORE Sospeso integratamente	Operatore attestato di lavoro
RSPP (Modulo A + B + C)	art. 37 d.lgs. n. 51/2000 Decreto 36/2000 Decreto 7 luglio 2003 Decreto 10/2004	FREQUENZA	FREQUENZA	FREQUENZA	FREQUENZA
RSPP Modulo A + B + C + D + E + F	art. 37 d.lgs. n. 51/2000 Decreto 36/2000 Decreto 7 luglio 2003 Decreto 10/2004 Decreto 10/2004	TOTALE	TOTALE	FREQUENZA	FREQUENZA
ASPP (Modulo A + B)	art. 37 d.lgs. n. 51/2000 Decreto 36/2000 Decreto 7 luglio 2003 Decreto 10/2004	FREQUENZA	FREQUENZA	FREQUENZA	FREQUENZA
ASPP Modulo A + B + C + D + E + F	art. 37 d.lgs. n. 51/2000 Decreto 36/2000 Decreto 7 luglio 2003 Decreto 10/2004	TOTALE	TOTALE	FREQUENZA	FREQUENZA

RSPP con esonero?

ASPP con esonero?

277

Repertorio atto n. 59/CSR

ALLEGATO III

RICONOSCIMENTO DEI CREDITI FORMATIVI

FORMAZIONE SOGGETTI d.lgs. n. 51/2000	NOMINE DI RIFERIMENTO	CREDITI			
		di modulo aggiuntivo studenti	di modulo aggiuntivo studenti	LAVORATORE Sospeso integralmente	Operatore attestato di lavoro
COORDINATORE SICUREZZA	art. 36 d.lgs. n. 51/2000 Decreto 36/2000 Decreto 7 luglio 2003 Decreto 10/2004	TOTALE	TOTALE	FREQUENZA	FREQUENZA
RSPP (Modulo A + B + C + D + E + F)	art. 37 d.lgs. n. 51/2000 Decreto 36/2000 Decreto 7 luglio 2003 Decreto 10/2004	TOTALE	TOTALE	FREQUENZA	FREQUENZA
ASPP (Modulo A + B)	art. 37 d.lgs. n. 51/2000 Decreto 36/2000 Decreto 7 luglio 2003 Decreto 10/2004	/	TOTALE	FREQUENZA	FREQUENZA
ASPP (Modulo A + B + C + D + E + F)	art. 37 d.lgs. n. 51/2000 Decreto 36/2000 Decreto 7 luglio 2003 Decreto 10/2004	TOTALE	/	FREQUENZA	FREQUENZA

278

AGGIORNAMENTO FORMAZIONE DIPLOTTI d.lgs. n. 81/2008	NOME IN RIFERIMENTO	CREDITI				
		ASPP	SEPP	CSF/CSF	DL SEPP	DL
SEPP	Presente accordo	/	PARTIALE Necessario Frequenza 20 ore	PARTIALE Necessario Frequenza 20 ore	TOTALE	TOTALE
SEPP	art. 32 d.lgs. n. 81/2008 Presente accordo	TOTALE	/	TOTALE	TOTALE	TOTALE
CSF/CSF	art. 39 d.lgs. n. 81/2008 Presente accordo	TOTALE	TOTALE	/	TOTALE	TOTALE
DL SEPP	art. 34 d.lgs. n. 81/2008 Presente accordo	FREQUENZA	FREQUENZA	FREQUENZA	/	TOTALE
DL	art. 32 d.lgs. n. 81/2008 Presente accordo	FREQUENZA	FREQUENZA	FREQUENZA	FREQUENZA	/
URGENTE	art. 37 d.lgs. n. 81/2008 Presente accordo	FREQUENZA	FREQUENZA	FREQUENZA	TOTALE	TOTALE
SEPP/CSF ore usate	art. 37 d.lgs. n. 81/2008	FREQUENZA	FREQUENZA	FREQUENZA	FREQUENZA	FREQUENZA
LAVORATORE Sessantenni specifici	art. 37 d.lgs. n. 81/2008 Presente accordo	FREQUENZA	FREQUENZA	FREQUENZA	FREQUENZA	FREQUENZA
PREPOSTO	art. 37 d.lgs. n. 81/2008 Presente accordo	FREQUENZA	FREQUENZA	FREQUENZA	FREQUENZA	FREQUENZA

Corsi aggiornamento

279

AGGIORNAMENTO FORMAZIONE DIPLOTTI d.lgs. n. 81/2008	NOME IN RIFERIMENTO	CREDITI				
		DL	URGENTE	PREPOSTO	LAVORATORE	LAVORATORE Anziani e specifici Infortunati e scelta di
SEPP	art. 32 d.lgs. n. 81/2008 Presente accordo	TOTALE	TOTALE	TOTALE	TOTALE	FREQUENZA
SEPP	art. 32 d.lgs. n. 81/2008 Presente accordo	TOTALE	TOTALE	TOTALE	TOTALE	FREQUENZA
CSF/CSF	art. 39 d.lgs. n. 81/2008 Presente accordo	TOTALE	TOTALE	TOTALE	TOTALE	FREQUENZA
DL	art. 34 d.lgs. n. 81/2008 Presente accordo	/	TOTALE	TOTALE	TOTALE	FREQUENZA
DL SEPP	art. 34 d.lgs. n. 81/2008 Presente accordo	FREQUENZA	TOTALE	TOTALE	TOTALE	FREQUENZA
DL	art. 32 d.lgs. n. 81/2008	/	TOTALE	TOTALE	TOTALE	FREQUENZA
URGENTE	art. 37 d.lgs. n. 81/2008 Presente accordo	FREQUENZA	/	FREQUENZA	TOTALE	FREQUENZA
PREPOSTO	art. 37 d.lgs. n. 81/2008 Presente accordo	FREQUENZA	TOTALE	/	TOTALE	FREQUENZA
LAVORATORE Sessantenni specifici	art. 37 d.lgs. n. 81/2008 Presente accordo	FREQUENZA	FREQUENZA	FREQUENZA	/	FREQUENZA
LAVORATORE Anziani e Infortunati e scelta di	art. 37 d.lgs. n. 81/2008 Presente accordo	FREQUENZA	FREQUENZA	FREQUENZA	TOTALE	/

Corsi aggiornamento

280

DISPOSIZIONI FINALI

Alla data di entrata in vigore del nuovo accordo sono abrogati:

→ accordo sancito il 21/12/2011 in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra il Governo e le Regioni e le Province autonome ai sensi dell'articolo 37, comma 2, del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, pubblicato nella G.U. n. 8 del 11/01/2012 (Rep. 221/CSR);

→ accordo sancito il 21/12/2011 in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra il Governo e le Regioni e le Province autonome sui corsi di formazione per lo svolgimento diretto, da parte del datore di lavoro, dei compiti di prevenzione e protezione dai rischi, ai sensi dell'art. 34, commi 2 e 3, del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, pubblicato nella G.U. n. 8 del 11/01/2012 (Rep. 223/CSR);

→ accordo sancito il 22/02/2012 in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra il Governo e le Regioni e le Province autonome per l'individuazione delle attrezzature di lavoro per le quali è richiesta una specifica abilitazione degli operatori, ai sensi dell'art. 73, comma 5, del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, pubblicato nella G.U. n. 60 del 12/03/2012 (Rep 53/CSR);

281

DISPOSIZIONI FINALI

Alla data di entrata in vigore del nuovo accordo sono abrogati:

→ Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, sul documento proposto dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali recante «Adeguamento e linee applicative degli accordi ex articolo 34, comma 2 e 37, comma 2 del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni e integrazioni».(Rep. atti n. 153 /CSR del 25/07/2012 - GU n.192 del 18-8-2012)

→ accordo sancito il 07/07/2016 in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra il Governo e le Regioni e le Province autonome finalizzato alla individuazione della durata e dei contenuti minimi dei percorsi formativi per i responsabili e gli addetti dei servizi di prevenzione e protezione, ai sensi dell'arti. 32 del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni, pubblicato nella G. U. n. 193 del 19/08/2016 (Rep 128/CSR).

282

PARTE VI CONTROLLO DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE E MONITORAGGIO DELL'APPLICAZIONE DELL'ACCORDO

Secondo l'art. 37 comma 2 lettera b-bis del d. Lgs. n. 81/2008, gli **Organi di vigilanza in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro prevedono, nell'ambito della loro attività e delle proprie competenze, anche la pianificazione di controlli sulle attività formative e sul rispetto della normativa di riferimento, sia da parte dei soggetti che erogano la formazione, sia da parte dei soggetti destinatari della stessa.**

Con l'atto di cui al punto 1 parte I del presente accordo **saranno altresì definiti le modalità di monitoraggio e controllo.**



283

LA FORMAZIONE E' UNA COSA SERIA

Grazie

michele.montrano@unito.it

www.prevenzionedoc.it

documentazione prodotta dalla ditta SICURFORYOU di Anna Cicalese

284